



COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE

PROVINCIA DI BIELLA

Via Milano n.234 - C.A.P. 13856

Tel. 015512041 Fax. 015811506

C.F. 83001790027 P.I. 00415450022

C.R. Biella Vercelli - Vigliano B.se c/c 400002/3 ABI 06090 CAB 44920

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019-2021

PREMESSA

L'EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA CHE REGOLA LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA ED OPERATIVA

Con la legge 5 maggio 2009, n. 42, prende il via un profondo processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici, diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili. La delega contenuta nell'articolo 2 di questa legge ha portato all'adozione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, corretto e integrato nel 2014 da un decreto legislativo approvato il 31 gennaio 2014 dal Consiglio dei Ministri.

La riforma, che interessa tutti gli enti territoriali e i loro enti strumentali, entrata a regime il 1° gennaio 2015, costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica favorendo il coordinamento della finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazione pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e dei costi standard.

Altri obiettivi della riforma:

- conoscere i debiti effettivi degli enti territoriali;
- ridurre in maniera consistente la mole dei residui nei bilanci degli enti territoriali;
- l'introduzione del bilancio consolidato, con le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le proprie società controllate e partecipate;
- l'adozione della contabilità economico patrimoniale, anticipando l'orientamento comunitario in materia di sistemi contabili pubblici.

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è il nuovo documento di pianificazione di medio periodo per mezzo del quale sono esplicitati indirizzi che orientano la gestione dell'Ente per un numero d'esercizi pari a quelli coperti dal bilancio pluriennale.

Nell'ambito dei nuovi strumenti di programmazione degli Enti locali il DUP è quello che permette l'attività di guida strategica ed operativa.

Dati i bisogni della collettività amministrativa (famiglie, imprese, associazioni ed organismi non profit) e date le capacità disponibili in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione espone, in relazione ad un dato arco di tempo futuro, cosa intende conseguire (obiettivi) in che modo (azioni) e con quali risorse (mezzi).

Il DUP si qualifica come un "momento di scelta" in quanto, di fronte alla molteplicità delle classi di bisogno da soddisfare e data, contemporaneamente e per definizione, la scarsità delle risorse, spetta all'organo politico operare le necessarie selezioni e stabilire i correlativi vincoli affinché, negli anni a venire, si possano conseguire le finalità poste, impiegando in modo efficiente ed efficace i mezzi disponibili.

Il nuovo principio contabile della programmazione ne disciplina i contenuti e le finalità, non definendo a priori uno schema, valido per tutti gli Enti, contenente le indicazioni minime necessarie ai fini del consolidamento dei conti pubblici.

Il DUP è quindi lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: **la Sezione Strategica (SeS)** e **la Sezione Operativa (SeO)**. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici;
- Organizzazione e modalità di gestione dei servizi;
- Investimenti OOPP in corso e in sviluppo;
- Situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente e degli organismi partecipati;
- Indebitamento ed equilibri;
- Patto di stabilità interno/Pareggio di bilancio

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio, nella Sezione Operativa del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Gli obiettivi individuati dal Governo nei documenti di programmazione nazionale
Nota di Aggiornamento del Documento di Programmazione Economico Finanziaria DEF 2018
(da www.mef.gov.it)

TRATTO DA PREMESSA

del Ministro dell'Economia e delle Finanze Giovanni Tria

La Nota di Aggiornamento del DEF di quest'anno riveste particolare importanza in quanto si tratta del primo documento di programmazione economica del nuovo Governo ed essa viene presentata in una fase di cambiamento nelle relazioni economiche e politiche a livello internazionale, accompagnato da segnali di rallentamento della crescita economica e del commercio mondiale.

Il Contratto firmato dai leader della coalizione di Governo formula ambiziosi obiettivi in campo economico e sociale, dall'inclusione al welfare, dalla tassazione all'immigrazione. Vi è inoltre una pressante esigenza di conseguire una crescita più sostenuta dell'economia e dell'occupazione e di chiudere il divario di crescita che l'Italia ha registrato nei confronti del resto d'Europa nell'ultimo decennio.

L'obiettivo primario della politica economica del Governo è di promuovere una ripresa vigorosa dell'economia italiana, puntando su un incremento adeguato della produttività del sistema paese e del suo potenziale di crescita e, allo stesso tempo, di conseguire una maggiore resilienza rispetto alla congiuntura e al peggioramento del quadro economico internazionale.

Ciò richiede un cambiamento profondo delle strategie di politica economica e di bilancio che negli anni passati non hanno consentito di aumentare significativamente il tasso di crescita, ridurre il tasso di disoccupazione e porre il rapporto debito/PIL su uno stabile sentiero di riduzione.

Anche il rafforzamento della fiducia dei mercati finanziari e l'aumento dell'attrattività dell'Italia per gli investimenti esteri incontrano un ostacolo in previsioni di crescita non soddisfacenti e non in grado di produrre quel consenso e stabilità sociale che sono la base per la creazione di un ambiente favorevole alle attività economiche.

La strategia di politica economica del Governo è quindi quella di affrontare efficacemente questi problemi ponendosi l'obiettivo di ridurre sensibilmente entro i primi due anni della legislatura il divario di crescita rispetto all'eurozona e in tal modo assicurare la diminuzione costante del rapporto debito/PIL in direzione dell'obiettivo stabilito dai trattati europei.

In questa strategia il rilancio degli investimenti è la componente cruciale e uno strumento essenziale per perseguire obiettivi di sviluppo economico sostenibile e socialmente inclusivo. A causa delle politiche svolte in passato, gli investimenti pubblici quest'anno toccheranno un nuovo minimo dell'1,9 per cento in rapporto al PIL, laddove nel decennio precedente la crisi del 2011 essi furono pari in media al 3 per cento del PIL. Il Governo si propone di promuovere gli investimenti pubblici e privati nel quadro di un ambiente economico e sociale favorevole attraverso l'azione normativa e una riorganizzazione mirata della pubblica amministrazione. Nell'arco della presente legislatura è auspicabile riportare gli investimenti pubblici ai livelli pre-crisi, il che richiederà non solo adeguati spazi finanziari, ma anche un recupero di capacità decisionali, progettuali e gestionali.

A questo scopo, il Governo intende mettere in campo una serie di azioni ad ampio raggio volte ad espandere, accelerare e rendere più efficiente la spesa per investimenti pubblici, migliorando la capacità delle pubbliche amministrazioni di preparare, valutare e gestire piani e progetti. Nel quadro di queste azioni, il Governo attiverà entro la fine di quest'anno una task force sugli investimenti pubblici. Riprendendo le esperienze di altri Paesi, che hanno affrontato con successo problematiche di investimenti pubblici e di gap infrastrutturali simili a quelli italiani, il Governo creerà inoltre un centro di competenze dedicato. Questo avrà il compito di offrire servizi di assistenza tecnica e di assicurare standard di qualità per la preparazione e la valutazione di programmi e progetti da parte delle amministrazioni pubbliche centrali e periferiche. Questa azione permetterà anche di creare nel tempo un insieme di capacità professionali interne alla PA nell'intera gamma di competenze, tipologie e dimensioni della progettazione tecnica ed economica degli investimenti pubblici.

Lo sforzo di rilancio degli investimenti e di sviluppo delle infrastrutture dovrà coinvolgere non solo tutti i livelli delle amministrazioni pubbliche, ma anche le società partecipate o titolari di concessioni pubbliche che hanno, in numerosi casi, beneficiato di un regime di bassi canoni ed elevate tariffe, rinviando i programmi di investimento previsti nei piani economici finanziari. Gli opportuni cambiamenti organizzativi e regolatori saranno prontamente introdotti onde rimuovere gli ostacoli che hanno frenato le opere pubbliche assicurando, al contempo, congrui livelli di investimento da parte delle società concessionarie, nonché un riequilibrio del regime dei canoni.

In questo quadro assume particolare rilievo un rinnovato impegno del Governo a promuovere la liberalizzazione nei settori ancora caratterizzati da rendite monopolistiche e da ostacoli alla concorrenza, con risultati benefici sul fronte dei prezzi, dell'efficienza e degli incentivi all'innovazione.

Settori strategici per la crescita su cui il Governo punterà anche per realizzare opportune sinergie pubblico-privato sono in particolare quelli della ricerca scientifica e tecnologica, della formazione di capitale umano, della innovazione e delle infrastrutture, in quanto portatori di effetti rilevanti e duraturi sulla produzione e la capacità del Paese di creare valore.

Il mutamento di strategia di politica economica a sostegno della crescita richiede anche di creare le condizioni favorevoli ad un rapido processo di ristrutturazione e ammodernamento della nostra struttura produttiva. Questo appare ancora più necessario a fronte dell'esigenza di porsi al passo con l'innovazione tecnologica e i mutamenti imposti dall'economia digitale e le nuove dimensioni della competizione globale. A tal fine è anche necessario riformare profondamente la logica e il disegno degli investimenti in capitale umano per favorire l'efficiente allocazione delle risorse.

Lo strumento del reddito di cittadinanza che verrà posto in essere fin dal prossimo anno è un obiettivo primario del governo ed è necessario per assicurare un più rapido ed efficace accompagnamento al lavoro dei cittadini. Esso ha il duplice scopo di garantire la necessaria mobilità del lavoro e un reddito per coloro che nelle complicate fasi di transizione, determinate dai processi di innovazione, si trovano in difficoltà. Tale misura eliminerà al tempo stesso sacche di povertà non accettabili nel settimo paese più industrializzato del mondo.

Parimenti è necessaria una riforma del sistema pensionistico allo scopo di promuovere il rinnovo delle competenze professionali necessarie a supportare il processo di innovazione. L'attuale regime, infatti, pur garantendo nel lungo periodo la stabilità finanziaria del sistema previdenziale, nel breve e medio periodo impedisce alle imprese il fisiologico turnover delle risorse umane impiegate. Per consentire al mercato del lavoro di stare al passo con i progressi tecnologici è oggi necessario accelerare e non ritardare questo processo e dare spazio alle nuove generazioni interrompendo il paradosso per il quale giovani, anche con elevata istruzione, rimangono fuori dal mondo produttivo mentre le generazioni più anziane non possono uscirne.

Infine è necessario semplificare il sistema di tassazione diretta e indiretta, riducendo allo stesso tempo la pressione fiscale su imprese e famiglie, come più volte raccomandato anche dalle istituzioni internazionali. Dal prossimo anno si inizierà ad agire in modo deciso sulla tassazione delle imprese.

I vincoli finanziari entro cui si attuerà il programma sono stringenti: la pressione fiscale in Italia rimane assai elevata, e il quadro tendenziale di finanza pubblica, ereditato dal precedente governo, prevede un ulteriore inasprimento dell'imposizione indiretta, contro cui il nuovo

Parlamento si è già pronunciato, impegnando il Governo ad assumere tutte le iniziative per favorire il disinnesco delle clausole di salvaguardia inerenti all'aumento delle aliquote IVA e delle accise su benzina e gasoli.

Di importanza fondamentale è anche la riduzione del debito pubblico in rapporto al PIL, che da ormai trent'anni vincola le politiche economiche e sociali dell'Italia e che - a prescindere dalle regole di bilancio europee - va affrontato al fine di liberare spazi di bilancio e ridurre la pressione fiscale. Gli ultimi dati Istat mostrano che negli scorsi tre anni il rapporto fra debito pubblico e PIL è sceso di soli sei decimi di punto sebbene le condizioni economiche e finanziarie a livello europeo ed internazionale fossero nel complesso favorevoli. Il Governo intende seguire un approccio che combini responsabilità fiscale e stimolo alla crescita, assicurando una graduale riduzione del rapporto debito/PIL.

È altresì necessario che le politiche europee e le regole fiscali comuni siano maggiormente orientate alla crescita e alla convergenza economica fra i paesi dell'Area euro. Il Governo intende giocare un ruolo critico ma anche propositivo e propulsivo riguardo all'approfondimento dell'Unione Monetaria e alle politiche dell'Unione Europea, al fine di rafforzare la crescita economica e sociale e il ribilanciamento fra paesi membri in termini di livelli di reddito e di occupazione. All'interno di questo disegno dovrà essere garantita anche la tutela dei risparmiatori e la fiducia nel sistema bancario anche con il graduale completamento dell'Unione bancaria e del mercato dei capitali.

Gli squilibri macroeconomici dei paesi membri devono essere corretti in modo simmetrico, coinvolgendo maggiormente quelli che attualmente presentano elevati surplus di partite correnti e di bilancio. Le distorsioni degli attuali meccanismi di sorveglianza multilaterale e delle regole di bilancio vanno superate, al fine di debellare le pressioni deflazionistiche, ancora oggi evidenti in alcuni paesi membri, e ripristinare un clima di ottimismo circa le prospettive economiche dell'Area Euro e più in generale dell'Europa.

Obiettivi di crescita e di finanza pubblica

Nella prima metà dell'anno la crescita economica in Italia e in Europa ha rallentato, in corrispondenza di un indebolimento del commercio mondiale e della produzione industriale. La cosiddetta 'guerra dei dazi' ha probabilmente influito su aspettative e decisioni di investimento in scorte e beni capitali da parte delle imprese, con complessi effetti tramite le catene del valore. La previsione macroeconomica tendenziale prende atto di questa evoluzione e del peggioramento di alcuni indicatori congiunturali. La stima di crescita del PIL per quest'anno scende dall'1,5 all'1,2 per cento, e la previsione tendenziale per il 2019 viene ridotta dall'1,4 allo 0,9 per cento. Nei due anni seguenti, la crescita riprenderebbe lievemente, salendo all'1,1 per cento. Queste previsioni si basano sulla legislazione vigente, che prevede corposi rialzi delle imposte indirette a partire dal 2019.

Il Governo ritiene, come già sottolineato, che i tassi di crescita del PIL e dell'occupazione dello scenario tendenziale siano inaccettabilmente bassi. Il programma fiscale ereditato dal precedente governo non consentirebbe inoltre di attuare i punti qualificanti del Contratto di Governo e di promuovere il rilancio degli investimenti poc'anzi prospettato. Si intende pertanto adottare una politica fiscale meno restrittiva, con un indebitamento netto pari al 2,4 per cento del PIL nel 2019, al 2,1 per cento nel 2020 e all'1,8 per cento nel 2021. Si ritiene tale livello compatibile sia con le esigenze di stimolo all'economia sia con la volontà di mantenere una gestione delle finanze pubbliche stabile ma più graduale e meglio congegnata rispetto allo scenario tendenziale.

Il Governo ritiene inoltre opportuno intervenire sulle clausole di salvaguardia ereditate dal passato attraverso la totale sterilizzazione degli aumenti previsti per il 2019 e la loro riduzione per il biennio successivo. Nel Programma di Stabilità 2019 sarà presentato un piano di intervento volto a sostituire le residue clausole di salvaguardia con interventi di riduzione della spesa e di potenziamento dell'attività di riscossione delle imposte. L'obiettivo del Governo è quello di ridurre sensibilmente il divario di crescita con l'Area euro, che permane da oltre un decennio. La politica economica, l'azione di riforma, la buona gestione della PA e il dialogo con imprese e cittadini saranno quindi rivolti a conseguire una crescita del PIL di almeno l'1,5 per cento nel 2019 e l'1,6 per cento nel 2020, come indicato nel nuovo quadro programmatico. Su un orizzonte più lungo, l'Italia dovrà crescere più rapidamente del resto d'Europa, onde recuperare il terreno perso negli ultimi vent'anni.

Questi obiettivi di crescita economica sono ambiziosi ma realistici, e potrebbero essere oltrepassati, per almeno due motivi.

In primo luogo, le azioni che il Governo ha già intrapreso per rimuovere gli ostacoli agli investimenti cominceranno a dispiegare i loro effetti sul PIL già nel 2019. A tal fine sono state recentemente approvate le prime misure per consentire l'utilizzo degli avanzi da parte delle amministrazioni territoriali. Ulteriori interventi per semplificare e consentire l'utilizzo degli avanzi di amministrazione per investimenti saranno definiti nella prossima legge di bilancio. Come già illustrato precedentemente, verrà inoltre varato un piano di investimenti pubblici sorretto da un adeguamento della capacità progettuale, di valutazione e selezione della pubblica amministrazione, da una penetrante semplificazione normativa e dalla riforma dei meccanismi di gestione dei servizi pubblici. Una rilevazione interna presso un campione rappresentativo di grandi aziende delle infrastrutture e dell'energia indica che l'attuazione delle suddette misure porterebbe a livelli di investimento superiori di oltre il 10 per cento rispetto allo scenario tendenziale. Se ciò avverrà il tasso di crescita dell'economia italiana potrà essere significativamente superiore a quello indicato prudenzialmente nel presente documento.

In secondo luogo, i recenti livelli dei rendimenti sui titoli di Stato, su cui ci si è basati per formulare le previsioni programmatiche di crescita e di finanza pubblica, non riflettono i dati fondamentali del Paese (surplus di bilancio primario della PA, surplus di partite correnti, basso debito privato, solido sistema bancario). Contiamo che una volta che il programma di politica economica del Governo sarà approvato dal Parlamento, si dissolva l'incertezza che ha gravato sul mercato dei titoli di Stato negli ultimi mesi. Con livelli dei rendimenti più allineati ai dati fondamentali, le proiezioni di crescita economica e di finanza pubblica miglioreranno significativamente.

Per quanto riguarda la riduzione del debito pubblico, lo scenario programmatico, pur con previsioni di crescita prudenziali e di rendimenti sui titoli di Stato elevati, traccia in ogni caso un percorso di significativa riduzione del rapporto debito/PIL, che dal 131,2 per cento del 2017 scenderà al 126,7 per cento nel 2021. Una riduzione ancor più accentuata sarà possibile se si realizzerà la maggior crescita a cui il Governo punta come obiettivo prioritario.

Punti essenziali del programma di politica economica e finanziaria

Oltre agli interventi sulle clausole di salvaguardia, il programma di politica economica e finanziaria illustrato nel presente documento può essere riassunto nei seguenti punti principali:

- Attuazione del Reddito di Cittadinanza nell'ambito di un'ampia riforma delle politiche di inclusione sociale;
- Introduzione di modalità di pensionamento anticipato per incentivare l'assunzione di lavoratori giovani;
- Prima fase dell'introduzione della 'flat tax' a favore di piccole imprese, professionisti e artigiani;
- Taglio dell'imposta sugli utili d'impresa per le aziende che reinvestono i profitti e assumono lavoratori aggiuntivi;
- Rilancio degli investimenti pubblici e della ricerca scientifica e tecnologica;
- Promozione dei settori-chiave dell'economia, in primis il manifatturiero avanzato, le infrastrutture e le costruzioni.

Si tratta di un ambizioso programma, che mira anzitutto a rispondere all'aumento della povertà registrato dalla crisi in poi, soprattutto fra i giovani e le famiglie numerose e nelle regioni meridionali del Paese, e a consentire, come sopra ricordato, una maggiore flessibilità nei pensionamenti anticipati, creando maggiore spazio per l'occupazione giovanile. Esso verrà attuato con gradualità, onde conseguire una significativa riduzione del rapporto debito/PIL nel prossimo triennio.

Ciò consentirà di combinare in una strategia coerente le istanze di cambiamento e le aspettative degli italiani con i vincoli economici e finanziari. Si sono individuate priorità chiare e indicati gli strumenti per perseguirle. Confido che la presente Nota di Aggiornamento ponga le basi per una proficua sessione di Bilancio e, cosa più importante, per una vera ripresa dell'Italia nei prossimi anni.

TRATTO DA QUADRO COMPLESSIVO E OBIETTIVI DI POLITICA DI BILANCIO

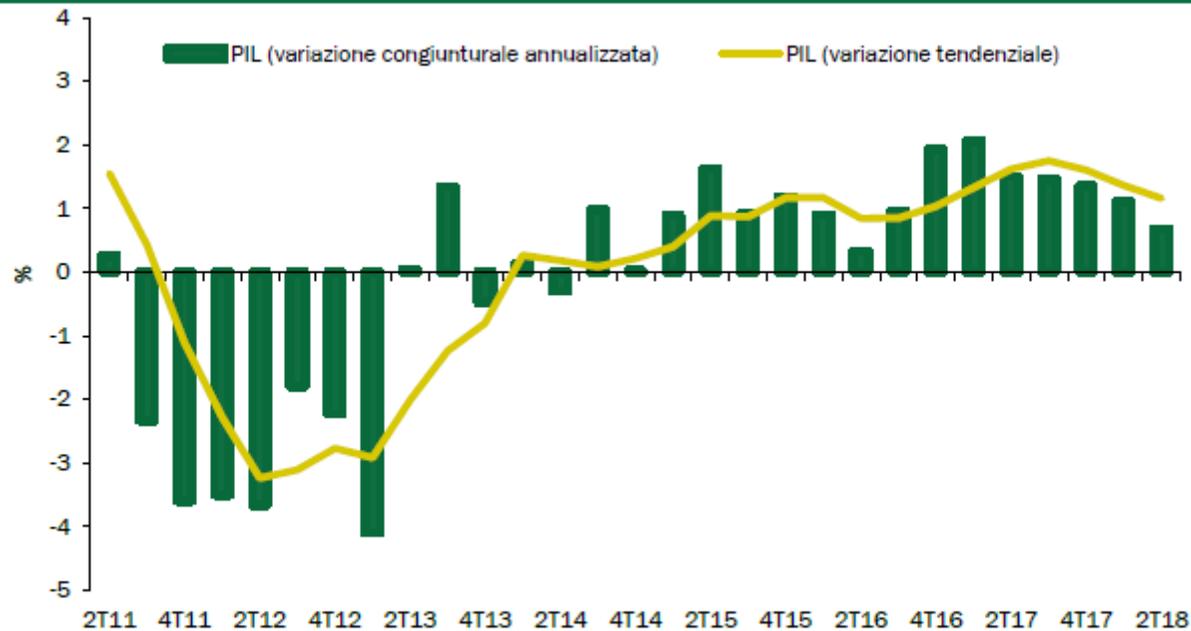
TENDENZE RECENTI E PROSPETTIVE PER L'ECONOMIA ITALIANA

La ripresa dell'economia italiana è continuata nella prima metà dell'anno, ma a un ritmo inferiore alle attese. Il tasso di crescita annualizzato del PIL, che nel 2017 era stato in media pari all'1,6 per cento, è infatti sceso allo 0,9 per cento. Anche alla luce dei più recenti indicatori congiunturali, che prefigurano un modesto ritmo di espansione nei mesi finali dell'anno, la previsione di crescita del PIL per il 2018 scende dall'1,5 all'1,2 per cento.

L'andamento del deflatore del PIL è stato invece in linea con la previsione annuale contenuta nel DEF 2018, pari all'1,3 per cento, che è confermata. La crescita del PIL nominale stimata per quest'anno scende pertanto dal 2,9 al 2,5 per cento (al netto di effetti di arrotondamento).

Le pressioni inflazionistiche interne rimangono modeste. Il tasso d'inflazione al consumo ha mostrato una tendenza al rialzo e la previsione annua per l'indice armonizzato sale all'1,3 per cento, dall'1,1 per cento del DEF. Ciò è tuttavia prevalentemente il risultato di un aumento dei prezzi energetici. L'1,6 per cento di inflazione tendenziale registrato ad agosto si accompagna infatti ad un andamento di fondo (al netto degli energetici ed alimentari freschi) dello 0,8 per cento.

FIGURA I.1: PRODOTTO INTERNO LORDO (tasso di crescita percentuale)



Fonte: ISTAT.

Considerando le componenti della domanda aggregata, secondo gli ultimi dati Istat, la minor crescita registrata nella prima metà dell'anno è dovuta ad un andamento leggermente inferiore alle attese dei consumi delle famiglie e marcatamente peggiore per quanto riguarda le esportazioni. A sua volta, il calo dell'export è stato particolarmente accentuato in mercati e prodotti che sono stati oggetto di politiche commerciali e industriali di stampo protezionistico. Hanno anche pesato negativamente la perdita di slancio di alcuni rilevanti paesi di destinazione delle nostre esportazioni e il forte deprezzamento del tasso di cambio di altri. I rischi esogeni per la previsione del PIL evidenziati nel DEF 2018 si sono quindi già in parte materializzati nella prima metà dell'anno.

Dal lato dell'offerta, in corrispondenza del calo delle esportazioni si è verificato un marcato rallentamento della produzione e del valore aggiunto dell'industria, mentre la crescita dei servizi ha proseguito ad un ritmo moderato. Questo ultimo è il risultato di un andamento assai dinamico del settore commercio, trasporto, alloggio e ristorazione e della persistente contrazione dei servizi di comunicazione e informazione e delle attività finanziarie, bancarie e assicurative, con i restanti settori in crescita moderata (attività professionali e di supporto) o bassa (attività immobiliari).

L'andamento dell'occupazione nella prima metà dell'anno è stato positivo, giacché si è registrata una crescita tendenziale dell'1,2 per cento in termini di occupati. Nel secondo trimestre, il numero di occupati (RCFL) e le ore lavorate sono cresciute rispettivamente dell'1,7 e dell'1,5 per cento sul corrispondente periodo del 2017 e il tasso di occupazione ha raggiunto il 59,1 per cento, con il tasso di disoccupazione in discesa al 10,7 per cento – i migliori risultati in tempi recenti e tuttavia ancora inaccettabili a dieci anni dalla crisi. È inoltre aumentato il ricorso ai contratti di lavoro a termine, fenomeno che è stato oggetto della prima iniziativa legislativa del nuovo Governo, il D.L. Dignità (1).

Va anche rilevato che, a dispetto del rallentamento della crescita reale delle esportazioni e della salita del prezzo del petrolio, il saldo della bilancia commerciale nei primi sette mesi dell'anno è rimasto largamente positivo (24,7 miliardi, contro i 25,6 dello stesso periodo del 2017). Nello stesso periodo, le partite correnti della bilancia dei pagamenti sono risultate in surplus per 24,2 miliardi, in miglioramento sui 22,7 del corrispondente periodo dello scorso anno. La stima annuale del saldo delle partite correnti è stata rivista al rialzo dal 2,5 al 2,8 per cento del PIL, lo stesso livello del 2017.

Per quanto attiene la finanza pubblica, l'indebitamento netto della PA nel 2018 è ora stimato all'1,8 per cento del PIL, con una revisione al rialzo di 0,2 punti percentuali in confronto al DEF di aprile a motivo della minore crescita del PIL nominale e di oneri per interessi che sono rivisti al rialzo per poco più di 1,9 miliardi di euro (0,11 punti percentuali di PIL). Pur con questa revisione, il dato di quest'anno risulterebbe in sensibile discesa rispetto al 2,4 per cento registrato nel 2017 secondo le ultime stime Istat

1 D.L. n. 87 del 12 luglio 2018, convertito in legge con modificazioni dalla Legge n. 96, 9 agosto 2018.

QUADRO MACROECONOMICO E DI FINANZA PUBBLICA TENDENZIALE

Lo scenario tendenziale 2019-2021 incorpora gli aumenti dell'IVA previsti dalla Legge di Bilancio 2018 e che avrebbero luogo a gennaio 2019, gennaio 2020 e gennaio 2021. Come già illustrato nel DEF, tali aumenti avrebbero un effetto depressivo sulla domanda aggregata e sul PIL e farebbero accelerare la crescita dei deflatori di consumi e PIL.

In confronto al DEF, le variabili esogene della previsione esercitano un effetto più sfavorevole sulla crescita del PIL: le proiezioni del prezzo del petrolio sono infatti salite, l'andamento previsto del commercio mondiale è meno favorevole, il tasso di cambio ponderato dell'euro si è rafforzato e i tassi di interesse e i rendimenti sui titoli pubblici sono più elevati. Per quanto riguarda il 2019, vi è inoltre un minore effetto di trascinamento derivante dalla revisione al ribasso della crescita prevista per la seconda metà di quest'anno.

Tenuto conto di tutti questi effetti, la crescita del PIL prevista per il 2019 nello scenario tendenziale scende dall'1,4 del DEF allo 0,9 per cento; quella del 2020 diminuisce dall'1,3 all'1,1 per cento ed infine quella per il 2021 viene ridotta più marginalmente, dall'1,2 all'1,1 per cento.

Il quadro economico tendenziale qui presentato è stato validato dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio in data 19 settembre 2018.

TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
PIL	1,1	1,6	1,2	0,9	1,1	1,1
Defiatore PIL	1,1	0,5	1,3	1,8	1,7	1,5
Defiatore consumi	0,2	1,1	1,3	2,2	2,0	1,5
PIL nominale	2,3	2,1	2,5	2,7	2,8	2,6
Occupazione (ULA)	1,3	0,9	0,7	0,6	0,7	0,8
Occupazione (FL)	1,3	1,2	1,2	0,8	0,7	0,8
Tasso di disoccupazione	11,7	11,2	10,6	10,1	9,9	9,5
Saldo corrente Bilancia dei Pagamenti in % PIL	2,6	2,8	2,8	2,7	2,9	3,0
<i>PIL nominale (in milioni di euro)</i>	<i>1.689,7</i>	<i>1.725,0</i>	<i>1.767,6</i>	<i>1.816,1</i>	<i>1.866,7</i>	<i>1.915,6</i>
<i>p.m. PIL (DEF 2018)</i>	<i>0,9</i>	<i>1,5</i>	<i>1,5</i>	<i>1,4</i>	<i>1,3</i>	<i>1,2</i>
<i>PIL nominale (DEF 2018)</i>	<i>1,7</i>	<i>2,1</i>	<i>2,9</i>	<i>3,2</i>	<i>3,1</i>	<i>2,7</i>

L'indebitamento netto tendenziale della PA nel 2019 è rivisto al rialzo dallo 0,8 all'1,2 per cento del PIL. Ciò è spiegato dal minor livello del PIL nominale della previsione aggiornata e dal più elevato livello dei rendimenti sui titoli di Stato ipotizzati nella previsione. A questo proposito, è opportuno sottolineare che, come di consueto, la previsione ufficiale si basa sulla curva dei rendimenti di mercato osservati nelle settimane precedenti la chiusura della previsione. In confronto al DEF, la curva dei rendimenti ha subito una traslazione verso l'alto che su alcune scadenze eccede un punto percentuale. Ciò spiega perché la spesa per interessi nel 2019 sia ora cifrata in 3,6 punti di PIL, contro i 3,5 del DEF.

Nella previsione tendenziale, l'impatto dei più elevati rendimenti ipotizzati cresce nel tempo malgrado la elevata vita media residua del debito per via delle nuove emissioni. Rispetto al DEF, la spesa per interessi crescerebbe di 0,2 punti di PIL nel 2020 e di 0,3 nel 2021. L'indebitamento netto della PA è rivisto al rialzo anche per il 2020 e 2021, anche a causa della revisione al ribasso della crescita del PIL nominale. Nell'anno finale della previsione, il 2021, l'indebitamento netto è ora proiettato allo 0,5 per cento del PIL, mentre nel DEF si prevedeva un surplus dello 0,2 per cento.

Per quanto riguarda il rapporto debito/PIL, la nuova previsione tendenziale continua a indicarne una riduzione nel prossimo triennio, ma di entità inferiore a quanto riportato nel DEF. Partendo da 131,2 per cento nel 2017⁽²⁾, il rapporto scenderebbe a 124,6 per cento nel 2021 (contro 122,0 per cento nella stima DEF). Va segnalato che, coerentemente con il DEF, la proiezione tendenziale ipotizza introiti da dismissioni pari a 0,3 punti percentuali di PIL all'anno nel periodo 2018-2020, mentre tali introiti non sono messi in conto per il 2021.

Nel 2019 la Regola del debito non sarebbe pienamente soddisfatta in chiave prospettica (*forward looking*), giacché la differenza fra il dato proiettato e il livello di riferimento secondo la Regola (122,2 per cento nel 2021) sarebbe pari a 2,4 punti percentuali, mentre nel DEF risultava essere pari a 0,8 punti. Questo peggioramento riflette la minor crescita del PIL e i più elevati pagamenti per interessi della previsione aggiornata.

² I dati sul rapporto debito/PIL degli anni 2016-2017 sono stati rivisti al ribasso rispetto al DEF a motivo della revisione al rialzo del PIL nominale nel comunicato Istat del 21 settembre 2018. Il dato del 2017 scende dal 131,8 al 131,2 per cento.

OBIETTIVI DELLA POLITICA DI BILANCIO E QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO

Il programma di politica economica e finanziaria del Governo illustrato nel presente documento è coerente con il Contratto di Governo e con la Risoluzione parlamentare sul DEF 2018, approvata dal Parlamento il 19 giugno scorso. Esso può essere riassunto nei seguenti punti principali:

- Totale cancellazione degli aumenti dell'IVA previsti per il 2019;
- Introduzione del Reddito di Cittadinanza;
- Riforma e potenziamento dei centri per l'impiego;
- Introduzione di modalità di pensionamento anticipato per favorire l'assunzione di lavoratori giovani;
- Prima fase di attuazione della 'flat tax', tramite l'innalzamento delle soglie minime per il regime semplificato d'imposizione su piccole imprese, professionisti e artigiani;
- Taglio dell'imposta sugli utili d'impresa per le aziende che reinvestono i profitti e assumono lavoratori aggiuntivi;
- Rilancio degli investimenti pubblici attraverso un incremento delle risorse finanziarie, rafforzamento delle capacità tecniche delle amministrazioni centrali e locali nella fase di progettazione e valutazione dei progetti, nonché una maggiore efficienza dei processi decisionali a tutti i livelli della PA, modifiche al Codice degli appalti e la standardizzazione dei contratti di partenariato pubblico-privato;
- Programma di manutenzione straordinaria della rete viaria e di collegamenti italiana;
- Politiche di rilancio dei settori-chiave dell'economia, in primis il manifatturiero avanzato, le infrastrutture e le costruzioni;

Si tratta di un ambizioso programma di politica economica, che mira anzitutto a rispondere all'aumento della povertà registrato dalla crisi in poi, soprattutto fra i giovani e le famiglie numerose e nelle regioni meridionali del Paese, e a consentire una maggiore flessibilità nei pensionamenti, creando maggiore spazio per l'occupazione giovanile. Questi obiettivi vengono combinati con quella che il Governo ritiene essere l'assoluta priorità per il Paese, ovvero il rilancio della crescita sostenibile, degli investimenti e dell'occupazione.

Gli aumenti di IVA e accise previsti dalla legislazione vigente per gli anni 2020 e 2021 verranno parzialmente cancellati, rinviando al Programma di Stabilità 2019 la definizione di interventi di revisione della spesa corrente e di miglioramento della riscossione delle imposte che consentano la completa eliminazione delle clausole di salvaguardia.

Il programma di politica economica e finanziaria del Governo verrà attuato con gradualità, onde conseguire nel medio termine una consistente riduzione del rapporto debito/PIL. Partendo da deficit tendenziali pari all'1,2 per cento del PIL nel 2019, 0,7 nel 2020 e 0,5 nel 2021, la manovra punta a conseguire un indebitamento netto della PA pari al 2,4 per cento nel 2019, al 2,1 nel 2020 e all'1,8 nel 2021. In confronto allo scenario tendenziale, la manovra 2019-2021 fornirà uno stimolo all'attività economica ben superiore. Sebbene le stime di finanza pubblica non comprendano effetti di retroazione della maggiore crescita sul saldo di bilancio, il più alto livello del PIL nominale contribuirà a ridurre il rapporto debito/PIL nel corso del triennio.

Il profilo dei conti pubblici testé illustrato modifica sensibilmente il sentiero dell'indebitamento netto rispetto a quanto indicato nel DEF dello scorso aprile. Come rappresentato nella Relazione al Parlamento allegata alla presente Nota di Aggiornamento, il saldo strutturale, dopo il miglioramento di 0,2 punti di PIL previsto per quest'anno, peggiorerebbe di 0,8 punti nel 2019 e presenterebbe una variazione nulla nel 2020 e nel 2021. Il Governo prevede di riprendere il processo di riduzione dell'indebitamento strutturale dal 2022 in avanti. Laddove il PIL reale e l'occupazione oltrepassassero i livelli pre-crisi prima del 2021, i tempi di questa riduzione verrebbero accelerati.

Per quanto riguarda le variabili macroeconomiche, la più graduale discesa dell'indebitamento netto e la diversa composizione del bilancio previste per i prossimi due anni portano ad un differenziale di crescita a favore dello scenario programmatico in confronto a quello tendenziale. Il PIL è previsto infatti crescere dell'1,5 per cento nel 2019 e dell'1,6 per cento nel 2020 e dell'1,4 nel 2021. Il livello del PIL nominale nello scenario programmatico è sensibilmente superiore a quello tendenziale lungo tutto il triennio di programmazione.

Nel paragrafo III.2 sono illustrati gli ambiti specifici delle misure e relative coperture che saranno rinvenute tramite la Legge di Bilancio 2019, mentre il paragrafo II.3 contiene un'analisi dei relativi impatti sulla crescita del PIL.

TAVOLA I.2: QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
PIL	1,1	1,6	1,2	1,5	1,6	1,4
Deflatore PIL	1,1	0,5	1,3	1,6	1,9	1,7
Deflatore consumi	0,2	1,1	1,3	1,4	2,2	1,7
PIL nominale	2,3	2,1	2,5	3,1	3,5	3,1
Occupazione (ULA)	1,3	0,9	0,7	0,9	1,2	1,1
Occupazione (FL)	1,3	1,2	1,2	1,1	1,3	1,1
Tasso di disoccupazione	11,7	11,2	10,6	9,8	9,1	8,6
Saldo corrente Bilancio dei Pagamenti in % PIL	2,6	2,8	2,8	2,6	2,5	2,4
<i>PIL nominale (in miliardi di euro)</i>	1.689,7	1.725,0	1.767,6	1.822,7	1.887,0	1.946,3

Venendo all'andamento del rapporto debito/PIL, nello scenario programmatico si ipotizzano proventi da dismissioni ed altre entrate afferenti al Fondo di Ammortamento del Debito Pubblico pari a 0,3 punti di PIL all'anno per il periodo 2018-2020. Tenuto conto di tali introiti, nello scenario programmatico la discesa del rapporto debito/PIL è attesa pari a 0,3 punti quest'anno, e quindi 0,9 punti nel 2019, 1,9 nel 2020 e 1,3 nel 2021.

Con riferimento al 2019, la regola del debito non sarebbe soddisfatta in chiave prospettica, dato che il rapporto debito/PIL nel 2021 è previsto eccedere il benchmark di 3,9 punti percentuali. È tuttavia necessario sottolineare la tendenza discendente del rapporto debito/PIL, pur avendo il Governo rinunciato all'aumento della pressione fiscale previsto nello scenario tendenziale e a misure una tantum – e tutto ciò in un contesto economico non favorevole. Diversi fattori rilevanti rappresentano elementi positivi ai fini della valutazione del rispetto della regola del debito ai sensi dell'Articolo 126(3) del TFUE.

TAVOLA I.3: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-2,5	-2,4	-1,8	-2,4	-2,1	-1,8
Saldo primario	1,4	1,4	1,8	1,3	1,7	2,1
Interessi	3,9	3,8	3,6	3,7	3,8	3,9
Indebitamento netto strutturale (2)	-0,9	-1,1	-0,9	-1,7	-1,7	-1,7
Variazione strutturale	-0,9	-0,2	0,2	-0,8	0,0	0,0
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	131,4	131,2	130,9	130,0	128,1	126,7
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	127,9	127,8	127,6	126,8	125,0	123,8
Obiettivo per la regola del debito (4)						122,9
Proventi da dismissioni	0,1	0,0	0,3	0,3	0,3	0,0
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-2,5	-2,4	-1,8	-1,2	-0,7	-0,5
Saldo primario	1,4	1,4	1,8	2,4	3,0	3,3
Interessi	3,9	3,8	3,6	3,6	3,7	3,8
Indebitamento netto strutturale (2)	-0,8	-1,2	-1,1	-0,4	-0,1	-0,2
Variazione strutturale	-0,8	-0,4	0,2	0,6	0,3	-0,1
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	131,4	131,2	130,9	129,2	126,7	124,6
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	127,9	127,8	127,6	126,0	123,6	121,6

SEGUE PAGINA SUCCESSIVA

TAVOLA I.3: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
MEMO: DEF (aprile 2018), quadro tendenziale						
Indebitamento netto	-2,5	-2,3	-1,6	-0,8	0,0	0,2
Saldo primario	1,5	1,5	1,9	2,7	3,4	3,7
Interessi	4,0	3,8	3,5	3,5	3,5	3,5
Indebitamento netto strutturale (2)	-0,9	-1,1	-1,0	-0,4	0,1	0,1
Variazione strutturale	-0,8	-0,2	0,1	0,6	0,5	0,0
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	132,0	131,8	130,8	128,0	124,7	122,0
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	128,6	128,4	127,5	124,8	121,6	119,0
<i>PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1000)</i>	<i>1.689,7</i>	<i>1.725,0</i>	<i>1.767,6</i>	<i>1.816,1</i>	<i>1.866,7</i>	<i>1.915,6</i>
<i>PIL nominale program.co (val. assoluti x 1000)</i>	<i>1.689,7</i>	<i>1.725,0</i>	<i>1.767,6</i>	<i>1.822,7</i>	<i>1.887,0</i>	<i>1.946,3</i>

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(2) Al netto delle misure una tantum e della componente ciclica.

(3) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati Membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2017 l'ammontare di tali quote è stato pari a circa 58,2 miliardi, di cui 43,9 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, 'Bollettino statistico finanza pubblica, fabbisogno e debito' del 14 settembre 2018). Le stime tendenziali considerano per il periodo 2018-2020 proventi da privatizzazioni e altri proventi finanziari pari allo 0,3 per cento del PIL annuo. Inoltre si ipotizza un aumento delle giacenze di liquidità del MEF per circa lo 0,3 per cento del PIL nel 2018 e una riduzione per oltre lo 0,1 per cento del PIL nel 2019 e negli anni successivi. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi forward sui titoli di Stato italiani durante il periodo di compilazione del presente documento.

(4) Livello del rapporto debito/PIL che assicurerebbe l'osservanza della regola nel 2019 sulla base della dinamica prevista al 2021 (criterio forward-looking). Per ulteriori dettagli si veda il Paragrafo III.4.

A completamento della manovra di bilancio 2019-2021, il Governo dichiara, quali collegati alla decisione di bilancio:

- Disegno di legge recante misure a favore delle start up innovative (c.d. Fondo venture capital per start up innovative);
- Disegno di legge recante misure a favore dei soggetti coinvolti dalla crisi del sistema bancario (c.d. Fondo ristoro a favore dei soggetti truffati);

- Disegno di legge recante l'introduzione del reddito di cittadinanza e la riforma dei centri per l'impiego;
- Disegno di legge recante introduzione di misure fiscali agevolate per le società che riducono le emissioni inquinanti (c.d. Ires verde);
- Disegno di legge recante misure per il dissesto e il riequilibrio finanziario degli enti locali;
- Disegno di legge recante interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo;
- Disegno di legge di delega al Governo per il riordino della materia dello spettacolo e per la modifica del codice dei beni culturali;
- Disegno di legge delega di riordino del settore dei giochi;
- Disegno di legge recante disposizioni in materia di ordinamento sportivo e di professioni sportive;
- Disegno di legge recante disposizioni in materia di istruzione, università, alta formazione artistica, musicale e coreutica, ricerca e attività sportiva scolastica e universitaria, nonché di riassetto, semplificazione e codificazione della normativa dei medesimi settori.
- Disegno di legge recante disposizioni per la modernizzazione e l'innovazione nei settori dell'agricoltura, dell'agroalimentare, del turismo e dell'ippica.
- Disegno di legge delega recante disposizioni per la riforma del Codice del Lavoro.

In ottemperanza alle norme della legge di contabilità e finanza pubblica sui contenuti obbligatori della Nota di Aggiornamento del DEF, il saldo netto da finanziare del bilancio dello Stato di competenza potrà aumentare fino a 68,5 miliardi di euro nel 2019, 56,5 miliardi nel 2020 e 45,5 miliardi nel 2021. Il corrispondente saldo netto da finanziare di cassa potrà aumentare fino a 147 miliardi di euro nel 2019, 110,5 miliardi nel 2020 e 96 miliardi nel 2021.

**Il percorso programmatico di finanza pubblica
DEFR Regione Piemonte**

(Tratto dal Documento di Economia e Finanza regionale 2018-2020 - www.regione.piemonte.it)

Tratto da Parte prima – Contesto di riferimento e obiettivi strategici

Indirizzi e obiettivi strategici della programmazione regionale

La programmazione regionale viene trattata considerando le politiche regionali raggruppate per “Aree di governo”, ciascuna delle quali è poi articolata, coerentemente con il sistema contabile armonizzato definito dal D.Lgs. 118/2011, in “Missioni di bilancio” a loro volta suddivise in “Programmi”. La programmazione regionale è quindi definita per targets, in un’ottica di trasparenza e leggibilità degli interventi attuati.

AREE DI GOVERNO	MISSIONI DI BILANCIO
Ambiente e territorio	Assetto del territorio ed edilizia abitativa Soccorso civile Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Benessere sanitario	Tutela della salute
Benessere sociale	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Ordine pubblico e sicurezza
Efficienza organizzativa	Servizi istituzionali, generali e di gestione Fondi e accantonamenti Debito
Istruzione, cultura e sport	Istruzione e diritto allo studio Politiche giovanili, sport e tempo libero Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Logistica e trasporti	Trasporti e diritto alla mobilità
Politiche per la crescita	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca Energia e diversificazione delle fonti energetiche Politiche per il lavoro e la formazione professionale Sviluppo economico e competitività Turismo
Presenza istituzionale	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali Relazioni internazionali

Le *Aree di Governo* possono essere così brevemente descritte:

1. Ambiente e Territorio: include tutte le azioni programmatiche che, attraverso la pianificazione territoriale e paesaggistica, la salvaguardia ambientale e lo sviluppo agricolo e forestale, sono finalizzate alla tutela e valorizzazione del patrimonio
2. Benessere sanitario: include tutte le azioni programmatiche in materia di tutela della salute ed edilizia sanitaria finalizzate a fornire ai cittadini le garanzie riguardanti i bisogni fondamentali di carattere sanitario. L'obiettivo principale, realizzato attraverso l'intervento diretto del sistema sanitario regionale, è garantire i Livelli Essenziali di Assistenza attraverso tre categorie di interventi, tra loro fortemente correlati:
 - dotare il Sistema Sanitario Regionale (SSR) di strumenti in grado di garantirne il governo
 - complessivo delle strutture;
 - implementare le azioni strutturali nei confronti del SSR in grado di assicurare nel tempo la sua sostenibilità;
 - sviluppare azioni di efficientamento del sistema con la finalità di contenerne i costi.
3. Benessere sociale: comprende in generale tutte le azioni finalizzate a sostenere i bisogni sociali e di abitazione, nonché i collegati servizi pubblici. La priorità programmatica è costituita dal "Patto per il Sociale", approvato dalla Giunta nell'ottobre 2015 e basato su quattro ambiti strategici per il welfare piemontese:
 - integrazione socio-sanitaria;
 - lotta alla povertà;
 - sostegno alla responsabilità genitoriali;
 - sportelli di accesso alla rete dei servizi.

Nello specifico dell'ambito socio-sanitario, si intende focalizzare la questione della non autosufficienza declinata in quattro settori operativi: anziani, disabilità, pazienti psichiatrici, autismo. L'obiettivo essenziale è costruire - in stretta collaborazione con l'assessorato alla Sanità - un quadro normativo e programmatico che agevoli il lavoro degli enti territoriali.

4. Efficienza organizzativa: Sono incluse tutte le politiche volte a garantire il funzionamento del sistema della "macchina regionale" e a renderlo più efficiente. In particolare, vi rientrano i servizi istituzionali, generali e di gestione, i fondi e gli accantonamenti e il debito pubblico.
5. Istruzione, cultura e sport: Quest'Area di governo include tutte le politiche finalizzate in generale a favorire lo sviluppo culturale, a sostenere il patrimonio museale e l'offerta di spettacoli e a supportare il sistema dell'istruzione e quello dello sport.
6. Logistica e trasporti: include tutte le politiche per la mobilità, le infrastrutture e il trasporto pubblico.
4. Politiche per la crescita: Sono incluse tutte le politiche che, facendo leva sul sistema formazione-lavoro, sulla capacità delle attività produttive, sulle attività di promozione turistica, sull'innovazione e sulla ricerca universitaria, puntano a sostenere il complesso economico-produttivo piemontese.

5. Presenza istituzionale: Definizione delle politiche di promozione e sviluppo del sistema regionale delle autonomie locali, delle iniziative di cooperazione e solidarietà internazionale. Coordinamento della strategia e di tutte le iniziative di comunicazione relative all'azione regionale e gestione della strategia unitaria pluriennale di comunicazione dei Fondi di Sviluppo e di Investimento europei 2014-2020.

TRATTO DA PARTE II - FINANZA REGIONALE

QUADRO TENDENZIALE DI FINANZA PUBBLICA

Il peso delle manovre nazionali

Il quadro della finanza regionale rimane connotato dalle profonde criticità già evidenziate in sede di defr 2017-2019. L'ultima legge statale di bilancio (legge n. 232/2016) ha confermato i pesanti tagli previsti dalla legge di stabilità 2016 (legge n. 208/2015), imponendo a carico di Regioni e Province autonome un ulteriore contributo alla finanza pubblica pari a 5.480 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018 e 2019. Inoltre, essa ha confermato anche per l'anno 2019 i tagli previsti fino al 2018 dal D.L. n. 66/2014. In questo quadro, l'intesa Stato-Regioni 2017 ha previsto una manovra che complessivamente impone alle Regioni un taglio dei trasferimenti pari a euro 485.196.385,62 (più altri 70.000.000 di euro circa sul TPL) e un saldo positivo ai sensi dell'art. 1, comma 466, della legge n. 232, pari a euro 1.974.182.561,75. Per la Regione Piemonte, ciò ha comportato un obiettivo di saldo positivo per oltre 162 milioni di euro ed una ulteriore decurtazione dei trasferimenti statali di circa 42 milioni. Occorre ancora considerare che l'impatto della normativa sul pareggio di bilancio, che ammonta a 1.850 milioni di euro per il 2016, 1.022 milioni di euro per il 2017 e 660 milioni di euro per il 2018, che si aggiungono agli altri tagli previsti dalla normativa vigente. La medesima legge n. 208/2015 ha, inoltre, rideterminato le risorse del Fondo sanitario nazionale in 111 miliardi, a fronte del finanziamento previsto dalla legge n. 190/2014 pari a 115,4 miliardi, già ridotto dall'intesa Stato-Regioni del 26 febbraio 2015 per la copertura dei tagli previsti dalla manovra dello stesso anno a 113 miliardi. Tali manovre si aggiungono a quelle, altrettanto pesanti, già varate negli scorsi anni. Secondo i dati resi noti nel rapporto della Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale, la spesa primaria regionale è stata ridotta del 38,5% fra il 2009 e 2012 a fronte di un peso percentuale del 4,5% nel 2012 sulla spesa primaria della Pubblica Amministrazione in confronto, ad esempio, la riduzione della spesa primaria delle amministrazioni centrali, che incide sulla spesa primaria per il 24%, è stata del 12,2%. A questi dati vanno aggiunte le manovre del 2013 e del 2014, oltre alla perdita di gettito tributario derivante dalle manovre nazionali.

Infine, occorre considerare gli effetti delle manovre nazionali di riduzione delle imposte regionali, che hanno comportato (come nel caso dell'Irap) pesanti perdite di gettito per i bilanci regionali.

4.2 L'IMPATTO DELLA LEGGE N. 243/2012

A partire dal 2016, il quadro della programmazione finanziaria degli enti territoriali è mutato profondamente. Da un lato, è entrato a regime il nuovo sistema contabile previsto dal D. Lgs. 118/2011, imperniato sul carattere triennale del bilancio e sul concetto di esigibilità delle entrate e delle spese. Dall'altro lato è stato superato il Patto di stabilità interno ed è stato introdotto un nuovo vincolo basato sull'obbligo di conseguire il pareggio di bilancio in termini di sola competenza. La nuova disciplina è stata anticipata dalla legge di stabilità 2016 (legge n. 208/2015), mentre dal 2017 si applica pienamente la legge n. 243/2012 attuativa degli artt. 81 e 119 Cost. Quest'ultima è stata modificata dalla legge n. 164/2016, che ne ha rivisto in modo rilevante i contenuti. In particolare, il novellato art. 9 della legge 243 ha confermato come unico obiettivo quello finale di competenza, cancellando i riferimenti al saldo corrente ed alla cassa. Il quadro normativo, infine, è stato completato dalla legge n. 232/2016 (commi 463 e seguenti). Il pareggio di bilancio è declinato in termini di saldo di competenza fra entrate e spese finali, laddove per entrate finali si intendono

quelle dei primi cinque titoli e per spese finali quelle dei primi tre titoli del bilancio armonizzato. Fra le entrate valide ai fini del pareggio non compaiono né l'avanzo né i prestiti (Titolo VI), mentre fra le spese non rilevano i rimborsi delle quote capitali di mutui e altre forme di indebitamento (Titolo IV). Inoltre, le spese devono essere considerate al netto dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e degli altri fondi accantonati). Come detto, l'obiettivo deve essere conseguito in termini di sola competenza (accertamenti - impegni), mentre non sono più previsti vincoli cogenti di cassa. La legge n. 232/2016 ha anche disciplinato la rilevanza del fondo pluriennale vincolato. Fino al 2019, quindi, tale aggregato sarà incluso negli stessi limiti già previsti per il 2016, ovvero al netto della quota derivante da debito. Dal 2020, invece, la disciplina del fondo pluriennale vincolato originato da applicazione di avanzo sarà equiparata a quella già oggi in vigore per il fondo pluriennale vincolato originato da debito.

Si tratta di un cambio di regole di cui è fondamentale tenere conto fin da ora, per due ragioni. La prima è che eventuali spese finanziate da avanzo dovranno essere utilmente completate entro la fine del 2019, se si vogliono evitare problemi di pareggio di bilancio per gli anni futuri. In secondo luogo, occorre considerare che una buona programmazione può determinare un effetto leva, consentendo di avviare investimenti in misura anche superiore al margine rappresentato dalla somma di fondo crediti di dubbia esigibilità, altri fondi e spese di rimborso delle quote capitali dei prestiti.

Ciò sfruttando il profilo temporale di esigibilità delle spese finanziate da debito: sul saldo valido ai fini del pareggio, infatti, incidono gli impegni effettivamente imputabili all'anno in corso e non quelli imputati agli esercizi futuri e confluiti nel fondo pluriennale vincolato.

4.3 IL RUOLO REGIONALE NELLO STIMOLO DEGLI INVESTIMENTI LOCALI

L'art. 10 della legge n. 243/2012 ha anche modificato il quadro delle regole in base alle quali le regioni possono intervenire a sostegno degli enti locali per agevolare la realizzazione di investimenti attraverso la stipula di apposite "intese" a livello territoriale. In attuazione di tale disposizione è poi intervenuto il DPCM n. 21/2017, che ha strutturato il meccanismo su due livelli: in prima battuta, il "mercato" è regionale, mentre in seconda battuta interviene lo Stato. Per il 2017 l'avvio del processo è avvenuto entro il 15 febbraio 2017, con la pubblicazione, da parte delle regioni, delle modalità di trasmissione delle richieste degli enti locali, che dovevano essere comunicate entro il 30 aprile. Le regioni, infine, hanno definito l'attribuzione degli spazi disponibili entro il successivo 31 maggio. Per il 2018 i predetti termini saranno anticipati tutti di un mese e dal 2019 di due mesi. Le pesanti manovre attuate dallo Stato a carico del comparto regioni (si veda il precedente paragrafo 4.1), che già hanno impedito per il 2017 l'attuazione del Patto regionale verticale, complicheranno la cessione di spazi finanziari anche nel prossimo triennio. L'amministrazione regionale piemontese ha, però, elaborato uno strumento alternativo, disciplinato dall'art. 13 della legge regionale n. 6/2017. La norma istituisce, nel bilancio regionale a decorrere dal 2018, un fondo per il finanziamento degli investimenti che potrà essere alimentato, su base volontaria, dagli avanzi di amministrazione degli enti locali (limitatamente, come ovvio, alle quote libere e destinate). Il fondo si collocherà nel quadro delle intese di cui al richiamato art. 10, comma 3, della legge n. 243/2012, per cui la Regione agevolerà il trasferimento concedendo spazi verticali agli enti locali interessati a contribuire al relativo finanziamento. In mancanza dell'intervento regionale, una parte consistente delle risorse disponibili rischia, infatti, di rimanere congelata, considerata la limitatezza degli spazi finanziari complessivamente disponibili (sia a livello nazionale che, soprattutto, a livello regionale) e la oggettiva difficoltà a disporre il riparto su base pluriennale coprendo gli investimenti programmati lungo tutto l'arco temporale necessario alla loro realizzazione. Viceversa, il fondo potrebbe essere gestito più proficuamente in modo unitario a livello regionale, sia effettuando investimenti diretti a favore dei beneficiari (anche con meccanismi "chiavi in mano" in cui la Regione si fa carico anche dello svolgimento delle procedure di gara), sia erogando contributi a rendicontazione che garantirebbero agli enti locali beneficiari l'automatico conseguimento dell'equilibrio di competenza anche sugli esercizi futuri, mentre per la Regione (viste le dimensioni del proprio bilancio) sarebbe più agevole ammortizzarne l'impatto in termini di pareggio. Le regole di alimentazione e riparto del fondo saranno disciplinate con deliberazione della Giunta regionale, sulla base di criteri condivisi con il Consiglio delle autonomie locali e previa sottoscrizione di accordi di programma fra Regione ed enti locali.

DINAMICA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE REGIONALI

Previsione delle entrate tributarie

Le previsioni sulle entrate tributarie regionali e locali relative al periodo 2017-2020 sono aggiornate sulla base dello scenario macroeconomico predisposto da Prometeia nel mese di aprile 2017. Le stime sugli andamenti di alcune delle principali variabili macroeconomiche e fiscali regionali e nazionali consentono una revisione delle simulazioni offerte nel precedente schema di DEFR (2017-2019). In questa simulazione vengono stimate separatamente, come nel precedente DPEFR, le componenti delle entrate IRAP e dell'addizionale regionale IRPEF da attribuire alle manovre regionali. Per l'IRAP e per l'addizionale IRPEF, le differenze rispetto alle poste di entrata indicate nel bilancio previsionale 2017-2018 derivano dalla diversa metodologia di calcolo. Nelle previsioni fiscali sono calcolati i gettiti di competenza facendo riferimento agli imponibili relativi a IRAP e Addizionale IRPEF, mentre nel bilancio preventivo sono indicati i gettiti riversati dallo Stato alla Regione, inclusi delle anticipazioni di tesoreria ministeriali a copertura integrale del fondo sanitario nazionale. Non è quindi possibile il confronto diretto tra tali voci. Le aliquote differenziate per scaglioni nel caso IRPEF per il 2017 (relative all'anno di imposta 2016) confermano quelle introdotte nel 2016, e vengono indicate in tabella 1. La regione ha ampliato i margini di manovra (si veda l'ultima colonna) rispetto all'aliquota base dell'1,23%, differenziando per scaglioni i redditi sui cui l'imposizione si applica. Dal 2015 non sono state effettuate revisioni alle aliquote in maggiorazione

Tabella 5.1 - Aliquote addizionale regionale IRPEF e scaglioni di reddito (2016)

Scaglioni reddito (euro)		Aliquota	Imposta dovuta sui redditi intermedi compresi negli scaglioni	Maggiorazioni rispetto all'aliquota base (1,23%)
oltre a	fino a			
0	15.000	1,62%	1,62% sull'intero importo	0,39
15.000	28.000	2,13%	€ 243,00 + 2,13% sulla parte eccedente € 15.000	0,90
28.000	55.000	2,75%	€ 519,90 + 2,75% sulla parte eccedente € 28.000	1,52
55.000	75.000	3,32%	€ 1.262,40 + 3,32% sulla parte eccedente € 55.000	2,09
75.000	-	3,33%	€ 1.926,40 + 3,33% sulla parte eccedente € 75.000	2,10

Fonte: elaborazione IRES Piemonte su informazioni Regione Piemonte / Agenzia delle Entrate

La simulazione per l'addizionale IRPEF si basa su un gettito ad aliquota standard pari all'1,23% , da considerarsi il regime per il finanziamento della sanità, e su un gettito pari a quello previsto dalle diverse maggiorazioni applicate per scaglioni di reddito, come indicato in tabella 1, nell'ultima colonna. I risultati dell'applicazione delle maggiorazioni, in aggregato, rappresentano il gettito da manovra regionale.

Tabella 5.2 - Aliquote IRAP e soggetti passivi per settore (2016)

Categorie di soggetti	Aliquota
Agricoltori e cooperative piccola pesca	1,90
Banche ed altri enti e società finanziari di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 446/1997 <i>(si tratta dei soggetti che compilano il quadro IC sezione II)</i>	5,57
Assicurazioni di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 446/1997 <i>(si tratta dei soggetti che compilano il quadro IC sezione III)</i>	6,82
Imprese concessionarie	4,20
Amministrazioni pubbliche	8,50
Cooperative sociali	1,90
Ipab	4,25
Onlus	2,25
Piccoli editori piemontesi	2,98
Altri soggetti*	3,90

*Aliquota standard o ordinaria

Fonte: elaborazione IRES Piemonte su informazioni Regione Piemonte / Agenzia delle Entrate

Le aliquote applicate (tabella 2) all'imponibile IRAP prevedono margini di manovra regionali nella misura di un differenziale pari a 0,92% (in maggiorazione o in minorazione) rispetto all'aliquota base del 3,9% (e senza tenere conto del settore pubblico, che è tassato all'8,5%). La regione può inoltre differenziare la manovra in base a categorie di soggetti (settori o categorie di contribuenti) diversi.

La manovra regionale sull'IRAP. Un breve approfondimento

L'IRAP è la principale fonte del finanziamento sanitario e un rilevante strumento di politica fiscale per le regioni. Nel precedente DPEFR si era stimato per l'anno di imposta 2015 un gettito residuo da manovra propria pari a circa l'86% del gettito 2012. Già a partire dal biennio 2006-2008 anche per la regione Piemonte le decisioni sulla definizione di imponibile, e in particolare il regime delle deduzioni, avevano impattato negativamente sul gettito da manovra autonoma ripartito a livello territoriale, ma il calo verificatosi a partire dal biennio 2012-2013, cumulato con gli effetti della manovra 2015, non hanno precedenti. Si possono sintetizzare le principali determinanti di questo calo nei punti seguenti.

1. Modifica dell'imponibile IRAP decisa dal governo alla fine del 2014 (legge di stabilità 2015, comma 20-24 art. 1), ovvero la deduzione integrale del costo del lavoro per i dipendenti a tempo indeterminato dall'imponibile a partire dall'anno di imposta 2015. In aggregato, la perdita è quantificabile attorno al 30-40% su base 2015.

2. Introduzione di norme di agevolazione sulla definizione dell'imponibile per i settori finanziario e assicurativo. Dal punto di vista fiscale, ricordiamo come siano state introdotte norme di agevolazione in tema di rettifiche di valore su crediti per banche, intermediari finanziari e imprese di assicurazione (legge di stabilità 2014), le quali consentono, in quota parte, una diminuzione dell'imponibile.

3. Introduzione di un regime di favore per gli ammortamenti sui marchi e avviamenti aziendali a partire dal 2016, al fine di favorire le aggregazioni aziendali. 4. Trasferimento di imponibile a seguito di rilocalizzazione di impresa al di fuori del territorio regionale. Il fenomeno ha interessato importanti realtà del settore finanziario in regione. 5. Debole dinamica del valore aggiunto settoriale in regione. Ricordiamo come nel nostro territorio, secondo gli ultimi dati di contabilità regionale Istat, il settore aggregato dei servizi finanziari e assicurativi ha visto un calo pari a circa l'1% in termini reali nel periodo 2008-2014. I punti da 1) a 5) hanno influenzato, ancorché in maniera differenziata, il gettito Irap nel nostro territorio. Il peso maggiore è da attribuirsi, oltre alla manovra nazionale e ai ripetuti interventi statali sul regime delle deduzioni, a fattori idiosincratici legati alle decisioni contabili delle imprese del settore bancario con unità locali nel nostro territorio rispetto alle agevolazioni concesse in materia di sofferenze bancarie e alle strategie di rilocalizzazione d'impresa. La nostra regione, tra quelle comparabili dal punto di vista del peso economico e dal punto di vista dimensionale, sconta l'assenza di diversificazione settoriale delle manovre di aliquota sull'imponibile. Uno shock settoriale idiosincratico mette in sofferenza il gettito da aliquota in maggiorazione, nel caso piemontese limitata al solo settore finanziario, senza che possano giungere compensazioni da altri imponibili settoriali.

Un caso simile a quello piemontese è quello ligure, con un gettito da manovra propria che, rispetto al potenziale espresso prima delle manovre nazionali sul costo del lavoro, potrebbe calare anche di un terzo rispetto al potenziale (nel caso da noi stimato, riferibile al 2014) ¹ . L'effetto delle crisi aziendali e della debole dinamica del valore aggiunto nel settore su cui si concentrano le manovre regionali sulle aliquote, in assenza di diversificazione settoriale, implica una riduzione del gettito che accomuna le due realtà del nord ovest. Se poi l'imposta perde le caratteristiche di (approssimativa) stabilità del gettito rispetto agli andamenti del valore aggiunto che l'hanno caratterizzata almeno fino al 2006-2008 (box 1), come abbiamo visto indicando gli effetti delle manovre nazionali sulle aliquote ordinarie e sui regimi di agevolazione, lo spazio di manovrabilità si riduce ulteriormente anche per gli enti territoriali. Si sommano quindi gli effetti asimmetrici degli shocks settoriali e gli effetti esogeni della legislazione ordinaria statale (si veda il box 1 per una sintesi a livello nazionale). La sospensione della manovrabilità sulle aliquote locali decisa dal governo nell'ultima legge di stabilità deve essere riconsiderata alla luce di queste riflessioni, e in assenza di significativi sostituti dovrebbe essere sollecitato uno scongelamento delle aliquote.

1 Le stime per le manovre regionali saranno pubblicate in un documento dedicato esclusivamente al tema delle politiche regionali in merito all'Irap a cura di Ires Piemonte.

Le previsioni di gettito 2017-2020 dei principali tributi regionali

Nel seguito (si veda oltre, tabella 3) verranno presentati gli effetti di gettito IRAP in simulazione per l'anno base (2017) tenendo conto delle aliquote applicate per l'anno di imposta 2016, incorporando gli effetti stimati della manovra di deduzione integrale del costo del lavoro secondo le decisioni contenute nella legge di stabilità 2015 e l'effetto trascinarsi delle norme di favore introdotte dal governo per il settore bancario e assicurativo (legge di stabilità 2014, art. 1 comma 160). Sono state inoltre incorporate le norme introdotte nelle leggi di stabilità 2015 e 2016 sul nuovo regime delle deduzioni forfettarie, l'estensione della deduzione integrale del costo del lavoro a favore dei lavoratori stagionali e le norme sull'agevolazione fiscale relativa all'ammortamento dei marchi e dell'avviamento. Nella previsione si assume elasticità unitaria del gettito all'imponibile, lasciando la dinamica residuale all'andamento delle sofferenze bancarie e al regime di deduzione degli ammortamenti per marchi e avviamenti nel caso di imprese in regime di consolidato. In previsione si utilizza lo scenario macroeconomico offerto da Prometeia nell'aprile 2017.

Il gettito da manovra regionale IRAP (tabella 5.3) è stimato in 6,3 milioni nel 2017. A legislazione invariata giungerebbe a quasi 6,7 milioni di euro nel 2020. Questa stima va interpretata con cautela in quanto le previsioni non replicano esattamente l'andamento del valore aggiunto dei settori di riferimento delle manovre regionali (ovvero i settori bancario e assicurativo, per i quali non sono disponibili serie storiche ufficiali specifiche), e il gettito è previsto sulla base di una approssimazione coerente con l'andamento del valore aggiunto totale nei servizi. Non tiene inoltre conto di possibili variazioni alla consistenza dell'imponibile per singole imprese su cui si applica la maggiorazione, in particolare quelle appartenenti al settore bancario, che potrebbe influenzare il loro debito d'imposta a partire dal 2016.

La stima in tabella 3 per l'IRAP si basa sulla previsione di un abbassamento dello stock delle sofferenze bancarie, in ragione della diminuzione prevista dei flussi relativi e comune a tutto il settore, e quindi coerente con l'irrobustimento della crescita macroeconomica e con il miglioramento dello stato di salute dei bilanci bancari. Shocks imprevisti derivanti da scelte contabili finalizzate allo sfruttamento dell'agevolazione fiscale concessa per le sofferenze bancarie di una sola delle imprese più grandi del settore, operanti sul nostro territorio, potrebbero influenzare negativamente il gettito simulato²). Il gettito dell'addizionale IRPEF da manovra propria regionale viene stimato per il 2017 su un valore pari a circa 516 milioni di euro, che arriverebbe, sempre a legislazione invariata, a 549 milioni di euro circa nel 2020. Ricordiamo che l'andamento del reddito delle famiglie, ovvero la base imponibile dell'addizionale IRPEF, determinerebbe una variazione annua per il periodo 2017-2020 in ragione di un +2,3% medio del gettito relativo (in crescita rispetto alle precedenti previsioni). Il deflatore dei consumi nel medesimo periodo è previsto crescere di 1,4% in media.

² Per avere un'idea degli effetti sul gettito totale settoriale dell'emersione di sofferenze bancarie di importo rilevante nel conto economico anche di uno solo dei grandi istituti bancari presenti sul territorio, il valore al 2017 potrebbe assestarsi su un valore aggregato minore di circa il 15% rispetto a quello presentato in tabella 1 (colonna 1). Si tratterebbe di un calo del valore nominale del gettito da manovra fino 5,3 milioni circa di euro.

Tabella 5.3 - Gettiti IRAP e addizionale IRPEF da manovra regionale (milioni di euro)

	2017	2018	2019	2020
IRAP manovra regionale*	6,3	6,4	6,5	6,7
Addizionale regionale IRPEF manovra regionale*	516,6	525,9	535,2	549
totale manovre regionali	522,9	532,3	541,7	555,7

* Scenario tendenziale

Fonte: elaborazioni IRES Piemonte su dati Agenzia delle entrate e MEF.

In tabella 5.4 sono presentati i valori di previsione dell'insieme dei principali tributi regionali per gli anni 2017-2020. Il dato sulla tassa automobilistica, comprensivo di incassi da recupero di gettito, al 2017 è calibrato sui dati di gettito 2016 coerenti con le informazioni disponibili presso l'Ufficio Tributi regionale, mentre per ARISGAM sui dati previsionali di fonte regionale (come indicato nell'introduzione a questa parte, questo è l'unico caso tra quelli considerati nelle simulazioni); per l'IRBA ci si è riferiti ai valori da noi calcolati sugli imponibili di riferimento, ovvero le benzine erogate dai siti localizzati sul territorio di fonte Ministero dello Sviluppo Economico (fino al 2009) e ACI (dal 2010). Come per le previsioni di riferimento contenute nel precedente DPEFR (2016-2019), i valori di riferimento per la tassa auto al 2016 non tengono conto di voci relative a stanziamenti tecnici, che sono invece contenuti nel valore indicato in bilancio di previsione.

Nella tabella 4, le voci IRAP e IRPEF sono riferite ai gettiti non comprensivi di manovra regionale. I gettiti da manovra autonoma sono indicati in tabella 3. Non si è utilizzata la voce relativa all'imponibile derivante dalla Pubblica Amministrazione, in quanto la manovra 2015 sul costo del lavoro non ha avuto effetti sul gettito relativo.

Tabella 5.4 - Gettito previsto principali entrate tributarie regionali (milioni di euro)

	2017	2018	2019	2020
Tassa automobilistica regionale*	486,7	491,8	496,9	502
IRBA (Imposta Regionale sulla Benzina per Autotrazione)*	20,6	20,3	20,0	19,6
Addizionale regionale sul gas metano (Arisgam)*	85,3	86,5	87,8	90,5
IRAP netto manovra regionale**	1001,7	1019,0	1038,1	1061,8
Addizionale regionale IRPEF netto manovra regionale	756,0	769,6	783,0	803,4
totale risorse al netto delle manovre regionali	2.350,3	2.387,2	2.425,8	2.477,3
totale risorse al lordo delle manovre regionali	2.873,2	2.919,5	2.967,5	3.033,0

* Gettito calibrato sul dato di incasso rilevato dagli uffici tributi della Regione Piemonte

** IRAP settore privato

Fonte: modello multisettoriale IRES-Prometeia per il Piemonte

La crescita in termini tendenziali del gettito IRAP, governata dalla dinamica del valore aggiunto totale regionale nel periodo di previsione, risulterebbe per il periodo 2017-2020 in media di poco inferiore al 2% (a valori correnti).

Il totale del gettito di competenza, ovvero la componente privata al netto della manovra regionale, passerebbe da 1 miliardo circa nel 2017 a 1,06 miliardi circa nel 2020.

L'addizionale IRPEF, al netto della manovra regionale, passerebbe da 756,0 a 803,4 milioni di euro a fine periodo di previsione. In entrambi i casi, ricordiamo che sono valori che non scontano variazioni nella definizione dell'imponibile e ulteriori aggiustamenti sulle aliquote, ma solo gli effetti del ciclo economico settoriali.

Per memoria, ricordiamo come, in media, il gettito della componente pubblica dell'Irap in Piemonte nel triennio 2012-2014 è stato pari a circa 361 milioni di euro. I valori al 2017 non sembrano essersi modificati in maniera significativa.

L'IRBA (Imposta Regionale sulla Benzina) dal primo gennaio 2012 prevede un'imposta di 2,60 centesimi di euro al litro ai carburanti (benzina) venduti nella nostra regione. Il calo delle vendite nel territorio si scarica sulla dinamica del gettito fino al 2020, ancorché con minore intensità rispetto a quanto indicato nel precedente DPEFR. In media, il gettito calerebbe (- 1,7%), meno di quanto indicato nelle precedenti previsioni. Il trend del consumo di benzine si conferma quindi in calo, ma la ripresa del mercato dell'auto e la dinamica nel settore dei trasporti su gomma, trainata dal quadro macroeconomico in miglioramento, sosterebbero la previsione di un calo meno intenso delle vendite sul territorio.

Il gettito relativo all'addizionale regionale sul gas metano (ARISGAM) appare, nel periodo 2017-2020 in crescita rispetto allo scenario presentato nel precedente DPEFR (+1,5% medio annuo), in previsione di un'accelerazione dei consumi di gas naturale nel prossimo triennio.

La tassa automobilistica regionale crescerebbe nel periodo con una media annua leggermente superiore all'+1%. La dinamica positiva, ancora debole, del mercato dell'auto, potrebbe essere soggetta a una revisione in rialzo in crescita a partire dal 2018, imprimendo così un impulso positivo ulteriore al gettito, qui previsto in termini prudenziali al di sotto dei 500 milioni fino al 2019.

Il complesso delle entrate stimate - senza considerare la quota di gettito attribuita alle manovre regionali - passa da 2.350,3 milioni circa per il 2017 ai 2.477,3 milioni di euro circa nel 2020. Se si prendono in considerazione anche le manovre regionali, il totale passerebbe da 2873,2 milioni a 3.033 milioni di euro nel medesimo periodo.

IL RECUPERO DELL'EVASIONE

La Regione Piemonte considera strategica l'attività di contrasto dell'evasione, oltre che per evidenti profili equitativi e di giustizia fiscale, anche per le sue potenzialità di recupero di risorse a favore del bilancio regionale e della collettività dei cittadini piemontesi.

Ciò a maggior ragione nell'attuale contesto, nel quale la leva fiscale è attualmente bloccata in aumento e anche in prospettiva i margini di manovra paiono essere ridotti. Inoltre, le nuove regole contabili impongono una particolare attenzione sul lato "entrate" dei bilanci.

In questi anni, l'attenzione si è concentrata in particolare sulla tassa automobilistica regionale, che rappresenta il tributo più direttamente gestito dall'ente Regione, con risultati di assoluto rilievo in termini di gettito recuperato, come mostra la tabella seguente.

Tabella 5.5 - Recupero evasione sulla tassa automobilistica regionale (euro)

Anno	Riscossione volontaria	Recupero evasione	totale
2010	447.341.448	20.809.745	468.151.193
2011	444.812.935	27.707.670	472.520.605
2012	436.233.999	28.802.415	465.036.414
2013	420.077.791	35.153.893	455.231.684
2014	413.569.242	13.814.307	427.383.549
2015	427.545.329	40.560.358	468.105.687
2016	443.172.935	38.577.961	481.750.896

Dopo l'azione compiuta a partire dal 2015, nei primi due mesi del 2017 le risorse raccolte dal bollo auto, oltre 104 milioni, hanno registrato un incremento superiore agli otto milioni rispetto allo stesso periodo del 2016.

Lo stesso impegno riguarda Irap e addizionale Irpef. A tal fine, in data 22 settembre 2016 è stato sottoscritto un protocollo di intesa fra Regione Piemonte, Agenzia delle Entrate, Guardia di finanza e Anci Piemonte che ha l'obiettivo di rilanciare il coinvolgimento degli enti territoriali piemontesi nel contrasto all'evasione.

In questa medesima prospettiva, l'amministrazione regionale ha previsto con la legge regionale n. 24/2016 (art. 9) forme di incentivazione a favore dei comuni complementari a quelle statali, come già sperimentato da altre Regioni. La partecipazione si realizza a seguito dell'adesione del comune, singolo o in forma associata, all'apposita convenzione, che disciplina le modalità della collaborazione dell'ente locale all'accertamento dei tributi regionali e al contrasto all'evasione fiscale. La convenzione prevede che la partecipazione dei comuni avvenga tramite la trasmissione delle segnalazioni qualificate di atti, fatti e negozi che manifestano immediatamente, senza la necessità di ulteriori elaborazioni logiche, comportamenti evasivi ed elusivi da parte di soggetti passivi di tributi regionali. La convenzione è stipulata in conformità allo schema tipo in corso di definizione.

Ai comuni che partecipano all'accertamento fiscale dei tributi regionali è attribuita una quota pari al 20 per cento delle maggiori somme riscosse a titolo definitivo dalla Regione e dai soggetti incaricati.

MANOVRA CORRETTIVA

Il riassorbimento del disavanzo

I conti regionali sono gravati da un disavanzo superiore ai 3 miliardi, con una ricaduta sul bilancio di oltre 200 milioni annui per i prossimi dieci anni, e un indebitamento che solo nel 2017 comporterà una rata di 547 milioni.

Dal 2014, è stato quindi avviato un percorso virtuoso di riassorbimento dei pesanti disavanzi ereditati dalle gestioni passate. Esso poggia su due gambe, cui corrispondono altrettanti piani di rientro.

Il primo piano, avente una durata decennale, riguarda il recupero del disavanzo finanziario al 31 dicembre 2014.

Il secondo piano, invece, concerne il rientro del disavanzo emerso a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato nel corso dell'esercizio finanziario 2015 in ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. n. 118/2011, ed ha una durata trentennale.

La medesima durata trentennale hanno, infine, anche i piani di ammortamento delle anticipazioni di liquidità contratte per far fronte al pagamento dei debiti commerciali.

La tabella seguente fornisce un quadro di sintesi con il dettaglio degli importi in gioco. Il peso dei disavanzi è tale che, per non inibire qualsiasi politica per i prossimi anni, ha richiesto una spalmatura pluriennale.

In una fase di complesse operazioni di riaccertamento dei residui finalizzate a far emergere la reale situazione finanziaria delle Regioni, i disavanzi emersi non possono, infatti, essere riassorbiti in un solo ciclo di bilancio, ma richiedono inevitabilmente misure di più ampio respiro temporale. Ciò anche al fine di assicurare lo svolgimento delle funzioni della Regione in ossequio al principio di continuità dei servizi di rilevanza sociale.

Il percorso di risanamento finanziario si basa su una manovra sinergica di riduzione della spesa e di recupero delle entrate, specialmente quelle tributarie evase.

PRINCIPALI MANOVRE DI RIDUZIONE DELLA SPESA

Spese sanitarie

A partire dall'anno 2015 la spesa sanitaria in Piemonte non può essere superiore al trasferimento dal Fondo Sanitario Nazionale, al momento pari a 7,9 miliardi di euro.

Inoltre, la Regione ha stabilito il pagamento centralizzato dei fornitori, appaltatori e prestatori di servizi, sia pubblici, sia privati, delle aziende sanitarie regionali, con l'obiettivo di migliorare la tempestività dei pagamenti, di uniformarne i tempi, di rendere trasparenti, anche ai fini del controllo, la gestione contabile e finanziaria delle aziende sanitarie regionali.

L'attuazione operativa di tale disposizione avverrà attraverso la società finanziaria regionale Finpiemonte S.p.A.

La Giunta regionale ha assunto la delibera di riordino della rete ospedaliera e la delibera sulla rete di assistenza territoriale, nel rispetto del nuovo Patto per la salute per gli anni 2014-2016, sancito con l'intesa del 10 luglio 2014 tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano.

Inoltre, con deliberazione 28 dicembre 2006, n. 47-5035, era stata autorizzata una cessione pro soluto dei crediti vantati nei confronti delle aziende sanitarie, le cui ultime due rate semestrali del 2016 ammontano a 83,3 milioni di euro. A partire dall'esercizio 2017 sono previste le prime consistenti riduzioni di spesa derivanti da minori oneri per il pagamento di oneri contratti, pari a euro 83.379.518,98.

Spese per il Trasporto Pubblico Locale (TPL)

Al fine di raggiungere tale target sono state individuate diverse azioni di revisione della governance del Trasporto pubblico Locale su gomma, attraverso una riduzione del numero di affidamenti e l'introduzione di gare integrate ferro/gomma.

La Regione, inoltre, ha istituito l'Agenzia della mobilità piemontese a cui ha attribuito la funzione relativa alla stipula dei contratti di servizio con i soggetti aggiudicatari o affidatari a seguito dell'espletamento di gare con procedure ad evidenza pubblica o di altre forme di affidamento prevista dalla normativa comunitaria e nazionale vigente. L'Agenzia per la mobilità metropolitana e regionale, in data 12 novembre 2015, ha provveduto a pubblicare sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte l'elenco degli enti che hanno approvato i nuovi testi di convenzione e statuto. Ai sensi dell'articolo 8, comma 1, della convenzione, il Consorzio ha assunto la nuova denominazione di Agenzia della mobilità piemontese.

L'Agenzia sarà intestataria di tutti i contratti della gomma e del ferro (subentrando agli attuali committenti), consentendo alla Regione di risparmiare sui trasferimenti grazie al parziale recupero dell'IVA.

L'obiettivo è una spesa per il TPL pari a 533 milioni di euro nel 2016 ed 520 milioni nel 2017.

A partire dall'esercizio 2017, pertanto, sono previste le prime consistenti riduzioni di spesa derivanti dagli interventi sopra riportati, pari a 13 milioni di euro, connessi sia al recupero dell'IVA, sia agli effetti derivanti dal piano di mobilità organizzato per bacini e dal programma triennale dei servizi di trasporto pubblico locale, anch'esso organizzato per bacini.

Riduzione delle locazioni passive

A partire dall'esercizio 2016 sono state previste riduzioni di spesa pari a 2,9 milioni di euro, derivanti dalla differenza tra affitti passivi e canone di leasing, nonché dai minori costi di conduzione degli stabili, mentre dal 2017 è stimato un ulteriore risparmio di 1,6 milioni di euro. Inoltre, a partire dal 2017, si possono prevedere minori spese rispettivamente nell'ordine di 19 milioni e 2 milioni di euro, derivanti dal completamento delle procedure di acquisto degli arredi e delle apparecchiature informatiche da utilizzarsi nel Palazzo unico.

Interventi sull'organizzazione della Regione e riduzione dei costi del personale

Con la riduzione delle direzioni regionali da sedici a undici si realizza, a partire dal 2015, un risparmio annuo di circa 1,1 milioni di euro.

Già nel 2015 la Regione è passata da centoquaranta settori a novantatré settori: tale riduzione comporta a regime nel 2016 ad un risparmio di circa 3,5 milioni di euro annui.

Allo stesso modo, per quanto riguarda il personale delle categorie, l'applicazione delle norme sui pensionamenti precedenti all'entrata in vigore della cosiddetta "Legge Fornero" coinvolge quasi centottanta dipendenti tra il 2015 e il 2016, per un risparmio a regime a decorrere dal 2017 pari a circa 7,5 milioni di euro, derivante sia dalle mancate retribuzioni che dagli oneri accessori del personale, più circa 60 pensionamenti ordinari pari a circa 4 milioni di euro, per un totale di 11,5 milioni.

In sintesi, a partire dall'esercizio 2016 sono state previste le prime consistenti riduzioni di spesa derivanti dagli interventi sopra riportati, pari a circa 3,5 milioni di euro, per arrivare al 2017 ad un ulteriore risparmio stimato pari a 11,5 milioni.

Riduzione delle spese degli enti strumentali

Nell'ambito degli interventi finalizzati alla riduzione della spesa ed alla riorganizzazione delle attività svolte da ARPA, particolare rilevanza la realizzazione della revisione complessiva della rete dei laboratori dell'Agenzia.

L'effetto positivo è ulteriormente accentuato dalla riduzione delle spese di locazione o manutenzione degli stabili oggi dedicati ad attività laboratoristiche, nonché dalla revisione del numero dei dipartimenti che passeranno da otto a quattro, nonché dalla chiusura di alcune sedi decentrate.

I risparmi stimati sono pari a 1,2 milioni di euro nel 2015, 2,3 milioni nel 2016 e 2,9 milioni nel 2017.

Con l'entrata in vigore della legge regionale 29 settembre 2014, n. 11 (Riordino delle Agenzie Territoriali per la Casa. Modifiche alla legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3 "Norme in materia di edilizia sociale"), le Agenzie Territoriali per la Casa (ATC) sono state ridotte da sette a tre: Piemonte Nord, per l'ambito territoriale Novara, VCO, Biella e Vercelli; Piemonte centrale, che comprende la provincia di Torino; Piemonte Sud, che raggruppa Alessandria, Asti e Cuneo. La legge ha determinato una riduzione di circa il 60 per cento dei posti nei Consigli, passando da trentasette a tredici per effetto della diminuzione da cinque a tre dei componenti del consiglio di amministrazione dell'Agenzia Piemonte centrale e del mantenimento dei cinque componenti dei consigli di amministrazione delle due Agenzie Piemonte Nord e Piemonte Sud. Inoltre, i Collegi dei revisori dei conti non sono più costituiti da tre componenti, bensì da un revisore legale unico. Si prevede un risparmio a partire dal 2015 di circa 1 milione di euro all'anno.

Infine, con la stessa legge regionale 11/2014 si è altresì stabilito che, a loro volta, i nuovi consigli di amministrazione delle Agenzie territoriali provvedano, entro novanta giorni dalla loro costituzione, alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate, con l'obiettivo di ridurre le spese in base a criteri di economicità ed efficienza, dandone comunicazione alla Giunta regionale prima di darne attuazione.

Riduzione dei trasferimenti al Consiglio regionale

Il Consiglio regionale negli ultimi anni ha già ridotto i propri costi di funzionamento in modo sensibile, con minori trasferimenti da parte del bilancio regionale per circa 15 milioni di euro.

Si prevedono minori entrate derivanti dall'abolizione dell'assegno vitalizio a decorrere dalla legislatura attualmente in corso che verranno compensati da una riduzione degli emolumenti destinati ai componenti del Consiglio regionale.

A ciò si aggiunga la scelta del Consiglio regionale di farsi promotore di ulteriori provvedimenti finalizzati alla riduzione degli emolumenti dei Consiglieri regionali fino a raggiungere il livello dell'indennità di carica del sindaco del Comune capoluogo, ottenendone il conseguente risparmio.

Si prevede inoltre di spostare la sede della biblioteca consiliare presso immobili di proprietà regionale al fine di ridurre gli oneri relativi a locazioni passive.

Interventi sulle razionalizzazioni degli enti strumentali e delle società e consorzi partecipati dalla Regione

Il Piano di razionalizzazione delle società partecipate, approvato dalla Regione Piemonte nel marzo 2015 e aggiornato a cadenza trimestrale, ha permesso di registrare un risparmio di 15 milioni di euro rispetto alla gestione 2014. Una stima indica in circa 3 milioni i risparmi minimi che verranno realizzati a partire dal 2017, dato suscettibile di ulteriori miglioramenti, che sarà possibile quantificare nel corso dell'attuazione del piano, considerati i risparmi che arriveranno dai processi di liquidazione in atto e da quelli in fase di avvio soprattutto nei casi previsti di fusione delle partecipate.

I risparmi arrivano per la maggior parte dalla riduzione dei costi per i Consigli di amministrazione e dei servizi. Le partecipate di Finpiemonte hanno visto un taglio delle spese per i Cda pari al 22%, mentre quella per i servizi è diminuita del 25%. Per quanto riguarda le partecipazioni

dirette della Regione, si registra il minor costo dei servizi di Ceip (-37,3%, dei quali 41,4% spese per consulenze), insieme al taglio delle spese di amministratori e consulenze dell'Ipla (rispettivamente -32,9 e -37,1%), e alla diminuzione dei costi di funzionamento di Scr, che ha fatto registrare anche un meno 20 per cento nelle retribuzioni dei dirigenti.

Il Piano persegue due importanti obiettivi strategici: la ridefinizione del ruolo di Finpiemonte, con l'iscrizione all'albo degli intermediari finanziari, la relativa ricapitalizzazione e il processo di integrazione con Finpiemonte Partecipazioni; e il riordino del settore Ict, che ha visto come prima tappa l'avvio del "dialogo competitivo" per il Csi, grazie al quale individuare un progetto di esternalizzazione da mettere a gara, affidandolo a un soggetto operante sul mercato.

Sono stati completati il recesso della società Icarus dalla partecipata Altec con relativo pagamento delle quote, e la vendita di Cic (partecipata di Csi) a Csp Spa. Altre operazioni effettuate sono le liquidazioni di Nordind, Snos, Villa Gualino, Tecnoparco Lago Maggiore, Virtual Reality & Multi Media Park. Si è inoltre completato il percorso di fusione di Creso e Tenuta Cannona nella nuova Fondazione Agrion.

Il percorso programmatico di finanza pubblica DEFR Regione Piemonte

(Tratto da: Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (defr) 2018-2019 - www.regione.piemonte.it)

Tratto da: La congiuntura del Piemonte

La dinamica dei conti regionali

Nel 2016 il Pil del Piemonte è cresciuto dello 0,6%, una dinamica simile a quella dell'Italia (+0,9%). Al sostegno della crescita ha contribuito, come nel 2015, la ripresa della domanda interna per consumi (+1,6%), mentre la domanda estera ha offerto un contributo negativo alla crescita del Pil: le esportazioni in termini reali hanno subito una contrazione (-2,1%) a seguito del rallentamento di alcuni importanti mercati extraeuropei, mentre le importazioni sono aumentate del 5,4%, trainate dalla ripresa della domanda interna. Quest'ultima ha beneficiato anche della ripresa degli investimenti, ancora modesta, ma con un recupero rispetto all'anno precedente (+2,8% contro +1,8%). Nel 2016 è continuata l'evoluzione positiva della produzione dell'industria manifatturiera; a questa si è associata una ripresa, ancora modesta, della produzione nell'industria delle costruzioni e nei servizi.

Tabella 1. L'economia del Piemonte

	2000- 2007	2008- 2009	2010- 2014	2015	2016	2017	2018- 2020
Pil	1,1	-5,3	-0,2	0,7	0,6	1,1	1,0
Consumi famiglie	0,9	-1,8	-0,5	1,6	1,6	1,3	1,0
Consumi collettivi	1,8	1,4	-1,2	-0,4	0,8	0,5	0,1
Investimenti fissi lordi	0,8	-8,6	-1,2	1,8	2,8	2,0	2,1
Esportazioni	1,6	-11,1	5,9	7,5	-2,1	7,9	2,6
<i>Valore aggiunto</i>							
Agricoltura	-0,4	-0,5	2,0	-1,1	2,7	-0,6	0,0
Industria in senso stretto	0,2	-11,8	1,7	1,8	0,4	1,0	1,7
Industria costruzioni	2,4	-6,6	-4,1	-2,0	1,0	1,5	1,8
Servizi	1,4	-3,0	-0,4	0,4	0,3	1,0	0,7
Totale	1,1	-5,2	-0,1	0,5	0,3	1,1	1,0
<i>Unità di lavoro</i>							
Agricoltura	-0,1	3,4	-1,7	3,7	7,9	-8,0	-0,4
Industria in senso stretto	-1,4	-8,0	-1,6	1,0	1,4	2,9	0,4
Industria costruzioni	1,8	1,5	-3,4	-0,1	-11,3	-2,6	-0,1
Servizi	1,8	0,2	-0,3	1,6	1,2	0,2	0,6
Totale	0,9	-1,4	-0,9	1,4	0,6	0,3	0,5
Tasso di disoccupazione	5,5	5,9	9,2	10,2	9,3	9,8	9,1
Redditi da lavoro dipendente**	2,9	-0,3	0,5	2,2	2,5	2,7	2,2
Risultato lordo di gestione**	4,2	-0,8	0,0	0,5	2,1	2,2	2,5
Redditi da capitale netti**	2,1	-11,0	-2,4	0,6	-4,1	1,5	2,2
Imposte correnti**	2,3	-1,0	1,8	4,4	1,2	0,8	2,0
Contributi sociali**	2,8	0,3	0,4	2,2	3,0	3,3	2,9
Prestazioni sociali**	3,3	3,4	1,7	2,0	3,0	3,4	3,2
Reddito disponibile**	3,4	-2,0	-0,1	0,8	1,5	2,8	2,5
Deflatore dei consumi	2,7	1,3	1,6	-0,2	-0,1	1,4	1,4

* media di periodo

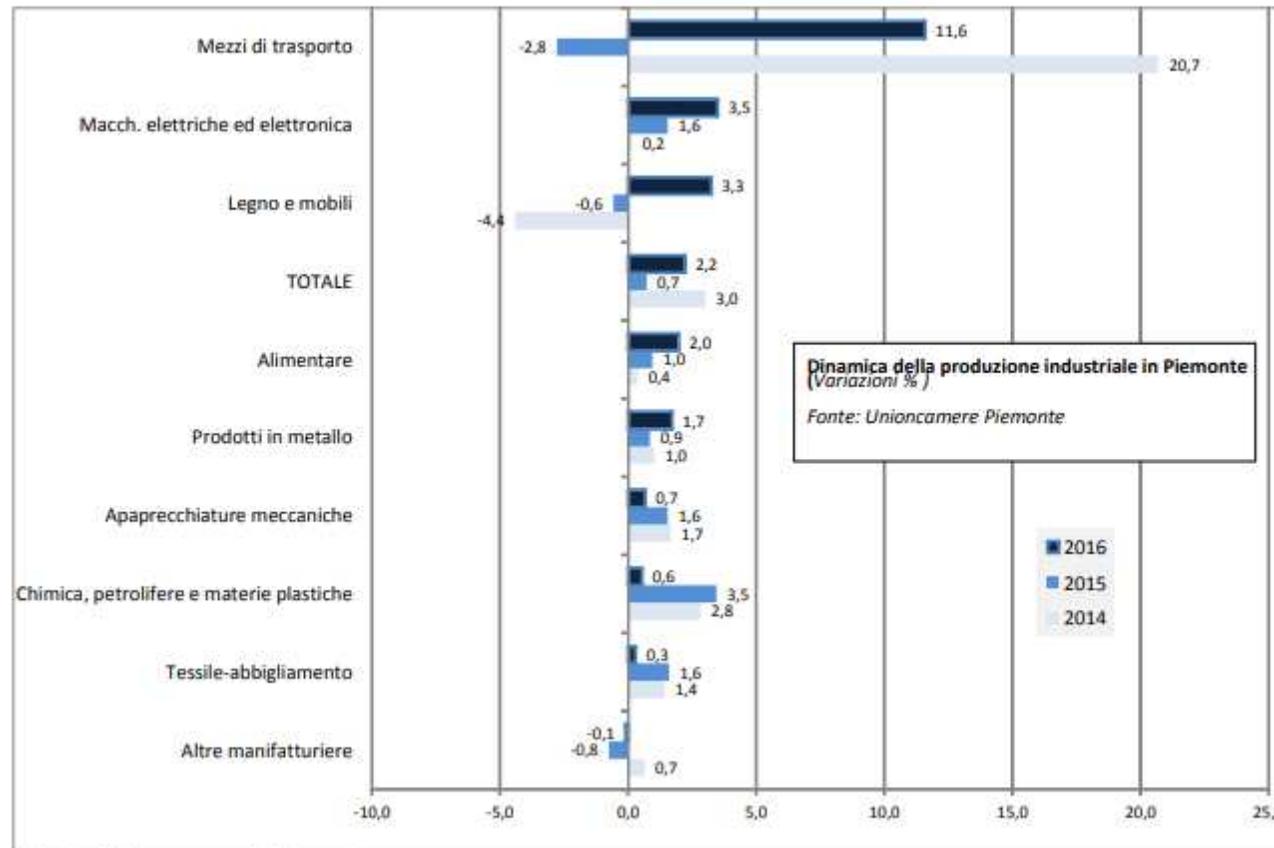
** calcolato su valori a prezzi correnti per abitante

Fonte: elaborazioni su dati Istat e Prometeia (previsioni, anni 2016-2019)

La congiuntura nei settori

Nel 2016 la dinamica della produzione dell'industria regionale si è rafforzata, superando le incertezze che ne avevano caratterizzato la ripresa nell'anno precedente: secondo le 8 stime dell'Unioncamere Piemonte la produzione industriale ha realizzato una crescita del 2,2% nel 2016, in accelerazione rispetto al +0,7% del 2015. Il ritmo di crescita si è mantenuto sostenuto lungo tutto l'anno con una percettibile accelerazione nel secondo semestre. Il primo semestre dell'anno in corso conferma la dinamica espansiva, di poco al di sotto del 4% rispetto allo stesso periodo del 2016.

Tabella 2. L'andamento della produzione industriale in Piemonte (variazioni %)



Fonte: Unioncamere Piemonte

L'accelerazione produttiva nell'anno trascorso è dovuta, soprattutto, alla rinnovata performance positiva del comparto dei mezzi di trasporto, cresciuto dell'11,6%, un rilancio che viene confermato nel primo semestre dell'anno in corso. I settori delle 'macchine elettriche ed elettroniche' e del 'legno e mobili' hanno fatto rilevare dinamiche positive superiori alla media (al di sopra del +3%). Due settori di rilievo nel panorama produttivo regionale, l'alimentare e quello dei prodotti in metallo, hanno migliorato la loro dinamica già evidente nel 2015: una performance confermata nel primo semestre dell'anno in corso. Risulta invece poco espansiva la produzione industriale nei settori delle macchine ed attrezzature e nel tessile-abbigliamento, dopo un biennio 2014-2015 piuttosto più espansivo per entrambi i settori: nel primo semestre del 2017 il comparto dei beni strumentali risente della dinamica degli investimenti e mostra un'accelerazione produttiva, mentre il tessile continua a manifestare una performance poco dinamica. Nella chimica la produzione tende a stabilizzarsi nel 2016, a seguito di una ripresa del settore alquanto sostenuta nel precedente triennio 2013-2015:, ma riprende nel primo semestre dell'anno in corso . 9 Invece, si conferma il calo per le altre manifatturiere, dove ricopre un ruolo rilevante il comparto della gioielleria. L'indagine previsionale di Confindustria Piemonte (settembre 2017) presso le imprese manifatturiere e dei servizi associa e rafforza i segnali positivi che da oltre un anno emergono dalla rilevazione congiunturale. Le attese per le imprese, sia in termini di produzione che di ordini, si prospettano favorevoli tanto nel comparto manifatturiero quanto, soprattutto, nei servizi. Riprende l'esportazione, dopo una fase di incertezza, mentre si riduce ulteriormente l'intenzione di ricorrere agli ammortizzatori sociali, che, anche a seguito delle modifiche normative intervenute, presenta un dato paragonabile ai livelli pre-crisi. L'intenzione di investire da parte delle imprese appare rafforzata, raggiungendo i livelli pre-crisi. A livello settoriale, le indicazioni più favorevoli provengono dai settori della metalmeccanica (produzioni elettriche ed elettroniche, prodotti in metallo e meccanica strumentale) in sintonia con la ripresa degli investimenti. Inoltre dinamiche favorevoli si rilevano nel comparto della chimica, dell'alimentare e nelle altre manifatturiere. Nei servizi si distinguono per particolare dinamicità i servizi alle imprese. Confermano la tendenza alla ripresa del credito alle imprese anche le indagini IresComitato Torino Finanza che nella rilevazione presso gli esperti banca alla fine di agosto 2017 indicano un orientamento espansivo degli impieghi bancari. Viene confermata la ripresa del credito al settore manifatturiero, mentre permane negativa la situazione del comparto delle costruzioni e opere pubbliche, e si consolida la tendenza espansiva nei confronti dei servizi, che esprimono una più ampia diffusione della ripresa. Inoltre emerge un rafforzamento degli investimenti fissi delle piccole e medie imprese e un più elevato fabbisogno di finanziamento del circolante a seguito del miglioramento dell'attività. Si delinea un rafforzamento della dinamica produttiva, che si traduceva in un miglioramento della redditività. L'indagine registrava, inoltre, un netto miglioramento della qualità del credito, e condizioni del credito più distese. Per i mesi successivi si prevedeva una conferma della fase di moderata espansione del credito, dell'attività economica e della redditività delle imprese. Risultava, inoltre, non esaurita la tendenza alla formazione di nuovi crediti in sofferenza.

Il commercio estero

Nel 2016 il valore delle esportazioni del Piemonte, sulla base dei dati Istat sul Commercio estero delle regioni, è diminuito del 3% a fronte di un aumento dell'1,2% a livello nazionale. Un arretramento che interrompe un lungo periodo di crescita: fra il 2000 ed il 2006 le esportazioni del Piemonte sono aumentate di circa il 30%; solo la Basilicata e il Lazio hanno fatto riscontrare valori superiori. L'export regionale è fortemente condizionato dalla presenza delle produzioni della filiera automotive: nel 2016 circa l'80% della contrazione in valore delle esportazioni è attribuibile a questo settore, che, peraltro aveva contribuito al 60% dell'aumento dell'export del Piemonte nell'anno precedente).

Tabella 3. Esportazioni del Piemonte e dell'Italia per settore, anno 2014 e 2015 (valori in milioni di Euro)

	Piemonte		Italia		Variaz. % 15-16	
	2015	2016	2015	2016	Piemonte	Italia
Totale	45.789	44.424	412.291	417.077	-3,0	1,2
Agricoltura, silvicoltura, pesca	428	482	6.620	6.818	12,7	3,0
Minerali da cave e miniere	55	50	1.158	1.011	-10,2	-12,8
Alimentari, bevande	4.453	4.517	30.274	31.545	1,4	4,2
Tessile-abbigliamento	3.421	3.334	48.033	48.631	-2,6	1,2
Prodotti in legno	115	121	1.665	1.724	5,3	3,6
Carta e stampa	706	708	6.667	6.632	0,3	-0,5
Coke e prodotti raffinati	527	427	12.376	10.020	-19,1	-19,0
Prodotti chimici e farmaceutici	3.290	3.523	46.955	48.806	7,1	3,9
Gomma e materie plastiche	2.719	2.725	14.765	15.102	0,2	2,3
Minerali non metalliferi	505	504	10.002	10.196	-0,1	1,9
Prodotti in metallo	3.051	3.027	43.731	43.768	-0,8	0,1
Computer, prodotti elettronici ecc.	1.325	1.267	13.698	13.625	-4,4	-0,5
Macchine ed apparecchiature	10.167	9.961	97.754	97.935	-2,0	0,2
Mezzi di trasporto	12.303	11.207	45.095	47.537	-8,9	5,4
Altre manifatturiere e mobili	2.392	2.260	24.315	24.488	-5,5	0,7
Altri prodotti	332	310	9.182	9.239	-6,6	0,6

Fonte: Elaborazioni Ires su dati Istat (dati provvisori)

Nel 2016 la riduzione delle esportazioni di autoveicoli ha condizionato l'andamento dell'intero comparto, che per quanto riguarda le carrozzerie e la componentistica ha invece registrato un andamento espansivo. Tornano a crescere le esportazioni della componentistica, mentre quelle di autoveicoli sono soggette a più ampie fluttuazioni, derivanti dalle specifiche specializzazioni produttive negli stabilimenti piemontesi. Anche per gli altri comparti dei mezzi di trasporto il valore delle esportazioni nel 2016 ha registrato una flessione: nell'aeronautico del 12%, ma ben più elevata per il materiale ferroviario (un'ulteriore diminuzione di oltre il 50% rispetto al 2015 e per le imbarcazioni di oltre il 25%), in settori

caratterizzati da ampie fluttuazioni legate alla produzione su commessa. In realtà numerosi settori hanno manifestato performance all'export non favorevoli nel corso del 2016, a causa del rallentamento di alcuni mercati di riferimento, soprattutto nei paesi emergenti. Fra questi il comparto delle macchine ed attrezzature (in contrazione per il -2%) e i prodotti in metallo (-0,8%) ma anche le macchine elettriche e i prodotti elettronici (-4,4%). Il comparto della gomma -plastica, che è in parte legato all'andamento del settore automotive, ha avuto un andamento stagnante. Nel comparto dei sistemi di produzione e della meccanica si rileva un calo importante nelle macchine per l'agricoltura, già rilevato da alcuni anni, e una ulteriore contrazione negli apparecchi ad uso domestico, mentre apparecchi per illuminazione e accumulatori sono in crescita. Fra le produzioni elettroniche aumentano le esportazioni di apparecchiature elettromedicali e i prodotti dell'elettronica di consumo video e audio; calano in misura rilevante apparecchiature per telecomunicazioni. La ripresa dell'export di gioielleria, iniziata nella seconda metà del 2013 e continuata fino al 2015, nell'anno trascorso si inceppa, con una contrazione del -8%. Il settore cartario, dopo un periodo di espansione, ha accentuato il rallentamento nei suoi ritmi di crescita dell'export (+0,3%). Nella chimica e farmaceutica le esportazioni sono aumentate (+7,1%), con forti incrementi sia per i prodotti farmaceutici che per la cosmetica, confermando una buona capacità competitiva. Il settore alimentare tiene nel complesso le posizioni sui mercati esteri: ad una crescita in valore dell'1,4% si accompagna un rilevante aumento delle esportazioni di produzioni agricole (+12,7%). Fra le produzioni del settore alimentare sono in espansione le carni, ortaggi e frutta e prodotti da forno e gli altri alimentari, mentre arretra l'export dei prodotti lattiero-caseari. Per le bevande il 2016 conferma un andamento in leggero recupero rispetto alla contrazione dell'anno precedente (+0,7%). Nel tessile-abbigliamento le esportazioni, dopo un 2015 in sostenuta ripresa evidenziano nel 2016 un andamento in contrazione (-2,6%). A differenza del 2015, la ripresa in Europa e il rallentamento o la recessione di importanti partner commerciali extraeuropei del Piemonte hanno determinato una crescita contenuta delle esportazioni nel mercato comunitario (+2,1%) a fronte di una contrazione del 9,1% nei mercati extraeuropei, da attribuire in primo luogo alla sensibile riduzione dell'export verso gli Usa, e, in secondo luogo il Brasile. Si sono invece mantenute espansive le esportazioni verso l'area asiatica, in particolare la Cina.

Il mercato del lavoro

L'andamento del mercato del lavoro nel 2016 conferma l'inversione di tendenza avviatasi nel 2014 con una crescita, peraltro contenuta nello 0,5%, pari a 20 mila occupati aggiuntivi, inferiore sia alla media nazionale che al settentrione. La rilevazione dell'indagine Istat sul mercato del lavoro mette in evidenza una dinamica positiva in tutti i trimestri dell'anno. La dinamica occupazionale nei servizi ha contribuito in modo determinante al risultato complessivo con un aumento del 1,7%, pari a 19 mila occupati aggiuntivi, accentuando la tendenza positiva che aveva caratterizzato il 2015: nelle attività commerciali l'evoluzione positiva si rafforza con un aumento del 3,3 - 11 mila occupati aggiuntivi, tutti nel lavoro dipendente - ed anche nelle altre attività dei servizi si registra un aumento (+1%) di circa 8 mila unità quasi totalmente nell'ambito del lavoro autonomo, invertendo la tendenza alla contrazione che contraddistingueva l'andamento occupazionale in questi settori. Dalle rilevazioni emerge anche come l'industria in senso stretto abbia avuto un aumento dello 0,7%, inferiore quanto rilevato nel 2015, a causa della contrazione del lavoro autonomo.

Tabella 4. Occupati in Piemonte

Occupati in Piemonte (dati in migliaia e var. %)									
Settore di attività	2015			2016			Var. %		
	Dipendenti	Indipendenti	Totale	Dipendenti	Indipendenti	Totale	Dipendenti	Indipendenti	Totale
Agricoltura	15	44	59	16	46	62	5,7	5,3	5,4
Industria	466	107	573	472	91	563	1,2	-15,2	-1,8
di cui:									
In senso stretto	404	52	456	415	45	460	2,7	-14,1	0,7
Costruzioni	62	55	117	57	46	103	-8,0	-16,2	-11,9
Servizi	858	308	1.167	872	314	1.186	1,6	1,8	1,7
di cui:									
Commercio Alb.Rist.	195	136	331	208	134	342	6,7	-1,5	3,3
Altri servizi	663	173	836	664	180	844	0,1	4,3	1,0
TOTALE	1.339	459	1.799	1.360	451	1.811	1,5	-1,9	0,7
Fonte:Elaborazione ORML su dati ISTAT									

Una consistente contrazione occupazionale colpisce il settore delle costruzioni nel quale, già nel 2015, sembrava essersi esaurita la caduta dell'occupazione: la diminuzione degli occupati riguarda soprattutto, ma non solo, il lavoro autonomo. Nella media del 2016 si riduce ulteriormente il numero delle persone in cerca di occupazione di 18 mila unità, una diminuzione rilevante che porta il tasso di disoccupazione al 9,3% con una diminuzione di 1 punto percentuale rispetto al 2015. Il tasso di disoccupazione piemontese permane più elevato rispetto alla media delle regioni settentrionali (7,6% nel 2016) e si colloca di poco al di sotto della media nazionale (11,7%), anche se la forbice rispetto a quest'ultimo risulta diminuire. A sottolineare le persistenti difficoltà del mercato del lavoro nel primo semestre dell'anno in corso la dinamica occupazionale interrompe il percorso espansivo e mostra una contrazione (-0,4%) che si origina nell'edilizia e nei servizi non extra commerciali.

Tratto da: Le prospettive per il triennio 2018-2020

Le previsioni per il Piemonte nel triennio 2018-2020

Nel periodo 2018-2020 la crescita dell'economia regionale continuerebbe un'evoluzione in moderata espansione, ad un tasso dell'1%, sostanzialmente allineato alla dinamica nazionale. Tale evoluzione si basa sulle previsioni formulate a luglio scorso e potrebbe non riflettere il miglioramento percepito negli ultimi mesi sia dell'economia internazionale che di quella dell'Italia. Il ciclo economico risulterebbe sostenuto dall'evoluzione positiva della domanda interna, con i consumi delle famiglie che fornirebbero una spinta persistente, crescendo ad un ritmo allineato al prodotto. La dinamica degli investimenti, inoltre, fornirebbe un contributo più rilevante alla crescita con un aumento in media del 2,1% annuo, rappresentando la variabile più dinamica rispetto al quadro fino a poco fa prospettato. La domanda estera manterrebbe un profilo più dinamico di quella interna: si ipotizza una ripresa del commercio mondiale che consentirebbe alle esportazioni regionali di mantenere un ritmo di crescita nel triennio di previsione del 2,6% medio annuo, comunque inferiore rispetto al quinquennio passato ed al dato nazionale. Per quanto riguarda l'evoluzione settoriale, la dinamica del valore aggiunto industriale sarà in accelerazione (+1,7% nella media annua) mentre per le costruzioni si ipotizza una moderata ripresa del ciclo con una crescita del valore aggiunto (in media +1,8%). I servizi attesterebbero la loro dinamica al di sotto dell'1% annuo. Per il reddito disponibile delle famiglie si prevede una crescita in termini reali allineata a quella del prodotto, tenendo conto di un andamento dell'inflazione in aumento nel corso del periodo di previsione. All'aumento del reddito disponibile delle famiglie contribuirebbero tutte le componenti: mentre le prestazioni sociali denoterebbero il tasso di crescita maggiore (+3,2% pro capite nella media annua in termini nominali) i redditi da lavoro dipendente e il risultato di gestione lordo (redditi da lavoro autonomo e profitti) si attesterebbero, rispettivamente, al 2,2% e +2,5%. I redditi da capitale netti avrebbero un profilo in aumento. La crescita delle imposte correnti, alla luce delle misure volta a contenere la pressione fiscale, avrà una dinamica inferiore a quella del reddito. La ripresa della produzione si tradurrà in un aumento contenuto dell'occupazione (in termini di unità di lavoro +0,5% annuo), comportando una limitata riduzione del tasso di disoccupazione (che a fine periodo potrebbe abbassarsi dal 9,3% attuale al 9,1%). Si prevede una stagnazione dell'occupazione nel settore delle costruzioni e una contenuta espansione nei servizi (+0,6%) e nell'industria in senso stretto (0,4% annuo). La debolezza della dinamica occupazionale e la persistenza di un elevato tasso di disoccupazione non consentirebbero il ridimensionamento delle fragilità sociali acuitesi in questi anni.

Tratto da: Indirizzi e obiettivi strategici della programmazione regionale: il quadro finanziario

Il presente capitolo espone, ad integrazione del capitolo 3 del DEFR 2018-2020, le previsioni finanziarie articolate per aree di governo.

Tabella 5. Gli stanziamenti relativi al 2018.

AREA DI GOVERNO	risorse Regione	risorse Stato	risorse UE	Totale
Ambiente e territorio	166.606.673,93	77.141.753,28	4.498.716,00	248.247.143,21
Benessere sanitario	8.348.334.599,28	295.965.766,84	416.861,25	8.644.717.227,37
Benessere sociale	132.921.027,01	4.218.182,52	695.697,89	137.834.907,42
Istruzione, cultura e sport	117.120.861,20	12.606.397,00	7.500.000,00	137.227.258,20
Logistica e trasporti	582.129.432,54	52.942.607,69	30.260,00	635.102.300,23
Politiche per la crescita	241.288.116,75	129.654.740,48	162.877.108,30	533.819.965,53
Presenza istituzionale	21.963.057,18	327.865,40	891.086,72	23.182.009,30
Efficienza organizzativa	300.931.132,24	22.120.276,22	12.139.554,23	335.190.962,69
Totale	9.911.294.900,13	594.977.589,43	189.049.284,39	10.695.321.773,95

Tabella 6. Gli stanziamenti relativi al 2019.

AREA DI GOVERNO	risorse Regione	risorse Stato	risorse UE	Totale
Ambiente e territorio	154.501.473,93	54.360.632,35	400.192,00	209.262.298,28
Benessere sanitario	8.421.055.750,28	286.907.866,76	0,00	8.707.963.617,04
Benessere sociale	132.020.920,42	1.907.031,28	269.031,28	134.196.982,98
Istruzione, cultura e sport	95.160.664,84	8.110.193,00	11.375.000,00	114.645.857,84
Logistica e trasporti	588.537.519,65	42.715.874,45	13.727,50	631.267.121,60
Politiche per la crescita	211.073.823,48	117.639.994,69	154.353.241,18	483.067.059,35
Presenza istituzionale	21.952.607,93	427.952,39	588.468,36	22.969.028,68
Efficienza organizzativa	267.521.631,67	18.248.364,38	6.709.680,00	292.479.676,05
Totale	9.891.824.392,20	530.317.909,30	173.709.340,32	10.595.851.641,82

Tabella 7. Gli stanziamenti relativi al 2020.

AREA DI GOVERNO	risorse Regione	risorse Stato	risorse UE	Totale
Ambiente e territorio	154.501.473,93	54.360.632,35	400.192,00	209.262.298,28
Benessere sanitario	8.421.055.750,28	286.907.866,76	0,00	8.707.963.617,04
Benessere sociale	132.020.920,42	1.907.031,28	269.031,28	134.196.982,98
Istruzione, cultura e sport	95.160.664,84	8.110.193,00	11.375.000,00	114.645.857,84
Logistica e trasporti	588.537.519,65	42.715.874,45	13.727,50	631.267.121,60
Politiche per la crescita	211.073.823,48	117.639.994,69	154.353.241,18	483.067.059,35
Presenza istituzionale	21.952.607,93	427.952,39	588.468,36	22.969.028,68
Efficienza organizzativa	267.521.631,67	18.248.364,38	6.709.680,00	292.479.676,05
Totale	9.891.824.392,20	530.317.909,30	173.709.340,32	10.595.851.641,82

Tratto da: Le previsioni 2017-2020 sulle entrate tributarie regionali

Tabella 11. Gettito delle principali entrate tributarie regionali previste nel periodo 2016-2020 (dati in milioni euro)

	Tassa automobilistica regionale**	IRBA (Imposta Regionale sulla benzina per autotrazione)	Addizionale regionale sul gas metano(Arisgam)	IRAP privata netto manovra regionale***	Addizionale regionale IRPEF netto manovra regionale	Totale risorse al netto delle manovre regionali	Totale risorse al lordo delle manovre regionali
2017	486,7	20,6	85,3	1001,7	756,0	2.350,3	2.873,2
2018	491,8	20,3	86,5	1019,0	769,6	2.387,2	2.919,5
2019	496,9	20,0	87,8	1038,1	783,0	2.425,8	2.967,5
2020	502	19,6	90,5	1061,8	803,4	2.477,3	3.033,0

*** IRAP settore privato ** Gettito calibrato sul dato di incasso rilevato dagli uffici tributi della Regione Piemonte. Fonte: modello multisettoriale IRES- Prometeia per il Piemonte.

La crescita in termini tendenziali del gettito IRAP, governata dalla dinamica del valore aggiunto totale regionale nel periodo di previsione, risulterebbe per il periodo 2017-2020 in media di poco inferiore al 2% (a valori correnti). Il totale del gettito di competenza, ovvero la componente privata al netto della manovra regionale, passerebbe da 1 miliardo circa nel 2017 a 1,06 miliardi circa nel 2020. L'addizionale IRPEF, al netto della manovra regionale, passerebbe da 756,0 a 803,4 milioni di euro a fine periodo di previsione. In entrambi i casi, ricordiamo che sono valori che non scontano variazioni nella definizione dell'imponibile e ulteriori aggiustamenti sulle aliquote, ma solo gli effetti del ciclo economico settoriali. Per memoria, ricordiamo come, in media, il gettito della componente pubblica dell'Irap in Piemonte nel triennio 2012-2014 è stato pari a circa 361 milioni di euro. I valori al 2017 non sembrano essersi modificati in maniera significativa. L'IRBA (Imposta Regionale sulla Benzina) dal primo gennaio 2012 prevede un'imposta di 2,60 centesimi di euro al litro ai carburanti (benzina) venduti nella nostra regione. Il calo delle vendite nel territorio si scarica sulla dinamica del gettito fino al 2020, ancorché con minore intensità rispetto a quanto indicato nel precedente Dpefr. In media, il gettito calerebbe (-1,7%), meno di quanto indicato nelle precedenti previsioni. Il trend del consumo di benzine si conferma quindi in calo, ma la ripresa del mercato dell'auto e la dinamica nel settore dei trasporti su gomma, trainata dal quadro macroeconomico in miglioramento, sosterranno la previsione di un calo meno intenso delle vendite sul territorio. Il gettito relativo

all'addizionale regionale sul gas metano (ARISGAM) appare, nel periodo 2017-2020 in crescita rispetto allo scenario presentato nel precedente DPEFR (+1,5% medio annuo), in previsione di un'accelerazione dei consumi di gas naturale nel prossimo triennio. La tasa automobilistica regionale crescerebbe nel periodo con una media annua leggermente superiore all'+1%. La dinamica positiva, ancora debole, del mercato dell'auto, potrebbe essere soggetta a una revisione in rialzo in crescita a partire dal 2018, imprimendo così un impulso positivo ulteriore al gettito, qui previsto in termini prudenziali al di sotto dei 500 milioni fino al 2019. Il complesso delle entrate stimate - senza considerare la quota di gettito attribuita alle manovre regionali - passa da 2.350,3 milioni circa per il 2017 ai 2.477,3 milioni di euro circa nel 2020. Se si prendono in considerazione anche le manovre regionali, il totale passerebbe da 2873,2 milioni a 3.033,0 milioni di euro nel medesimo periodo.

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2019-2021**

SEZIONE STRATEGICA (SES)

Parte prima

1 -Analisi del contesto di riferimento

La popolazione

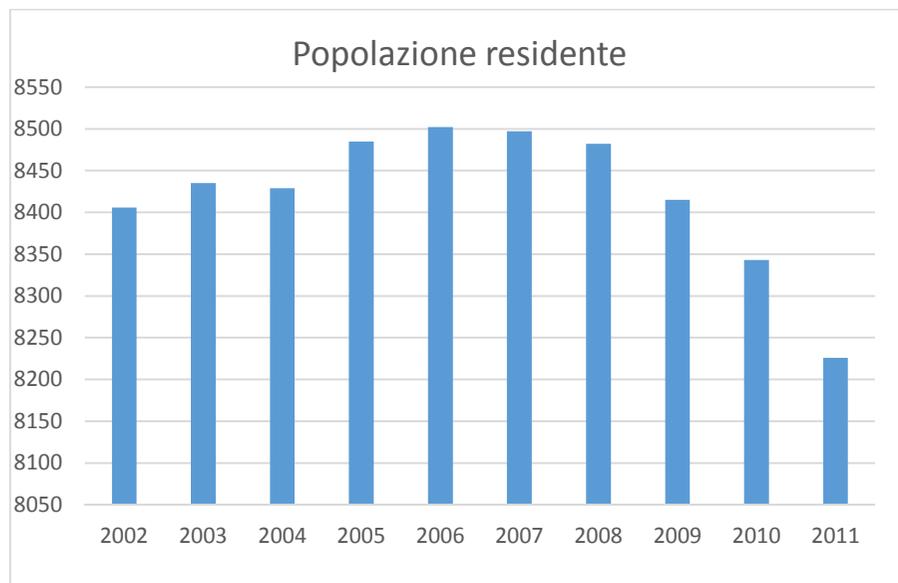
Popolazione legale al censimento 2001		8.416
Popolazione residente al 31.12.2017		7.751
Di cui:		
Maschi		3.732
Femmine		4.019
Nuclei familiari		3.637
convivenze Comunità /		9
Popolazione al 01.01.2017		7.832
Nati nell'anno	38	
Deceduti nell'anno	94	
Saldo naturale		-56
Immigrati nell'anno	299	
Emigrati nell'anno	324	
Saldo migratorio		-25
Popolazione al 31.12.2017		7.751
Di cui:		
In età prescolare (0 / 6 anni)	349	
In età scuola obbligo (7 / 14 anni)	441	
In forza lavoro 1a occupazione (15 / 29 anni)	1.004	
In età adulta (30 / 65 anni)	3.889	

In età senile (oltre 65 anni)	2.068
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Tasso (%)
2013	0,63
2014	0,68
2015	0,40
2016	0,54
2017	0,49
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	
Anno Tasso	
2013	1,38
2014	1,20
2015	1,44
2016	1,39
2017	1,21

Andamento dell'ultimo decennio 2002 – 2011 della popolazione residente:

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Popolazione residente	8406	8435	8429	8485	8502	8497	8482	8415	8343	8226

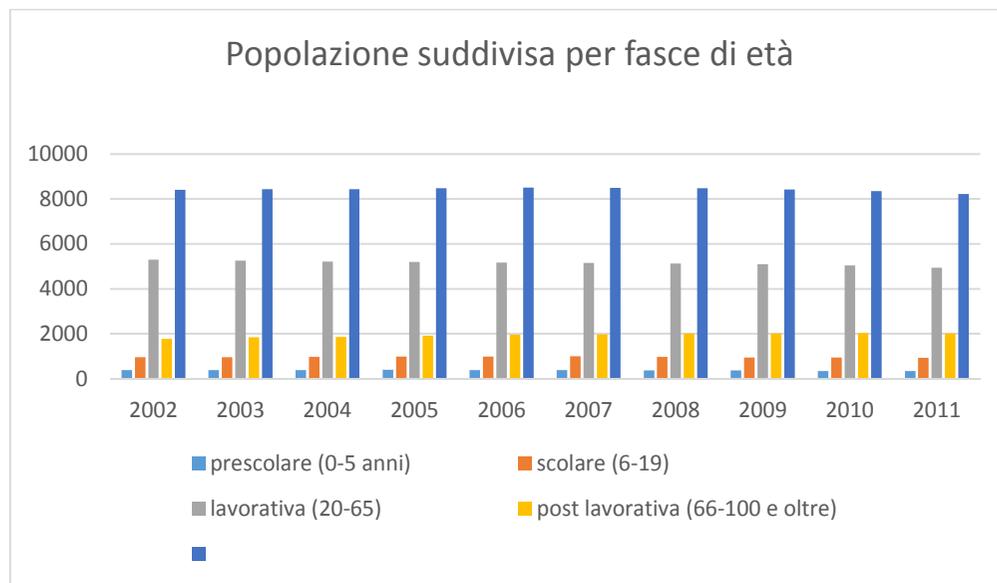
Da cui scaturisce la seguente rappresentazione grafica:



Dati ufficio Anagrafe

Facendo seguito alla tabella precedente si può estrapolare un maggior dettaglio in base alla classe di età della popolazione così schematizzabile:

popolazione residente	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
prescolare (0-5 anni)	381	389	388	392	382	385	375	363	345	342
scolare (6-19)	960	950	968	979	989	993	971	945	935	923
lavorativa (20-65)	5293	5256	5207	5198	5172	5148	5123	5095	5036	4939
post lavorativa (66-100 e oltre)	1772	1840	1866	1916	1959	1971	2013	2012	2027	2022
	8406	8435	8429	8485	8502	8497	8482	8415	8343	8226



Dati ufficio Anagrafe

Qui di seguito si riporta una sintesi prospettica relativa al territorio.

Superficie in Km² : 8,38

Risorse idriche

Laghi n° : 0 Fiumi e torrenti n° : 4

Strade

Statali km: 4 Provinciali km: 8 Comunali km: 51,62
50

Vicinali km: 0 Autostrade km: 0

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato	D.C.C. N. 1 DEL 21/02/2011
Piano regolatore approvato	D.G.R. N. 17-4220 DEL 30/07/2012
Programma di fabbricazione	no
Piano edilizia economica e popolare	no

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

Industriali	no
Artigianali	no
Commerciali	no

SINTESI RELATIVA ALLE STRUTTURE

TIPOLOGIA			ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
			Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Asili nido	n°	1	posti n°	27	posti n°	30	posti n°	27	posti n°	27
Scuole materne	n°	1	posti n°	92	posti n°	92	posti n°	92	posti n°	92
Scuole elementari	n°	2	posti n°	287	posti n°	287	posti n°	287	posti n°	287
Scuole medie	n°	1	posti n°	179	posti n°	179	posti n°	179	posti n°	179
Strutture residenziali per anziani (in concessione a soggetto esterno)	n°	1	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0
Farmacie Comunali			n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
Rete fognaria in km										
	- bianca			0		0		0		0
	- nera			0		0		0		0
	- mista			37		37		37		37
Rete acquedotto in km				50		50		50		50
Attuazione servizio idrico integrato			<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						
			si	no	si	no	si	no	si	no
Aree verdi, parchi, giardini			n°	0	n°	0	n°	0	n°	0

		hq	7,46	hq	7,46	hq	7,46	hq	7,46
Punti di illuminazione pubblica		n°	1459	n°	1459	n°	1459	n°	1459
Rete gas in km		37		37		37		37	
Raccolta rifiuti in quintali		36.282,00		36.000,00		36.000,00		36.000,00	
	- civile			0		0		0	
	- industriale	0		0		0		0	
	- racc. diff. ta	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
Esistenza discarica		<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no
Mezzi operativi		n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
Veicoli		n°	10	n°	10	n°	10	n°	10
Centro elaborazione dati		<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
Personal computer		n°	61	n°	61	n°	61	n°	61
Altre strutture (specificare)		...							

2 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il quadro strategico e normativo di riferimento non può che prendere le mosse dalle variazioni apportate dall'amministrazione centrale al quadro dei trasferimenti ai comuni e dalla imposizioni fiscali attribuite nominalmente ai comuni; queste ultime costituiscono ormai la parte di gran lunga preponderante delle entrate a disposizione del Comune. Non sembra un esercizio aridamente matematico-finanziario basare in via prioritaria il discorso del bilancio, che costituisce il principale strumento di governo e programmazione dell'Amministrazione comunale, su una valutazione attenta e rigorosa delle somme a disposizione: in realtà rappresenta il riconoscimento che ogni considerazione di tipo politico sul modo di utilizzare le risorse a disposizione non può prescindere dall'esatta individuazione dei dati di partenza e della scelte (rigorosamente "politiche", ma assunte a livello nazionale e regionale) che hanno determinato l'entità di tali risorse.

Nel corso degli anni si è riscontrato un cambiamento del sistema di acquisizione delle risorse necessarie a finanziare le attività comunali; tali risorse ormai provengono quasi esclusivamente da imposte e tasse e, per una parte sempre più ridotta, da trasferimenti dello Stato che assumono il nome di fondo di solidarietà.

E' importante rilevare però che tale fondo è per intero finanziato da una quota prelevata direttamente dall'apposita struttura dell'Agenzia delle Entrate direttamente dai versamenti IMU dei contribuenti.

Poiché il Comune deve continuare ad erogare i propri servizi, pur con tutte le economie e le razionalizzazioni possibili, è inevitabile che tali risorse debbano essere acquisite tramite la leva impositiva, soprattutto con riferimento alle voci maggiori quali il reddito, attraverso l'addizionale Irpef, e agli immobili.

Per quanto riguarda la tassazione sugli immobili il Governo centrale – che da ultimo ha istituito l'Imposta Comunale Unica (IUC) suddivisa nelle tre componenti IMU (applicata su tutti gli immobili con esclusione della prima casa), TARI (per la raccolta dei rifiuti) e TASI (istituita a partire dal 01.01.2014, acronimo di Tassa sui Servizi Indivisibili, basata anch'essa sulla proprietà immobiliare con esclusione della prima casa) – ha, già negli scorsi anni, modificato l'assoggettabilità degli immobili all'imposizione fiscale. Già con la Legge di Stabilità 2016 è stata prevista la non tassabilità dell'abitazione principale e dei terreni agricoli (cosa confermata successivamente); i comuni dovrebbero però ricevere trasferimenti statali compensativi per il minor gettito impositivo della IUC.

La previsione delle entrate relative a IMU e TASI è basata sulla previsione di entrata fornita dall'ufficio tributi e sull'incassato dell'anno precedente.

Per quanto riguarda il recupero dell'evasione tributaria, continuerà da parte dell'ufficio l'attività di accertamento delle imposte evase.

3 - Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici

I servizi pubblici locali sono gestiti in economia mediante utilizzo del personale comunale oppure mediante appalto di servizi secondo la normativa vigente.

In sintesi alcuni dei principali servizi comunali gestiti attraverso le seguenti modalità:

SERVIZIO	SETTORE DI COMPETENZA	MODALITÀ DI GESTIONE
Elaborazione paghe e assistenza stipendi	ECONOMICO	Esterna
Manutenzione ed assistenza strumenti di rilevazione presenze	ECONOMICO	Esterna
Manutenzione impianti illuminazione Pubblica	TECNICO	Esterna
Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili	TECNICO	In parte diretta in parte esterna
Segnaletica stradale verticale e orizzontale	TECNICO	Esterna
Asilo nido	AFFARI GENERALI	Diretta
Mensa scolastica	AFFARI GENERALI	Esterna
Servizi pre scuola	AFFARI GENERALI	Esterna
Servizi post scuola	AFFARI GENERALI	Esterna
Servizio centro estivo	AFFARI GENERALI	Esterna
Servizi cimiteriali	TECNICO/PATRIMONIO	Esterna
Servizio palestra comunale	AFFARI GENERALI	Esterna

Fornitura energia elettrica	PATRIMONIO	Convenzione Consip/Scr
Fornitura gas metano	PATRIMONIO	Convenzione CONSIP/Scr
Fornitura gasolio	PATRIMONIO	Convenzione CONSIP/Scr
Servizio di pulizia	AFFARI GENERALI	Esterna
Servizio di tesoreria	ECONOMICO	Esterna
Gestione tributi	TRIBUTI	In parte esterna in parte diretta
Riscossione coattiva	TRIBUTI	Esterna
Manut. e assist. rete informatica, hardware e software	AFFARI GENERALI	Esterna
Manutenzione e assistenza rete telefonia fissa	AFFARI GENERALI	Esterna
Telefonia mobile	AFFARI GENERALI	Esterna
Gestione e manutenzione veicoli in dotazione	PATRIMONIO	Esterna

Come si evince dalla tabella sotto indicata l'unico servizio a domanda individuale gestito direttamente dall'ente è il servizio asilo nido:

Descrizione	Modalità di gestione
Servizio mensa scolastica	Esterna
Servizio pre scuola	Esterna
Servizio post scuola	Esterna
Servizio centro estivo	Esterna
Servizio palestra comunale	Esterna
Servizio asilo nido	Diretta

4 - Personale

Il personale in servizio presso l'ente (compreso il Segretario Comunale, il personale a tempo determinato e un dipendente in distacco sindacale) degli ultimi 6 anni è il seguente:

Anno 2013	52
Anno 2014	49
Anno 2015	49
Anno 2016	46
Anno 2017	44
Anno 2018	42

Con deliberazione n. 75 del 14.06.2017 la Giunta Comunale ha ridefinito (con decorrenza 01.07.2017) la macro struttura dell'Ente mediante l'articolazione nei settori di seguito individuati:

SETTORE POLIZIA LOCALE comprensivo dei Servizi Polizia locale, Protezione Civile, Polizia Amministrativa, Messo, Sportello Unico Attività Produttive (Commercio e Agricoltura) e Viabilità;

SETTORE ECONOMICO-AMMINISTRATIVO comprensivo dei Servizi Bilancio, Contabilità, Economato, Ragioneria, Controllo di Gestione, Segreteria, Personale e Tributi comunali;

SETTORE AFFARI GENERALI comprensivo dei Servizi: Demografici (Anagrafe, Stato Civile, Leva e Elettorale), Concessioni cimiteriali, Generali ed Informatica, Educativi e Scolastici, Socio Assistenziali (ATC e Assegnazione orti), Sportivi, Culturali Biblioteca e Teatro, URP e Comunicazione, Protocollo;

SETTORE TECNICO – comprensivo dei Servizi: Urbanistica, Sportello Unico Edilizia, Ambiente, Tutela Paesaggistica, Opere Pubbliche, Patrimonio e Case Comunali.

Si rileva che con atto n. 44 del 30.11.2016 il Consiglio Comunale ha deliberato lo scioglimento della convenzione per la gestione in forma associata dello Sportello Unico per le Attività Produttive tra i comuni di Vigliano Biellese e Candelo a far data dal 01/01/2017.

A seguito della riorganizzazione succitata il personale in servizio (a novembre 2018) è il seguente:

SETTORE POLIZIA LOCALE comprensivo dei Servizi Polizia locale, Protezione Civile, Polizia Amministrativa, Messo, Sportello Unico Attività Produttive (Commercio e Agricoltura) e Viabilità (10 dipendenti).

Categoria giuridica	Categoria economica	Profilo Professionale	%
D3	D5	SPECIALISTA AREA VIGILANZA	100%
D1	D4	SPECIALISTA AREA TECNICA	100%
D1	D2	SPECIALISTA AREA VIGILANZA	100%
C	C4	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	100%
C	C3	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	100%
C	C1	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	95%
C	C1	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	50%
B3	B4	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	100%
B1	B5	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	100%
B1	B2	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	50%

SETTORE TECNICO comprensivo dei Servizi: Urbanistica, Sportello Unico Edilizia, Ambiente, Tutela Paesaggistica, Opere Pubbliche, Patrimonio e Case Comunali (11 dipendenti)

Categoria giuridica	Categoria economica	Profilo Professionale	%
D3	D6	SPECIALISTA AREA TECNICA	100%
D1	D3	SPECIALISTA AREA TECNICA	100%
D1	D2	SPECIALISTA AREA TECNICA	75%
C	C4	ISTRUTTORE AMM.VO	85%
C	C5	GEOMETRA	50%
C	C4	GEOMETRA	75%
C	C4	GEOMETRA	100
C	C2	ISTRUTTORE TECNICO	100%
B1	B4	OPERAIO QUALIFICATO	100
B1	B3	ESECUTORE AMMINISTRATIVO (in distacco sindacale retribuito)	100
B1	B1	CUSTODE-CENTRALINISTA-FATTORINO	50%

SETTORE AFFARI GENERALI comprensivo dei Servizi: Demografici (Anagrafe, Stato Civile, Leva e Elettorale), Concessioni cimiteriali, Generali ed Informatica, Educativi e Scolastici, Socio Assistenziali (ATC e Assegnazione orti), Sportivi, Culturali Biblioteca e Teatro, URP e Comunicazione, Protocollo (13 dipendenti).

Categoria Giuridica	Categoria Economica	Profilo Professionale	%
---------------------	---------------------	-----------------------	---

D3	D6	SPECIALISTA AREA AMMINISTRATIVA	100%
C	C5	EDUCATORE ASILO NIDO	100%
C	C5	EDUCATORE ASILO NIDO	100%
C	C5	EDUCATORE ASILO NIDO	100%
C	C4	EDUCATORE ASILO NIDO	100%
C	C4	ISTRUTTORE AMM.VO	100%
C	C4	ISTRUTTORE CONTABILE	85%
C	C2	EDUCATORE ASILO NIDO	100%
C	C2	ISTRUTTORE AMM.VO	70%
B3	B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	100%
B1	B5	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	100%
B1	B3	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	100%
B1	B2	OPERATORE SOCIO ASSISTENZIALE	50%

SETTORE ECONOMICO E AMMINISTRATIVO

comprensivo dei Servizi Bilancio, Contabilità, Economato, Ragioneria, Controllo di Gestione, Segreteria, Personale e Tributi comunali (5 dipendenti)

Categoria Giuridica	Categoria Economica	Profilo Professionale	%
D1	D4	SPECIALISTA ATTIVITA' CONTABILE	100%
C	C4	ISTRUTTORE CONTABILE	100%
C	C4	RAGIONIERE	70%
B3	B4	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	100%

B3	B4	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	100%
----	----	---------------------------------	------

39 dipendenti a tempo indeterminato (compreso 1 dipendente in distacco sindacale retribuito) + 2 dipendenti in staff (B3) + il segretario comunale = totale 42 dipendenti

PREVISIONE SPESA DEL PERSONALE 2019-2021

La spesa del personale (comprensiva di stipendi, oneri, Irap e buoni pasto) prevista per il triennio 2019-2021 è la seguente:

2019	1.769.054,58
2020	1.750.504,58
2021	1.749.754,58

Relativamente al piano triennale del fabbisogno del personale 2019-2021 si rinvia alla successiva SEO (Sezione Operativa).

5 – PRINCIPALI INVESTIMENTI ATTIVATI IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Descrizione	MISSIONE	Codice	Anno	Costo (in euro)	GIA' LIQUIDATO	FONTE DI FINANZIAMENTO
SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA BACINO RIO VALGRANDE	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	08012.02.0041 - STUDI PER LA SISTEMAZIONE DEL BACINO RIO VALGRANDE	2011	200.000,00	144.349,58	Fondi Regionali
SISTEMAZIONE IDRAULICA TORRENTE CHIEBBIA -Legge 179/2002 art. 16 Primo Piano Strategico per la mitigazione del rischio idrogeologico	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	08012.02.0071 - INTERVENTI REGIMAZIONE ACQUE TORRENTE CHIEBBIA	2007	550.000,00	492.550,65	Fondi Regionali
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DANTE ALIGHIERI – INTERVENTO DI RISANAMENTO: REALIZZAZIONE CONTROSOFFITTO ANTISFONDELLAMENTO CON MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI ENERGETICHE	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	04022.02.0144	2017	125.046,89	119.819,24	Avanzo di Amministrazione
RISANAMENTO CONSERVATIVO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA ALA VECCHIA DELLA SCUOLA PRIMARIA DI AMOSSO – CUP 154D18000000009	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	04022.02.0145	2018	405.000,00	320.643,93	Avanzo di Amministrazione

REALIZZAZIONE DI NUOVA ROTATORIA TRA VIA MILANO E VIA F.COMOTTO	MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	10052.02.0909	2018	158.000,00	0	Avanzo di Amministrazione
LAVORI DI “SISTEMAZIONE VIE ED AREE PUBBLICHE”	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	09022.02.0021 10052.02.0120	2018	98.000,00	0	Avanzo di Amministrazione

6 - INDEBITAMENTO

Si concretizza in tre diversi punti:

- divieto assoluto di ricorrere all'indebitamento per spese diverse da quelle di investimento;
- limite quantitativo basato sul rapporto tra le entrate correnti annue e la sommatoria degli interessi;
- la durata dei piani di ammortamento non può essere superiore alla vita dell'investimento.

L'art. 10 della legge 243/12 prevede che debbano essere evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

L'art. 204 del TUEL dispone che “l'ente locale può assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% a decorrere dal 2015 delle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui”.

Per il Comune di Vigliano Biellese il limite per il 2019 è di euro 621.017,45.

Evoluzione dell'indebitamento

Per i vincoli imposti in passato dal patto di stabilità, la possibilità di ricorrere all'indebitamento si è ridotta e si sta progressivamente riducendo. L'indebitamento dell'ente ha subito nel periodo la seguente evoluzione:

ANNO	2018	2019	2020	2021
Residuo Debito	€ 625.971,92	€ 603.389,02	€ 579.848,11	€ 555.297,94
Nuovi Prestiti	€ -	€ -	€ -	
Prestiti rimborsati	€ 22.582,90	€ 23.540,91	€ 24.550,17	€ 25.613,53
Totale fine anno	€ 603.389,02	€ 579.848,11	€ 555.297,94	€ 529.684,41
n. abitanti al 31 dicembre 2017	7.751	7.751	7.751	7.751
debito medio per abitante	€ 77,85	€ 74,81	€ 71,64	€ 68,34

La percentuale di indebitamento ha la seguente evoluzione:

anno	2019	2020	2021
Entrate correnti penultimo anno precedente	6.210.174,48	6.648.334,80	4.211.949,00
interessi passivi	30.050,24	29.040,98	27.977,62
% su entrate correnti	0,48%	0,44%	0,66%
Limite art. 204 Tuel	10%	10%	10%

7 - EQUILIBRI FINANZIARI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.505.797,33			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		4.211.949,00 0,00	4.180.449,00 0,00	4.180.449,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)		4.188.408,09	4.155.898,83	4.154.835,47
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			81.771,48	91.391,85	96.201,74
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui o prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 39/2013 e successive modifiche e integrazioni)</i>	(-)		23.540,91 0,00 0,00	24.550,17 0,00 0,00	25.613,53 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	-- --	-- --
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+L+M	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	—	—
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		71.300,00	71.300,00	71.300,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		71.300,00	71.300,00	71.300,00
			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
----------------------------------	--	--	-------------------------	-------------------------

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

- 8 - Parametri economici

- Nel quadro che segue sono riportati gli indicatori finanziari ed economici generali relativi all'ultimo rendiconto approvato (2017) ed al bilancio di previsione 2019-2021:

INDICATORI FINANZIARI 2017

		Anno 2015	Specifica Anno 2015	Anno 2016	Specifica Anno 2016	Anno 2017	Specifica Anno 2017
Autonomia finanziaria	<u>titolo I + titolo III (e) x 100</u>	94,73%	5.631.783,10	96,31%	5.928.857,46	96,88%	6.016.619,66
	titolo I + II + III (e)		5.945.032,73		6.156.255,55		6.210.174,48
Autonomia tributaria	<u>titolo I (e) x 100</u>	85,99%	5.112.377,65	88,86%	5.470.276,17	89,15%	5.536.484,46
	titolo I + II + III (e)		5.945.032,73		6.156.255,55		6.210.174,48
Pressione finanziaria	<u>titolo I + titolo III (e)</u>	714,78	5.631.783,10	757,00	5.928.857,46	776,24	6.016.619,66
	popolazione		7.879		7.832		7.751
Pressione tributaria	<u>titolo I (e)</u>	648,86	5.112.377,65	698,45	5.470.276,17	714,29	5.536.484,46
	popolazione		7.879		7.832		7.751
Intervento erariale	<u>trasferimenti statali</u>	8,40	66.170,51	13,64	106.807,99	11,77	91.232,24
	popolazione		7.879		7.832		7.751
Dipendenza erariale	<u>trasferimenti statali</u>	1,11%	66.170,51	1,73%	106.807,99	1,47%	91.232,24
	entrate correnti		5.945.032,73		6.156.255,55		6.210.174,48
Rigidità strutturale	<u>spesa personale + quota amm.to mutui x 100</u>	29,28%	1.740.683,86	25,28%	1.556.583,84	24,57%	1.525.828,54
	totale entrate titolo I + II + III		5.945.032,73		6.156.255,55		6.210.174,48
Rigidità spesa personale	<u>spesa personale</u>	27,58%	1.639.510,04	24,43%	1.504.007,64	23,72%	1.473.252,34
	totale entrate titolo I + II + III		5.945.032,73		6.156.255,55		6.210.174,48
Rigidità per indebitamento	<u>Rimborso mutui x 100</u>	1,70%	101.173,82	0,85%	52.576,20	0,85%	52.576,20
	totale entrate titolo I + II + III		5.945.032,73		6.156.255,55		6.210.174,48
Rigidità strutturale procapite	<u>spesa personale + quota amm.to mutui x 100</u>	220,93	1.740.683,86	198,75	1.556.583,84	196,86	1.525.828,54
	popolazione		7.879,00		7.832,00		7.751,00
Rigidità spesa personale procapite	<u>spesa personale</u>	208,09	1.639.510,04	192,03	1.504.007,64	190,07	1.473.252,34
	popolazione		7.879,00		7.832,00		7.751,00

indebitamento procapite	<u>indebitamento</u> popolazione	84,84	668.440,19	82,69	647.645,41	80,76	625.971,92
			7.879		7.832		7.751
Incidenza spesa personale su spesa corrente	<u>spesa personale</u> spesa corrente	30,61%	1.639.510,04	28,79%	1.504.007,64	28,78%	1.473.252,34
			5.356.971,82		5.223.723,96		5.118.514,64
Rapporto dipendenti/popolazione	<u>dipendenti</u> popolazione	0,01	49,00	0,01	46,00	0,01	44,00
			7.879		7.832		7.751
Risorse gestite per dipendente	spese correnti al netto di spese personale e <u>interessi passivi</u> dipendenti	75.148,50	3.682.276,45	80.172,56	3.687.937,90	82.144,54	3.614.359,59
			49		46		44

INDICATORI FINANZIARI 2019-2021

		Anno 2019	Specifica Anno 2019	Anno 2020	Specifica Anno 2020	Anno 2021	Specifica Anno 2021
Autonomia finanziaria	<u>titolo I + titolo III (e) x</u> <u>100</u>	94,41%	3.976.661,00	95,36%	3.986.661,00	95,36%	3.986.661,00
	titolo I + II + III (e)		4.211.949,00		4.180.449,00		4.180.449,00
Autonomia tributaria	<u>titolo I (e) x 100</u>	79,90%	3.365.500,00	80,74%	3.375.500,00	80,74%	3.375.500,00
	titolo I + II + III (e)		4.211.949,00		4.180.449,00		4.180.449,00
Pressione finanziaria	<u>titolo I + titolo III (e)</u> popolazione al 31.12.2017	513,05	3.976.661,00	514,34	3.986.661,00	514,34	3.986.661,00
			7.751		7.751		7.751
Pressione tributaria	<u>titolo I (e)</u> popolazione al 31.12.2017	434,20	3.365.500,00	435,49	3.375.500,00	435,49	3.375.500,00
			7.751		7.751		7.751
Intervento erariale	<u>trasferimenti statali</u> popolazione	15,66	121.400,00	10,31	79.900,00	10,31	79.900,00
			7.751		7.751		7.751
Dipendenza erariale	<u>trasferimenti statali</u> entrate correnti	2,88%	121.400,00	1,91%	79.900,00	1,91%	79.900,00
			4.211.949,00		4.180.449,00		4.180.449,00
Rigidità strutturale	<u>spesa personale (macro</u> <u>1) + quota amm.to</u> <u>mutui x 100</u>	40,88%	1.721.867,73	40,79%	1.705.327,73	40,79%	1.705.407,73
	totale entrate titolo I + II + III		4.211.949,00		4.180.449,00		4.180.449,00
Rigidità spesa personale	<u>spesa personale (macro</u> <u>1)</u> totale entrate titolo I + II + III	39,61%	1.668.276,58	39,51%	1.651.736,58	39,51%	1.651.816,58
			4.211.949,00		4.180.449,00		4.180.449,00
Rigidità per indebitamento	<u>Rimborso mutui x 100</u> totale entrate titolo I + II + III	1,27%	53.591,15	1,28%	53.591,15	1,28%	53.591,15
			4.211.949,00		4.180.449,00		4.180.449,00
Rigidità strutturale procapite	<u>spesa personale +</u> <u>quota amm.to mutui x</u> <u>100</u> popolazione al 31.12.2017	222,15	1.721.867,73	220,01	1.705.327,73	220,02	1.705.407,73
			7751		7751		7751
Rigidità spesa personale procapite	<u>spesa personale (macro</u> <u>1)</u> popolazione al 31.12.2017	215,23	1.668.276,58	213,10	1.651.736,58	213,11	1.651.816,58
			7751		7751		7751
indebitamento procapite	<u>indebitamento</u>	74,81	579.848,11	71,64	555.297,94	68,34	529.684,41

	popolazione al 31.12.2017		7.751		7.751		7.751
Incidenza spesa personale su spesa corrente	<u>spesa personale (macro 1)</u>	40,46%	1.668.276,58	40,38%	1.651.736,58	40,39%	1.651.816,58
	spesa corrente		4.123.408,09		4.090.898,83		4.089.835,47
Rapporto dipendenti/popolazione	<u>dipendenti al 31.12.2017</u>	0,01	44,00	0,01	44,00	0,01	44,00
	popolazione al 31.12.2017		7.751		7.751		7.751
Risorse gestite per dipendente	spese correnti al netto di spese personale (macro 1) e <u>interessi passivi</u>	55.115,48	2.425.081,27	54.775,48	2.410.121,27	54.773,67	2.410.041,27
	<u>dipendenti al 31.12.2017</u>		44		44		44

Indici di pre-dissesto

L'articolo 244 del TUEL 267/00 disciplina il dissesto finanziario. La definizione è la seguente "Si ha stato di dissesto finanziario se l'ente non può garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili ovvero esistono nei confronti dell'ente locale crediti liquidi ed esigibili di terzi cui non si possa fare validamente fronte con le modalità di cui all'articolo 193, nonché con le modalità di cui all'articolo 194 per le fattispecie ivi previste".

Il comune di Vigliano Biellese non è in tale situazione. Dispone infatti di un saldo di cassa al 31.12.2017 presso la tesoreria di € 3.889.604,43 ed ha chiuso l'ultimo rendiconto (2017) con un avanzo di amministrazione di € 4.230.014,32. Non sono risultate nell'anno 2017 situazioni tali da pregiudicare l'equilibrio economico finanziario della gestione né sono stati rilevati debiti fuori bilancio riconosciuti non ripianati né sono stati segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.

Inoltre, con riferimento ai parametri di deficiarietà, il Comune di Vigliano Biellese presenta, nell'ultimo rendiconto approvato – 2017 - una situazione di 10 parametri su 10 rispettati.

9 - ORGANISMI PARTECIPATI

Il comune di Vigliano Biellese partecipa ai seguenti organismi partecipati:

PARTECIPAZIONE DIRETTA

DENOMINAZIONE	FORMA GIURIDICA	QUOTA % DIRETTA
A.T.A.P. - AZIENDA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI PUBBLICI DELLE PROVINCE DI BIELLA E VERCELLI - S.P.A.	Società per azioni	0,98
AZIENDA SVILUPPO MULTISERVIZI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	Società per azioni	0,01
AZIENDA TURISTICA LOCALE DEL BIELLESE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Società consortile	0,174
BIELLA INTRAPRENDERE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	Società a responsabilità limitata	1
CO.S.R.A.B. CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI AREA BIELLESE	Consorzio	4,49
CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI BIELLESE ORIENTALE	Consorzio	14,32
CORDAR S.P.A. BIELLA SERVIZI	Società per azioni	5,82
S.E.A.B. SOCIETA' ECOLOGICA AREA BIELLESE S.P.A.	Società per azioni	4,5
SERVIZI AMMINISTRATIVI E TERRITORIALI S.C.R.L. (alienata nel corso del 2018)	Società consortile	0,01
VALMOSINO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	Società a responsabilità limitata	100

PARTECIPAZIONE INDIRETTA

DENOMINAZIONE	FORMA GIURIDICA	QUOTA % INDIRETTA
A.S.R.A.B - AZIENDA SMALTIMENTO RIFIUTI AREA BIELLESE SPA	Società per azioni	1,35
ACQUEDOTTO INDUSTRIALE VALLESTRONA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Società consortile	0,484224
ATO2ACQUE S.C.A.R.L.	Società consortile	0,970194
CORDAR S.R.L IN LIQUIDAZIONE	Società a responsabilità limitata	5,82
ENER.BIT SRL	Società a responsabilità limitata	2,8518
EXTRA.TO S.C. A R.L.	Società consortile	0,025088
FILO S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	Società per azioni	0,009
GESTIONE MULTISERVICE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Società consortile	0,0005892
GRUPPO WASTE ITALIA S.P.A.	Società per azioni	0,000766
SEI ENERGIA S.P.A.	Società per azioni	0,008192
BIOWEPOWER VERCELLESE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	Società a responsabilità limitata	0,00

Relativamente agli organismi partecipati si rileva che con decorrenza dall'esercizio finanziario 2016 l'ente è tenuto alla redazione del bilancio consolidato con i propri organismi strumentali, enti strumentali partecipati o controllati, aziende e società controllate o partecipate, che costituiscono il Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Vigliano Biellese";

Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato gli enti capogruppo predispongono due distinti elenchi concernenti gli enti strumentali, le aziende e le società che compongono il "Gruppo Amministrazione Pubblica" e gli enti strumentali, le aziende e le società da comprendere nel bilancio consolidato;

I due elenchi sono oggetto di approvazione e successivi aggiornamenti da parte della Giunta Comunale (punto 3.1 del principio contabile n° 4).

Con delibera n. del 99 del 11.07.2018 la Giunta Comunale ha aggiornato, per l'esercizio 2017, l'elenco degli enti strumentali controllati o partecipati e società controllate che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Vigliano Biellese" approvato con D.G.C. n. 147 del 20.12.2017 come segue:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	PARTECIPATA / CONTROLLATA	DIRETTA / INDIRETTA (D/I)	PERC. %
VALMOSINO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	Società	Controllata	Diretta	100,00
CORDAR S.P.A.BIELLA SERVIZI	Società	Partecipata	Diretta	5,82
S.E.A.B. Società Ecologica Area Biellese S.P.A.	Società	Partecipata	Diretta	4,50
CO.S.R.A.B. - Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese	Consorzio	Partecipata	Diretta	4,49
ENER.BIT S.R.L.	Società	Partecipata	Indiretta	2,85
ATO2ACQUE S.C.A.R.L.	Società	Partecipata	Indiretta	0,97
Azienda Turistica Locale del Biellese S.C.A.R.L.	Società	Partecipata	Diretta	0,17
Servizi Amministrativi Territoriali S.C.A.R.L.	Società	Partecipata	Diretta	0,01
Azienda Sviluppo Multiservizi Spa in liquidazione	Società	Partecipata	Diretta	0,01
CISSABO - Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali del Biellese Orientale	Consorzio	Partecipata	Diretta	14,32

In particolare si rileva quanto segue:

Società Valmosino S.r.l. con socio unico in liquidazione:

1. La Società Valmosino S.r.l., è stata costituita per la gestione dei servizi casa di riposo e mensa scolastica e sociale; nata a capitale misto, di cui il 51% pubblico ed il 49% privato, è oggi totalmente pubblica in seguito all'acquisizione del capitale privato da parte del comune. Attualmente è in liquidazione.
2. I servizi succitati sono stati affidati a tale società fino al 30.06.2013 con D.G.C. n. 56 del 14.05.2008 e prorogati fino al 30.06.2014 con D.G.C. n. 83 del 26.06.2013.
3. Nel corso del 2014, a seguito di procedura negoziata, si è verificato quanto segue:
 - con determinazione n. 297 del 23.04.2014 si è proceduto ad aggiudicare definitivamente alla costituenda ATI tra la Cooperativa Sociale Anteo e la Cooperativa sociale PG Frassati Produzione Lavoro il servizio di gestione della casa di riposo comunale "Florindo Comotto" e dei servizi aggiuntivi e lavori strumentali;
 - con deliberazioni GC n. 91 del 23.07.2014 e n. 110/2014 (di parziale rettifica) sono stati affidati alla Società Valmosino Srl la gestione della Casa di riposo e del servizio di ristorazione scolastica, sociale e casa di riposo fino alla definitiva presa in carico dei medesimi servizi da parte delle cooperative Anteo-Frassati.
 - con il contratto/concessione rep. n. 5527 del 16/10/2014 il Comune di Vigliano Biellese ha affidato in concessione all'A.T.I la gestione globale della Casa di Riposo comunale "F. Comotto" con l'esecuzione di lavori strumentali di ristrutturazione e adeguamento, servizi aggiuntivi opzionali di tipo formativo-assistenziale per il periodo di anni trenta, confezionamento e distribuzione pasti per il periodo di anni 10 con possibilità di proroga di ulteriori dieci anni;

L' A.T.I. è costituita dalle cooperative Anteo e Frassati, le quali hanno anche assorbito il personale dipendente. Rientrando pertanto nella condizione indicata dall'art. 1 lettera b) comma 611 della legge 190/2014, che prevede la soppressione delle società composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, ne è stata disposta la liquidazione. Attualmente la procedura di liquidazione è in fase di svolgimento.

CORDAR S.P.A. Biella Servizi – CORDAR IMM. S.P.A.– SEAB S.P.A.

Trattasi di società che gestiscono servizi pubblici locali a rilevanza economica a rete. Nello specifico Cordar S.p.a. Biella Servizi gestisce il servizio idrico integrato, mentre Cordar Imm. S.p.a. detiene la proprietà degli impianti di distribuzione dell'acqua.

Seab S.p.a. si occupa della gestione del servizio rifiuti.

Nel 2015 è iniziato il processo di fusione tra Cordar S.p.a. Biella Servizi e Cordar Imm. s.p.a. che si è concluso nel corso dell'anno 2016. Infatti con atto di fusione n. di repertorio 156624 in data 18.07.2016 tali società risultano fuse mediante incorporazione della Cordar Imm S.p.a. nella Cordar S.p.a. Biella e Servizi.

A seguito della fusione suddetta la partecipazione in Cordar Biella e servizi S.p.a. risulta invariata e pari a 5,82%.

ATAP S.P.A.

La società gestisce il servizio di trasporto pubblico locale. Con delibera n. 38 del 28.09.2017 ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 – ricognizione partecipazione possedute" l'ente ha autorizzato la dismissione dell'intera partecipazione posseduta dal comune di Vigliano Biellese in tale società.

AZIENDA TURISTICA LOCALE DEL BIELLESE soc. cons. a r.l.

La società sostiene le politiche in ambito turistico, anche in considerazione delle nuove strategie regionali che prevedono l'accorpamento delle A.T.L.

SAT Servizi Amministrativi Territoriali S.C.A.R.L

Con deliberazione n. 29 del 08.06.2018 il Consiglio Comunale ha autorizzato la cessione dell'intera quota di partecipazione diretta posseduta dal Comune di Vigliano Biellese nella società SAT Srl pari allo 0,01% del capitale sociale come proposto da Comuni Riuniti XL S.r.l..

L'alienazione dell'intera quota è avvenuta con l'atto di cessione da parte del Comune di Vigliano Biellese alla società "Comuni riuniti XL S.R.L." del 6 luglio 2018 (repertorio numero 39958 – Atti numero 26789 - Notaio Andrea Ganelli di Torino, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo).

Il comune partecipa anche:

- al CISSABO Consorzio intercomunale dei servizi socio assistenziali del Biellese Orientale, con una quota dal 14,32%.
- Al CO.S.R.A.B. Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese, con una quota del 4,49%.
- All'Azienda Turistica Locale del Biellese soc. cons. a r.l., con una quota 0,174%.

Di seguito si riporta un maggior dettaglio per gli organismi esterni partecipati direttamente dal comune con percentuale superiore all'1%:

VALMOSINO S.R.L. – in liquidazione	
Partita IVA o codice fiscale	01994920021
Ragione sociale	Valmosino s.r.l. con unico socio
Data inizio della società	19/04/2000
Data fine della società	31/12/2030
Percentuale di partecipazione diretta	100%
Finalità della società	Gestione mensa e casa di riposo
Risultati di bilancio:	

- anno 2015: € - 9.291,00
- anno 2016: € - 24.562,00
- anno 2017: € - 3.534,00

CORDAR S.P.A. BIELLA SERVIZI

Partita IVA o codice fiscale	01866890021
Ragione sociale	Cordar S.p.A. Biella Servizi
Data inizio della società	27/06/1997
Data fine della società	31/12/2050
Percentuale di partecipazione diretta	5,82%
Finalità della società	Gestione del servizio idrico integrato
Risultati di bilancio:	
- anno 2015: €	1.312.052,00
- anno 2016: €	140.926,00
- anno 2017: €	324.416,00

CORDAR IMM. S.P.A.

fusa mediante incorporazione nella Cordar S.p.a. Biella e Servizi dal 2016.

Partita IVA o codice fiscale	02085020028
Ragione sociale	Cordar Imm. S.p.A.
Data inizio della società	31/12/2002
Data fine della società	31/12/2100
Percentuale di partecipazione diretta	5,82%
Finalità della società	Società immobiliare che ha la proprietà degli impianti relativi al servizio idrico integrato
Risultati di bilancio:	
- anno 2013: €	18.288,00
- anno 2014: €	2.095,00
- anno 2015: €	13.964,00

SEAB S.P.A.	
Partita IVA o codice fiscale	02132350022
Ragione sociale	S.E.A.B. Società Ecologia Area Biellese S.p.A.
Data inizio della società	01/01/2004
Data fine della società	31/12/2030
Percentuale di partecipazione diretta	4,5%
Finalità della società	Gestione servizio rifiuti
Risultati di bilancio:	
- anno 2015: €	30.534,00
- anno 2016: €	40.326,00
- anno 2017: €	-1.418.362,00

10 - PATRIMONIO DELL'ENTE - Elenco immobili finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture comunali ai sensi dell'art. 3 commi 584-599 della L. 24.12.2007 n. 244 e beni alienabili (da piano di razionalizzazione parte Seo).

Terreni e beni diversi					
<i>Bene</i>	<i>Località</i>	<i>Titolo</i>	<i>Utilizzo (proprio/affidato a terzi)</i>	<i>Scadenza</i>	<i>Abitativo/di servizio</i>
Terreno	Area adiacente il Cimitero comunale	Proprietà	A terzi. Affitto – società H3G Spa. Integrazione Linkem. Fusione con Wind	Contratto rep.5597 del 25/11/2015 Scadenza 24/11/2024	SERVIZIO
Terreno	Comune di Arborio	Proprietà	Locato a terzi	Dal 2011 bene alienabile	SERVIZIO
Terreno	Area adiacente i magazzini comunali	Proprietà	Con sentenza del tribunale n.15 del 2015 è stato dichiarato estinto		

			il diritto di superficie sull'area destinata a costruzione Caserma Carabinieri- area libera di proprietà comunale		
Serbatoio	Comune di Biella	Proprietà	Valutazioni circa la vendita (esito negativo dei tentativi passati)	Dal 2011 bene alienabile	
Porzione area parcheggio	Via Milano	Proprietà	Concessione per l'occupazione di spazi e aree pubbliche comunali per ACQUA DEL SINDACO Fg. 3 p.487 Ditta Lubrochimica s.r.l.	2 rinnovo dal 24/04/2018 al 23/04/2023	
Terreno	Comune di Vigliano - angolo Via Mazzetta e Via delle Fabbriche Nuove	Proprietà	COMODATO D'USO terreno fg. 16 mapp. 559 - rep. 4898 del 20/12/2006	19/12/2025 possibilità di rinnovo	SERVIZIO
Terreno fg. 16 mapp. 160 - fascia mt.1 per lungh.28 mt		Proprietà	COSTITUZIONE DI SERVITU' A TERNA RETE ITALIA S.PA. Atto rogito notaio Sola Secondina	perenne	SERVIZIO
Fabbricati					

<i>Bene</i>	<i>Località</i>	<i>Titolo</i>	<i>Utilizzo (proprio/affidato a terzi)</i>	<i>Scadenza</i>	<i>Abitativo/di servizio</i>
Edificio (due piani, sottotetto, seminterrato)	Via Milano, 234	Proprietà	Proprio. Sede uffici comunali.		SERVIZIO
Edificio (due piani, seminterrato, garages)	Via Senatore Avogadro, 1	Proprietà	Proprio, ex sede ragioneria al P.T. Ex sede VVB – Protezione civile - sede associazione piano terra, sala riunioni piano primo, garages esterni)		SERVIZIO attualmente non utilizzato da Comune solo da VVB
Edificio (piano terra, soppalco, seminterrato)	Via Roggia, 2	Proprietà	Proprio. Asilo nido comunale.		SERVIZIO
Edificio (piano terra, soppalco, seminterrato)	Via Largo Stazione 1	Proprietà	Proprio. Biblioteca civica.		SERVIZIO
Edificio	Via Lamarmora, 37	Proprietà	Casa di Riposo "Florindo Comotto" – gestione affidata a Coop. Anteo di Biella – Convenzione rep.5527 del 26/10/2014	30.10.2044 (gestione)	SERVIZIO
Capannone – magazzino e garages	Viale Chiapei, 1	Proprietà	Proprio. Magazzini comunali.		SERVIZIO

Edificio	“Villa Comotto”	Proprietà	A terzi. In corso la regolamentazione dell'uso da parte del Centro Incontro Anziani (piano terra), e del Piano Primo		SERVIZIO
n. 3 alloggi	Via S.ta Lucia, 8/A	Proprietà	A terzi. Affitto.		Abitativo
n. 5 alloggi	Via S.ta Lucia, 8/B	Proprietà	A terzi. Affitto.		Abitativo
n. 3 alloggi	Via S.ta Lucia, 8/D	Proprietà	A terzi. Affitto		Abitativo (affittato)
n. 1 alloggio	Via S.ta Lucia, 8/D	Proprietà	A terzi. Affitto Casa famiglia (primo piano e terreno) – gestione affidata a Coop. Anteo di Biella – Convenzione rep.5527 del 26/10/2014	30.10.2044 (gestione)	Abitativo (affittato)
n. 3 alloggi	Via S. Avogadro, 73	Proprietà	A terzi. Affitto		Abitativo (affittato)
Edificio (n. 3 piani)	Piazza Martiri Partigiani, 9	Proprietà	A terzi. Affitto. Piano terra (sede Asl); Piano primo (sede Asl, Cissabo, alloggio vuoto); Piano secondo (alloggio concesso in uso per emergenza abitativa durata un anno ed alloggio vuoto)	31/12/2007 scaduto contratto comodato con ASL. In fase di definizione progetto di finanza	Abitativo - Di servizio per i restanti locali

Edificio (n. 2 piani e scantinato)	Via Largo Stazione, 2	Proprietà	A terzi. Scuola materna statale (piano terra e piano primo).		SERVIZIO
Edificio (n. 2 piani)	Via Campazza,4	Proprietà	A terzi. Scuola primaria di San Quirico		SERVIZIO
Palestra annessa al plesso scolastico di San Quirico	Via Campazza,4	Proprietà	Uso scolastico e di associazioni sportive in orario extrascolastico		SERVIZIO
Edificio (n. 2 piani e relativo seminterrato)	Via Roggia,1	Proprietà	A terzi. Scuola primaria di Vigliano-Amosso		SERVIZIO
Locale per psicomotricità annesso al plesso scolastico di Amosso	Via Roggia,1	Proprietà	Uso scolastico. Non possibile alcun uso diverso (unico accesso dall'interno della scuola)		SERVIZIO
Edificio (n. 2 piani e seminterrato)	Via Dante Alighieri, 6	Proprietà	A terzi. Scuola Media Statale (scuola secondaria di primo grado)		SERVIZIO
Palestra annessa alle scuola Media statale	Via Dante Alighieri, 6	Proprietà	Uso scolastico. Eventuale uso da parte di associazioni sportive e/o culturali in orario extrascolastico.		SERVIZIO
Porzione di edificio (piano terreno)	Piazza Roma, 5	Proprietà	Uso proprio (parte dei locali). A terzi (Poste Italiane) con	A terzi 28.02.2014 (rinnovato tacitamente fino a 28/02/2020) in attesa	SERVIZIO

			contratto di affitto.	ricorso al Capo del Stato	
Porzione di edificio (piano terreno)	Piazza Roma, 5	Proprietà	A terzi	In attesa di nuovo affittuario	SERVIZIO
Lavatoio	Via Largo Stazione, 1	Proprietà	A terzi. Comodato gratuito Pro Loco	In corso il rinnovo con inclusione di una porzione di magazzino comunale	SERVIZIO
n. 1 locale con servizi	Attiguo Campo Sportivo Sobrano	Proprietà	A terzi con diritto di superficie dal 1992 (Associazione colombofili)	16/01/2022	SERVIZIO
Lavatoio	Piazza Ferdinando Avogadro di Collobiano	Proprietà	A terzi. Comodato d'uso. Polisportiva Viglianese (ora FC Vigliano)	31.08.2006	SERVIZIO
Ex Lavatoio Fg.3 mapp. 324	Via Umberto (Moncavallo)-accesso da Via Chiavazza 41	Proprietà	A terzi. Locazione a F. G. L.. Uso esclusivo alla contigua attività di ristorazione	5.2.2032 Variato a seguito di cambio gestione G. E.	SERVIZIO
Lavatoio	Via S.ta Lucia	Proprietà			
Lavatoio	Reg. Avandino	Proprietà			
Teatro Erios	Via Q. Sella, 57	Proprietà	Gestione comunale diretta		SERVIZIO
Immobile adiacente il teatro Erios, già sede del dopolavoro A.I.p.i. Erios	Via Q. Sella,57	Proprietà	A terzi. Comodato d'uso associazione A.I.p.i. Erios	Prot. 5625 del 15.06.2017 scadenza 14.06.2019	SERVIZIO

Palestra comunale	Viale Alpini d'Italia	Proprietà	A terzi. Contratto di gestione Rep.5513 del 9/7/2014 D.G.C.n°25/2014-det.215 e 395/2014	30.06.2018 (possibilità di proroga per 2 anni)	SERVIZIO
Campo Sportivo Aurora e annessi spogliatoi	Via Libertà	Proprietà	A terzi. Contratto di gestione Rep.5512 del 9/7/2014	30.06.2018 (possibilità di proroga per 2 anni)	SERVIZIO
Campo sportivo Comunale e annessi spogliatoi	Viale Alpini d'Italia	Proprietà	A terzi. Contratto di gestione Rep.5512 del 9/7/2014	30.06.2018 (possibilità di proroga per 2 anni)	SERVIZIO
Porzione di fabbricato	Area sportiva viale Alpini d'Italia	Proprietà	A terzi. Comodato d'uso.	In corso la stesura della convenzione di comodato all'Associazione Vilianensis	SERVIZIO
Concessioni diritto di superficie					
Terreno comunale, ora con porzione di fabbricato	Area sportiva viale Alpini d'Italia	Concesso a terzi il diritto di superficie	A terzi. Convenzione di cessione diritto superficie a favore dell'Associazione Aurora Rep.4666 del 1/2/2005	31.01.2025 (previsto il possibile rinnovo per ulteriori 20 anni)	SERVIZIO
Terreno comunale, ora fabbricato	Area sportiva viale Alpini d'Italia	Concesso a terzi il diritto di superficie	A terzi. Convenzione di cessione diritto di superficie a favore delle società sportive	12.10.2020 (previsto il possibile rinnovo per altri 20 anni)	SERVIZIO

			Motoclub Avilianum e Amici del ciclo		
Terreno con fabbricato	Campo sportivo Sobrano	Concesso a terzi il diritto di superficie (25 ANNI)	A terzi. Convenzione di cessione diritto superficie a favore della società Openkinetik Rep.5445 del 10/7/2013	09/07/2038	SERVIZIO
Beni immobili di terzi in uso da parte del Comune					
<i>Bene</i>	<i>Località</i>	<i>Proprietà</i>	<i>Utilizzo (proprio/affidato a terzi)</i>	<i>Scadenza</i>	<i>Abitativo/di servizio</i>
Edificio (due piani) con annesso magazzino	Via Carlo Trossi n°5	Ferrovie dello Stato	Uso proprio: sede Corpo Polizia Municipale (convenzione per concessione locali ed arredi non strumentali al trasporto ferroviario)	05.03.2010 scaduta, riproposta a F.S. con D.G.C. 32/2014 Rinnovo in corso di definizione	SERVIZIO
Locale con relativi servizi	Via Milano, 4	Società Le tre Lune S.a.s.	A terzi: Ambulatorio comunale	17.04.2010 (rinnovabile tacitamente fino al 2025)	SERVIZIO
Terreno uso giardino pubblico	Piazza Martiri Partigiani fg.5 Map. 301 Parte		Uso pubblico – atto rep.1793 del 11/05/1971	31/12/1971 Rinnovabile di anno in anno	SERVIZIO
TERRENI, STRADE E PARCHEGGI DIVERSI NEL	Aree e sedimi vari compresi nell'elenco	Demanio comunale e porzioni ancora di	USO PUBBLICO e PORZIONI PRIVATE DI USO PUBBLICO	Procedure in corso di definizione per la quasi totalità delle aree	

TERRITORIO COMUNALE	degli immobili del patrimonio	proprietà privata.			
TERRENI O PORZIONI DI TERRENI GRAVATI DA VINCOLO DI USO CIVICO	Aree e ditte diverse come da studio approvato dalla Regione Piemonte	Demanio comunale, detenuti da invalidi possessori	USO PUBBLICO SALVO IL CASO DI ALIENAZIONE E SVINCOLO	Procedure in corso di definizione per la quasi totalità delle aree	

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI (ART. 58 L. 133/2008)

Sono previste le alienazioni autorizzate con i seguenti atti relativi agli anni passati: deliberazioni Consiglio Comunale n. 49/2009, n.12/2011, n. 24/2015 e n. 17/2016.

Con delibera n. 27 del 8.06.2018 il Consiglio Comunale ha approvato una modifica al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ed ha previsto le seguenti alienazioni:

n.	DESCRIZIONE	TITOLO PROPRIETA' O DISPONIBILITA'	CONSISTENZA	DESTINAZIONE	QUOTA DA ALIENARE	VALORE
1	Tratto sterrato di Via Rivetti di circa mq 387,94	Proprieta'	circa 236 metri di lunghezza e circa 1,60 metri di larghezza	Strada	Intera come indicata nella descrizione	Valore di perizia €. 1.940,00 in quanto compensata con altri interventi, il valore monetario è pari a zero

PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI LAVORI PUBBLICI

Relativamente al programma triennale dei lavori pubblici ed all'elenco annuale dei lavori pubblici con riferimento al triennio 2019/2021 si rinvia alla successiva SEO (Sezione Operativa).

11 – PATTO DI STABILITA' (Abolito dalla Legge di stabilità 2016)

Cos'è

Il patto di stabilità è un accordo stipulato e sottoscritto nel 1997 da tutti i Paesi membri dell'Unione Europea, relativo al controllo delle rispettive politiche di bilancio pubblico. Tradotto, significa che se gli Stati membri vogliono continuare a far parte della Ue, sono costretti a rispettare due vincoli precisi: un deficit pubblico non superiore al 3% del Pil e un debito pubblico inferiore al 60% del Pil, o comunque tendente al rientro in relazione al Pil (che può significare debito invariato, ma aumento del Pil). I Paesi che sfiorano rischiano una sanzione che può ammontare fino allo 0,5% del Pil nazionale.

Per rispettare queste prescrizioni, a cui anche l'Italia, nel 1997, ha deciso di sottostare, ogni Stato membro poteva prevedere le misure più consone. Nel nostro Paese si è scelto di applicare una regola, poi più volte variata, che tenesse sotto controllo anche i bilanci della pubblica amministrazione e degli enti locali.

Come ha funzionato fino all'anno 2015.

Nello specifico il funzionamento del patto di stabilità interno (vigente fino alla fine del 2015) può essere semplificato in questo modo: nel bilancio annuale dell'ente, le entrate e le uscite devono essere perfettamente pari. Tanto entra, tanto esce. Se diminuiscono le uscite, devono diminuire anche le entrate. Succede quindi che, per ipotesi, un Comune preveda entrate (tra tasse comunali, vendita d'immobili e altre possibili voci) dal valore 100 e, conseguentemente, preveda uscite per i servizi ai cittadini dal costo di 100. Qui s'innesta però un problema: per legge, la pubblica amministrazione non può pagare i lavori in anticipo, per questioni di trasparenza, ed è dunque costretta a pagare le imprese mano a mano che i lavori avanzano. Capita così che i lavori, dal costo 100, invece che finire nello stesso anno di bilancio relativo alle entrate 100, finiscano l'anno successivo. In questo caso però, i soldi risparmiati nell'anno in corso e ancora nelle casse comunali, proprio per il patto di stabilità, non potranno essere aggiunti alle entrate dell'anno successivo, ma devono essere obbligatoriamente accantonati e resi intoccabili perché andranno conteggiati come disponibilità della pubblica amministrazione, e questo contribuisce ad abbassare il deficit pubblico.

L'anno successivo, il Comune avrà altre spese previste e le entrate dovranno essere pari a quelle. Peccato ci siano i lavori non ancora conclusi dall'anno prima che devono essere pagati. Si entra così in un circolo che porta, logicamente, ai ritardi nei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, le quali, teoricamente, avrebbero anche la disponibilità economica ma se la vedono "congelata" dal patto di stabilità necessario all'Italia per rispettare i vincoli che si è assunta in Europa 17 anni fa. Da qui si capisce come per esempio imprenditori che hanno fornito servizi e lavori agli enti locali, si vedono i pagamenti bloccati per mesi, se non anni, ma anche dagli stessi enti, che si vedranno costretti a compiere una scelta: non pagare le imprese o non offrire ai cittadini dei servizi, talvolta imprescindibili e assolutamente necessari (come la raccolta dei rifiuti o la sistemazione del manto stradale).

Regole del Patto di stabilità del triennio.

Sulla base della normativa vigente fino all'anno 2015 (prima dell'entrata in vigore della Legge di stabilità 2016) il Patto ha conservato la sua architettura basata sul saldo di competenza mista, costruito, come ormai noto, considerando accertamenti e impegni per entrate e spese correnti e riscossioni e pagamenti per quelle in conto capitale.

In base a quanto previsto dal comma 489 della L. 190/2014, il saldo finale non doveva risultare superiore all'obiettivo assegnato a ciascun ente, che doveva essere calcolato applicando alla spesa corrente media registrata nel triennio 2010-2012 (fino al 2014 il riferimento era al 2009-2011) i seguenti coefficienti:

8,6% nel 2015 e 9,15% dal 2016 per i comuni.

L'art. 1 comma 707 della Legge di stabilità 2016 ha abrogato la normativa relativa al patto di stabilità interno.

La legge suddetta precisava che gli enti territoriali concorrono agli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle nuove disposizioni relative al saldo di competenza.

Il saldo di competenza tra le entrate finali (titoli 1-2-3-4-5) e le spese finali (titoli 1-2-3) è ormai il nuovo riferimento ai fini del concorso degli enti locali al contenimento dei saldi di finanza pubblica. Tale saldo deve assumere un valore non negativo.

Dal 1 gennaio 2017, con le modifiche apportate dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), il fondo pluriennale di entrata e di spesa è stato introdotto per gli anni 2017/2019 (sempre al netto di quello derivante dal ricorso all'indebitamento).

Dal 2020 rileva solo il fondo pluriennale derivante da entrate finali.

Permane l'esclusione del Fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri dal saldo di competenza utile ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Ai fini del rispetto dei saldi di finanza pubblica si rileva che:

1. la Corte Costituzionale:

- con sentenza numero 247/2017 ha formulato un'interpretazione dell'art. 9 della legge 243/2012 in materia di equilibri di bilancio degli enti territoriali, in base alla quale l'avanzo di amministrazione e il Fondo Pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo; in particolare la Corte precisa che *"l'avanzo di amministrazione rimane nella disponibilità dell'ente che lo realizza"* e *"non può essere oggetto di prelievo forzoso"* attraverso i vincoli del pareggio di bilancio;
- con sentenza numero 101/2018 ha dichiarato illegittimo il comma 466 dell'art. 1 della Legge 232/2016 nella parte in cui stabilisce che dal 2020 *"tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali"* e cioè che dal 2020, ai fini della determinazione degli equilibri di bilancio, le spese vincolate nei precedenti esercizi devono trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza; tale precisazione a giudizio della Corte è incompatibile con l'interpretazione adeguatrice seguita nella sentenza n. 247/2017;

- con le predette affermazioni la Corte Costituzionale interpretando l'art. 9 della legge 243/2012 ha di fatto introdotto la possibilità di utilizzare il risultato di amministrazione.
- 2. La circolare della ragioneria dello stato n. 25 del 3.10.2018 recante modifiche alla Circolare n. 5 del 20 febbraio 2018 fornisce chiarimenti in materia di pareggio di bilancio 2018-2020 per gli enti territoriali, in armonia con le sentenze succitate, disponendo che *"...le città metropolitane, le province e i comuni, nell'anno 2018, possono utilizzare il risultato di amministrazione per investimenti applicato al bilancio del medesimo esercizio, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011"*.

Il Comune di Vigliano Biellese non applica avanzo presunto di amministrazione al bilancio 2019-2021; il prospetto che si allega al bilancio citato è quello al momento disponibile sul sito del Mef (ottobre 2018– da: schemi di bilancio di previsione dal 2018) :

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (da allegare al bilancio di previsione)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3.365.500,00	3.375.500,00	3.375.500,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	235.288,00	193.788,00	193.788,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	611.161,00	611.161,00	611.161,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	71.300,00	71.300,00	71.300,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	0,00	0,00	0,00

H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.188.408,09	4.155.898,83	4.154.835,47
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	81.771,48	91.391,65	96.201,74
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	4.106.636,61	4.064.507,18	4.058.633,73
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	71.300,00	71.300,00	71.300,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	71.300,00	71.300,00	71.300,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00

M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		105.312,39	115.941,82	121.815,27

Parte Seconda - Obiettivi strategici collegati alle Missioni di bilancio

Obiettivi strategici collegati alle Missioni di bilancio

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Indirizzo strategico	Assessori Vazzoler, Fila Robattino, Zucconelli, Gallo Responsabili Segretario comunale, Camerlo, Fabris, Signaroli, Garufi	Stakeholder (Gruppi d'interesse)	Orizzonte temporal e	Programma/i della Missione
Obiettivo strategico				
LAVORARE CON I CITTADINI PER UNA AMMINISTRAZIONE PARTECIPATA CHE FAVORISCA LA COESIONE SOCIALE	01- Partecipazione e coinvolgimento dei cittadini in tutte le scelte di cambiamento e modifica degli ambienti in cui vivono	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2019-2021	01
CONTRASTARE E CONTENERE GLI EFFETTI DELLA CRISI ECONOMICA	02- Razionalizzazione della spesa	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Imprese	2019-2021	03 05
VALORIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI	03- Ristrutturazione e valorizzazione parte del patrimonio comunale. Acquisizione di parte dell'edificio della Pettinatura Italiana.	Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2019-2021	06
PERSEGUIRE L'EQUITA' FISCALE ED IL CONTENIMENTO DELL'IMPOSIZIONE	04- Contrastare l'evasione	Cittadini, Imprese	2019-2021	04
	05- Rivedere i parametri per la tassazione	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2019-2021	04
	06- Equità nelle riduzione e restituzione del debito (baratto amministrativo)	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2019-2021	04

MANTENERE E MIGLIORARE I SERVIZI AI CITTADINI ANCHE ATTRAVERSO L'EFFICIENZA DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	07- Organizzare i servizi generali, istituzionali e di gestione	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2019-2021	1-8-10
	08- Prevenire e contrastare il rischio della corruzione	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2019-2021	02
	09- Trasparenza ed open data	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2019-2021	08
	10- Nuova gestione documentale digitale	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2019-2021	08
	11- Razionalizzare affidamenti lavori, forniture e servizi	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2019-2021	01-06
	12- Collaborare con le amministrazioni vicine per mantenere e migliorare i servizi erogati	Organi Istituzionali	2019-2021	01

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Indirizzo strategico	Assessore Vazzoler Responsabile Camerlo	Stakeholder (Gruppi d'interesse)	Orizzonte temporale	Programma/i della Missione
	Obiettivo strategico			
MIGLIORARE LA SICUREZZA URBANA E LA VITA DI RELAZIONE	01- Gestire le funzioni relative all'ordine pubblico, sicurezza a livello locale, polizia locale ed amministrativa	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2019-2021	01
	02- Maggiore presidio sul territorio	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2019-2021	01
	03- Interventi mirati alla prevenzione della criminalità e alla sicurezza dei cittadini	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2019-2021	01
PERSEGUIRE L'EQUITA' FISCALE ED IL CONTENIMENTO DELL'IMPOSIZIONE	04- Contrastare l'evasione	Cittadini, Imprese	2019-2021	01

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Indirizzo strategico	Assessore Gallo Responsabile Signaroli, Garufi	Stakeholder (Gruppi d'interesse)	Orizzonte temporale	Programma/i della Missione
	Obiettivo strategico			
PROMUOVERE QUALITA' E SICUREZZA NELLA SCUOLA	01- Gestire i servizi di istruzione e diritto allo studio	Organi Istituzionali, Alunni e famiglie	2019- 2021	01-02
	02- Sinergia con il mondo della scuola	Organi Istituzionali, Alunni e famiglie	2019- 2021	01-02
	03- Riqualificazione patrimonio scolastico	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2019- 2021	01-02
	04- Gestione dei servizi di assistenza scolastica	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2019- 2021	06-07

**MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E
DELLE ATTIVITÀ CULTURALI**

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Indirizzo strategico	Assessore Vazzoler Responsabile Signaroli	Stakeholder (Gruppi d'interesse)	Orizzonte temporale	Programma/i della Missione
Obiettivo strategico				
EDUCARE ALLA SOCIALITÀ DANDO NUOVO SLANCIO ALLA CULTURA E ALLO SPORT	01- Biblioteca come punto di riferimento per cittadini, scuole, associazioni	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2019-2021	02
	02- Progettualità per un nuovo polo culturale	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2019-2021	01
	03- Sinergia fra associazioni per gestire il teatro	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2019-2021	02
	04- Ricerca storica e realizzazione archivio Pettinatura Italiana	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2019-2021	01 - 02
	05- Banda musicale	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2019-2021	02

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Indirizzo strategico	Assessore Vazzoler, Zucconelli Responsabile Signaroli, Garufi	Stakeholder (Gruppi d'interesse)	Orizzont e temporale	Programma/i della Missione
	Obiettivo strategico			
LAVORARE CON I CITTADINI PER UNA AMMINISTRAZIONE PARTECIPATA CHE FAVORISCA LA COESIONE SOCIALE	01-Progetto giovani	Organi Istituzionali, giovani cittadini	2019-2021	02
EDUCARE ALLA SOCIALITÀ DANDO NUOVO SLANCIO ALLA CULTURA E ALLO SPORT	02-Diffondere la cultura dello sport	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2019-2021	01
	03-Gestione dei servizi sportivi e ricreativi	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2019-2021	01
	04-Miglioramento delle strutture sportive esistenti	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2019-2021	

MISSIONE 07 TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Indirizzo strategico	Assessore Vazzoler, Gallo Responsabile Signaroli	Stakeholder (Gruppi d'interesse)	Orizzonte temporale	Programma/i della Missione
Obiettivo strategico				
CONTRASTARE E CONTENERE GLI EFFETTI DELLA CRISI ECONOMICA	01-Collaborazione con l'Associazione turistica Pro Loco	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2019- 2021	01
	02-Valorizzazione del territorio con finalità turistiche	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2019- 2021	01

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Indirizzo strategico	Assessore Vazzoler, Zucconelli Responsabile Garufi	Stakeholder (Gruppi d'interesse)	Orizzonte temporale	Programma/i della Missione
	Obiettivo strategico			
PROMUOVERE LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO, MIGLIORARE LA SICUREZZA URBANA E LA TUTELA DELL'AMBIENTE	01- Gestione SUE – Sportello unico edilizia	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2019-2021	01
	02-Piano Regolatore e promozione del territorio	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2019-2021	02

**MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA
DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Indirizzo strategico	Assessore Zuconelli, Gallo Responsabile Garufi	Stakeholder (Gruppi d'interesse)	Orizzonte temporale	Programma/i della Missione
Obiettivo strategico				
PROMUOVERE LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO, MIGLIORARE LA SICUREZZA URBANA E LA TUTELA DELL'AMBIENTE	01-Riqualficazione energetica e illuminazione pubblica	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2019-2021	02
	02-Riqualficazione parchi e aree verdi	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2019-2021	02
	03-Miglioramento del servizio-passaggio a Tarip e promozione della raccolta differenziata delle varie frazioni di rifiuti	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2019-2021	03
	04-Gestione del servizio idrico integrato	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2019-2021	04

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Indirizzo strategico	Assessore Vazzoler Responsabile Camerlo - Garufi	Stakeholder (Gruppi d'interesse)	Orizzonte temporale	Programma/i della Missione
	Obiettivo strategico			
MIGLIORARE LA SICUREZZA URBANA E LA VITA DI RELAZIONE	01-Viabilità sicura anche con il miglioramento dell'illuminazione pubblica con nuove tecnologie verso lo smart city	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2019-2021	05

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Indirizzo strategico	Assessore Fila Robattino Responsabile Camerlo	Stakeholder (Gruppi d'interesse)	Orizzonte temporale	Programma/i della Missione
Obiettivo strategico				
MIGLIORARE LA SICUREZZA URBANA E LA VITA DI RELAZIONE	01-Allertamento in caso di calamità	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2019-2021	01

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Indirizzo strategico	Assessore Maschietto, Gallo, Fila Robattino, Zuconelli Responsabile Signaroli	Stakeholder (Gruppi d'interesse)	Orizzonte temporale	Programma/i della Missione
	Obiettivo strategico			
LAVORARE CON I CITTADINI PER UNA AMMINISTRAZIONE PARTECIPATA CHE FAVORISCA LA COESIONE SOCIALE	01- Ottimizzazione rapporti con il Cissabo	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2019-2021	03-05-07
	02- Monitorare il servizio di casa di riposo	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2019-2021	03
	03- Progetto anziani	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2019-2021	03
	04- Opportunità lavorative	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2019-2021	04
	05- Rete con il volontariato	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2019-2021	07
	06- Orti solidali	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2019-2021	04
	07- Il buon uso delle case	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2019-2021	04
	08- Asilo nido e spazi famiglia	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2019-2021	01
MANTENERE E MIGLIORARE I SERVIZI AI CITTADINI ANCHE ATTRAVERSO L'EFFICIENZA DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	09- Gestione efficiente del cimitero	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2019-2021	09

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Indirizzo strategico	Assessore Gallo, Zucconelli Responsabile Garufi	Stakeholder (Gruppi d'interesse)	Orizzonte temporale	Programma/i della Missione
	Obiettivo strategico			
CONTRASTARE E CONTENERE GLI EFFETTI DELLA CRISI ECONOMICA				
	01- Riprogettazione del mercato/sviluppo del commercio	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2019-2021	02
	02- Progetto "filiera corta"	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2019-2021	02
	03- Attirare risorse per sostenere gli investimenti	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2019-2021	02

MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Indirizzo strategico	Assessore Gallo Responsabili Signaroli	Stakeholder (Gruppi d'interesse)	Orizzonte temporale	Programma/i della Missione
Obiettivo strategico				
LAVORARE CON I CITTADINI PER UNA AMMINISTRAZIONE PARTECIPATA CHE FAVORISCA LA COESIONE SOCIALE	01- Sviluppare iniziative a favore dei soggetti a rischio di esclusione, realizzando opportunità lavorative	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2019-2021	03

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2019-2021**

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

Premessa

La parte prima della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione individua, per ogni singola Missione e coerentemente agli indirizzi previsti nella Sezione Strategica, i Programmi che l'Ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento.

Gli obiettivi operativi individuati per ogni Programma rappresenteranno dunque la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione.

Il Programma diviene pertanto il cardine della programmazione; i suoi contenuti costituiscono elemento fondamentale della struttura del sistema bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo e tra questi e la struttura organizzativa.

In generale, le finalità della Sezione Operativa possono essere così sintetizzate:

- definire da un lato gli obiettivi operativi dei Programmi all'interno di ciascuna Missione, con l'indicazione dei relativi fabbisogni di spesa e modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente.

La Sezione si apre con un'analisi dei mezzi finanziari a disposizione dell'Ente, tale da garantire la sostenibilità delle scelte adottate dall'Amministrazione.

Vengono quindi analizzate le singole Missioni con l'individuazione, per ciascun Programma, delle finalità e motivazioni, degli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Si precisa che l'intera programmazione è stata pianificata in maniera coerente agli strumenti urbanistici vigenti, come evidenziato anche nella Sezione Strategica del DUP.

Gli obiettivi operativi riferiti ai Programmi saranno controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'Ente.

Con l'approvazione di questo documento le dotazioni di bilancio vengono ricondotte al loro reale significato di stanziamenti destinati a realizzare predefiniti programmi. Il programma costituisce quindi la sintesi tra la programmazione di carattere politico e quella di origine finanziaria. L'ammontare di tutti i programmi di spesa, intesi come complesso di risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione (bilancio corrente) e gli interventi in conto capitale (bilancio investimenti), fornisce il quadro di riscontro immediato sugli equilibri di bilancio che si instaurano tra le entrate che il Comune intende reperire per finanziare l'attività di spesa (risorse destinate ai programmi) ed il valore complessivo delle uscite che l'ente utilizzerà per tradurre l'attività programmatica in concreti risultati (risorse impiegate nei programmi).

Tutte le risorse destinate al finanziamento delle decisioni di spesa costituiscono la base di partenza su cui poggia il processo di programmazione.

Si può infatti ipotizzare un intervento che comporti un esborso finanziario nella misura in cui esiste, come contropartita, un'analoga disponibilità di entrate. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività posta in essere ha ottenuto il necessario finanziamento.

A seconda del tipo di uscita a cui la risorsa sarà in seguito destinata, si è o meno in presenza di entrate con un vincolo preciso di destinazione, e cioè di un tipo di finanziamento che deve essere utilizzato solo in un determinato comparto della spesa.

Seguendo i dettami della nuova disciplina ogni programma è affidato ad un responsabile di struttura e per ogni programma sono individuati gli obiettivi da realizzare e gli indicatori in base ai quali valutare il grado di raggiungimento dei medesimi.

Per quanto riguarda i programmi affidati ad ogni responsabile occorre evidenziare che le risorse finanziarie indicate in ciascuno di essi sono quelle complessive e quindi contengono parte di spesa, quali le spese del personale, le imposte e tasse, le manutenzioni e gli interessi passivi che, per effetto dell'organizzazione interna e per l'economicità dell'azione amministrativa, sono di competenza specifica di altri responsabili di struttura.

I prospetti riportati nelle prossime pagine indicano il risultato complessivo della programmazione triennale suddiviso per titoli di entrata e missioni di spesa.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIAL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	52.664,00	0,00	0,00	0,00	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	15.001,07	0,00	0,00	0,00	
	Fondo pluriennale vincolato attività finanziarie		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	1.900.868,00	0,00	0,00	0,00	
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regioni		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Fondo di Cassa all'1/1'esercizio di riferimento		previsioni di cassa	3.889.604,43	1.505.797,33			
10000	TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.651.311,08	previsioni di competenza previsioni di cassa	5.811.744,98 6.745.163,85	3.365.500,00 7.312.038,35	3.375.500,00	3.375.500,00
20000	TITOLO 2	Trasferimenti correnti	111.625,18	previsioni di competenza previsioni di cassa	273.599,00 373.581,07	235.288,00 346.913,18	193.788,00	193.788,00
30000	TITOLO 3	Entrate extratributarie	291.430,81	previsioni di competenza previsioni di cassa	562.990,82 607.366,54	611.161,00 854.958,10	611.161,00	611.161,00
40000	TITOLO 4	Entrate in conto capitale	427.427,86	previsioni di competenza previsioni di cassa	890.853,78 1.219.764,37	71.300,00 498.727,86	71.300,00	71.300,00
50000	TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6	Accensione di prestiti	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000	TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIAL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
90000	TITOLO 9						
	Entrate per conto di terzi e partite di giro	63.198,48	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.551.424,00 1.624.863,24	1.551.424,00 1.614.622,48	1.551.424,00	1.551.424,00
	TOTALE TITOLI	5.544.993,41	previsioni di competenza previsioni di cassa	9.090.612,58 10.570.739,07	5.834.673,00 10.627.259,97	5.803.173,00	5.803.173,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.544.993,41	previsioni di competenza previsioni di cassa	11.059.145,65 14.480.343,50	5.834.673,00 12.133.057,30	5.803.173,00	5.803.173,00

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Imposta Comunale sugli immobili

L'imposta comunale sugli immobili, istituita nel 1993 con D. Lgs. n. 504/1992, è stata soppressa a partire dal 2012.

Dal bilancio 2017 non sono previsti stanziamenti relativi agli accertamenti che il Comune emette in relazione alle violazioni dei contribuenti (omessi o insufficienti versamenti). Va ricordato che è consentito il recupero non oltre il quinto anno dalla violazione.

Imposta Municipale Propria (IMU)

L'articolo 13 del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha anticipato al 1° gennaio 2012 l'applicazione dell'imposta municipale propria, introdotta dal decreto legislativo n. 23 del 14 marzo 2011.

La legge di stabilità 2014 (L. 147 del 27/12/2013) ha riscritto l'intero impianto impositivo locale con il co. 639 del seguente tenore: "È istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore."

Al successivo comma 640 è previsto che l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non possa superare i limiti prefissati per la sola IMU.

L'imposta municipale propria ha per presupposto il possesso di immobili. L'imposta municipale propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. In base al co. 2 dell'art. 13 del DL 201/2011 come da ultimo modificato, sono previste ulteriori esclusioni dall'imposta di minore entità a livello di gettito.

La legge di bilancio 2018 ha prorogato il blocco degli aumenti dei tributi locali (ad esclusione della Tari – Tariffa Rifiuti) già stabilito con la legge di Bilancio per l'anno 2016 e prorogato per l'anno successivo con la legge di bilancio 2017.

Le aliquote vigenti sono le seguenti:

- Abitazione principale in categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (una sola per categoria catastale C/6, C/2, C/7) -3,6 per mille con detrazione annua di € 200,00
- Immobili classificati in categoria catastale D/5 - 10,6 per mille
- Immobili classificati in categoria catastale D/8 - 10,0 per mille
- Tutti gli altri immobili compresi terreni agricoli ed aree fabbricabili (con esclusione della cat. D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" – esenti dal 1 gennaio 2014) -9,0 per mille

Il gettito previsto è di euro 1.661.000 per l'anno 2019 e di euro 1.666.000 per ciascuno degli anni 2020 e 2021.

Tributo per i servizi indivisibili (TASI)

La TASI è stata introdotta a partire dall'esercizio 2014 dalla legge di stabilità per il 2014 ed in particolare è disciplinata dall'art. 1 co. 669 e seguenti della L 147/2013.

Il presupposto impositivo della TASI (art. 1 co. 669) è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli.

Già l'art. 1 comma 14 della legge di stabilità 2016 ha sancito l'esclusione dalla Tasi delle abitazioni principali; tale minore entrata viene però compensata da un maggior trasferimento statale. L'entrata relativa a tale tassa è stata prevista per euro 15.000 euro per le parte di competenza comunale.

Le aliquote vigenti sono le seguenti:

Aliquote TASI

- Abitazioni Principali censite a catasto in categorie A/1, A/8 e A/9 e relative Pertinenze (una sola per categoria catastale C/6, C/2, C/7) come definite e dichiarate ai fini IMU - 2,40 per mille
- Tutti i fabbricati DIVERSI dalle Abitazioni Principali e relative Pertinenze, e per le aree edificabili -0,0 (zero) per mille
- Detrazione TASI – nessuna.

Il gettito previsto è di euro 15.000,00 per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021.

Addizionale Comunale all'IRPEF

Le previsioni per il prossimo triennio sono state effettuate considerando la media degli ultimi cinque anni, sui dati relativi agli ultimi redditi messi a disposizione dal Ministero dell'Interno tramite il Portale per il Federalismo Fiscale per i cittadini di Vigliano Biellese, (e considerando l'accertato anno 2017) applicando l'aliquota deliberata del 7 per mille (invariata rispetto all'anno in corso); la previsione di entrata si attesta pertanto nei valori qui di seguito evidenziati:

- anno 2019 – 802.000,00
- anno 2020 – 802.000,00
- anno 2021 – 802.000,00

Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritti sulle pubbliche affissioni e Tassa Occupazione Suolo Pubblico (Tosap)

La previsione è rispettivamente pari a € 116.000 e a € 20.000 e non varia per l'intero triennio.

Le tariffe in vigore sono quelle approvate con G.C. 16/2002 per pubblicità e pubbliche affissioni e G.C. 53/1997 per la Tosap che vengono confermate.

Tassa sui rifiuti (TARI)

La nuova tassa è stata introdotta dal co. 639 dell'art. 1 della L 14 7/2013 ed è disciplinata dai co. 641 e seguenti del medesimo articolo. Per tale tassa, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore è obbligatoria la copertura al 100% dei costi di servizio.

Dal primo gennaio 2019 l'ente applicherà la Tarip ovvero la tariffa puntuale che consente di pagare il servizio di raccolta rifiuti in base al volume di spazzatura indifferenziata prodotta. A tale proposito con atto n. 123/2017 la Giunta Comunale ha deliberato quanto segue:

1. *Di affidare a SEAB, Società Ecologica Area Biellese, nella sua qualità di gestore del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani per il Comune di Vigliano Biellese, la predisposizione del sistema di identificazione e di lettura ottica del numero di svuotamenti annui dei contenitori assegnati alle singole utenze ed adibiti alla raccolta del rifiuto residuo, prevedendo come periodo di start-up nel corso dell'anno 2018, al fine di effettuare un sistema di misurazione puntuale del rifiuto secco non riciclabile, con una determinazione più equa a carico del contribuente;*
2. *Di prendere atto che il sistema di valutazione ponderale della produzione del rifiuto avrà decorrenza dal 1° gennaio 2019;*

Dal primo gennaio 2019 pertanto vengono eliminate le previsioni di entrata e di spesa relative al servizio di cui sopra che verrà gestito dalla società Seab con il passaggio in Tarip. Restano solo alcune voci di entrata e spesa pagate dall'ente e poi rimborsate al comune da parte del gestore o viceversa (incassate dall'ente e trasferite al gestore) sulla base del piano finanziario.

TRASFERIMENTI CORRENTI

Trasferimenti erariali

A seguito dell'avvio del Federalismo Fiscale avvenuto a partire dal 2011, tutti i trasferimenti statali sono stati fiscalizzati ad eccezione del fondo sviluppo investimenti; nel 2012 anche la compartecipazione all'IVA, istituita nel 2011, è stata conglobata nel fondo sperimentale di riequilibrio (dal 2013 Fondo di solidarietà) che rimane la principale voce di entrata rilevante dallo stato. E' da precisare che tale entrata non viene però considerata alla stregua di trasferimento bensì come entrata perequativa pertanto non viene contabilizzata nel titolo II ma nel titolo I del bilancio.

L'entità del Fondo di solidarietà prevista per il 2019 in € 715.000 è stata fatta considerando i dati di previsione del bilancio 2018 e i dati relativi ai trasferimenti a favore dell'ente messi a disposizione dal ministero dell'interno.

Non è previsto lo stanziamento per il Fondo sviluppo investimenti a seguito del completamento dell'ammortamento dei relativi mutui.

Trasferimenti regionali

Si ravvisa da anni una progressiva diminuzione dell'entità dei trasferimenti correlata da un cronico ritardo nelle erogazioni.

Altri trasferimenti

Tra i trasferimenti previsti per attività diverse il più rilevante è relativo a rientri consorzi di filiera (previsione fatta sulla base degli incassi degli ultimi 5 anni: 47.000 euro per ogni anno del triennio 2019-2021); tale importo è previsto anche nella parte spesa perché da trasferire al futuro gestore del servizio di raccolta rifiuti.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI

Tra le entrate di tale natura si rileva in particolare il provento relativo alle rette del servizio asilo nido (68.000 euro all'anno per il triennio 2019-2021).

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

Tra questi in particolare: "provento concessione gestione gas metano" (45.000 euro per ciascuno degli anni 2019-2021), "fitti reali di fabbricati" (25.000 euro all'anno per il triennio 2019-2021), "affitto terreno per realizzazione impianto telefonia mobile" (11.300 euro all'anno per il triennio 2019-2021) e "canone di concessione servizio casa di riposo" (6.161 euro all'anno per il triennio 2019-2021).

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DEGLI ILLECITI

In particolare: proventi derivanti da sanzioni pecuniarie.

In via principale si tratta di proventi derivanti: dalle sanzioni da violazioni codice della strada rilevate anche grazie alla utilizzazione di nuove tecnologie di rilevamento delle violazioni per finalità di sicurezza della circolazione; di sanzioni relative alle altre attività di accertamento di violazioni di competenza della polizia locale.

La previsione totale di tali sanzioni è la seguente: 80.000 euro all'anno per il triennio 2019-2021.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Relativamente alla entrate in conto capitale si rilevano le voci principali previste:

- € 44.300,00 per permessi da costruire per il 2019 e € 44.300 per il 2020 e 44.300 per il 2021;
- € 17.000,00 per concessioni cimiteriali per l'anno 2019, € 17.000 per il 2020 e € 17.000 per il 2021.

Si evidenzia che non sono stati utilizzati oneri di urbanizzazione a finanziamento delle spese correnti.

ACCENSIONE DI PRESTITI

Non si prevede di ricorrere all'accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche sul territorio nel triennio 2019-2021.

**MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 01 Organi istituzionali**

Assessori: Sindaco Vazzoler

Centri di Responsabilità: Organi istituzionali, Segreteria, Affari generali

Finalità e Motivazioni

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli organi istituzionali.

n. obj operativo	Obiettivo strategico	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
				2019	2020	2021
01010101	Partecipazione e coinvolgimento dei cittadini in tutte le scelte di cambiamento e modifica degli ambienti in cui vivono	Partecipazione e sostegno a libere aggregazioni	Favorire la partecipazione attiva dei cittadini con iniziative di carattere istituzionale o con azioni volte ad agevolare e sostenere libere aggregazioni ed associazioni, affinché siano coinvolte nell'attuazione di obiettivi e progetti comuni.	X	X	
01070102	Organizzare i servizi generali, istituzionali e di gestione	Gestire gli organi istituzionali e di rappresentanza	Garantire il supporto agli organi istituzionali, il soddisfacimento delle esigenze di informazione e trasparenza amministrativa della cittadinanza mediante l'utilizzo della strumentazione prevista dalla legislazione vigente.	X	X	
01110103	Razionalizzare affidamenti lavori, forniture e servizi	CUC e riduzione spesa	Attivazione o adesione concreta Centrale Unica di Committenza per l'affidamento di lavori, servizi, forniture (anche con risorse del programma 2 – segreteria).	X		
01120104	Collaborare con le amministrazioni vicine per mantenere e migliorare i servizi erogati	Proposte in sinergia con i comuni vicini	Condivisione con i comuni limitrofi di proposte/servizi per i cittadini; coinvolgimento dei Comuni dell'Istituto comprensivo nella gestione dei servizi dello stesso.	X	X	

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

**MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 02 Segreteria Generale**

Assessori: Sindaco Vazzoler
Centri di Responsabilità: Segreteria Generale

Finalità e Motivazioni

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento della Segreteria Generale.

n. obj operativo	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
				2019	2020	2021
01080201	Prevenire e contrastare il rischio della corruzione	Formazione anticorruzione e programmazione trasparenza e integrità	Moduli formativi per responsabili e dipendenti al fine di garantire nell'ambito della struttura omogeneità di comportamenti eticamente e giuridicamente adeguati. Definizione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità.	X		
01070202	Organizzare i servizi generali, istituzionali e di gestione	Gestione efficiente del servizio	Mantenimento dello standard quali-quantitativo dei servizi erogati attraverso il razionale utilizzo delle risorse finanziarie. Attività rivolta al regolare andamento dell'attività degli organi sia collegiali sia monocratici, stesura verbali, tenuta e organizzazione dei provvedimenti amministrativi compresa la tenuta dei registri cronologici di atti e regolamenti.	X	X	

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Assessori: Fila Robattino

Centri di Responsabilità: Gestione economica finanziaria

Finalità e Motivazioni

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento dell'Ufficio Gestione Economico Finanziaria, Economato

n. obj operativo	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
				2019	2020	2021
01020301	Razionalizzazione della spesa	Revisione costi	Analisi delle singole voci di costo della spesa corrente all'interno del bilancio al fine di individuare le inefficienze e permettere risparmi di spesa	x	x	
01070302	Organizzare i servizi generali, istituzionali e di gestione	Gestione efficiente del servizio	Mantenimento dello standard qualitativo dei servizi erogati attraverso il razionale utilizzo delle risorse finanziarie. Predisposizione documenti di programmazione e relative variazioni; gestione del bilancio; predisposizione documenti di rendicontazione; gestione servizio di economato. Coordinamento e supporto contabile-finanziario ai vari servizi; al revisore dei conti. Verifiche contabili	x	x	

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale

ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

**MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

Assessori: Fila Robattino

Centri di Responsabilità: Gestione entrate tributarie

Finalità e Motivazioni

Lotta all'evasione fiscale. Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento dell'Ufficio Entrate Patrimoniali, Tributarie e Fiscali

n. obj operativo	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
				2019	2020	2021
01040401	Contrastare l'evasione	Intensificazione controlli sulla congruità dei versamenti effettuati dai contribuenti	Effettuare gli accertamenti IMU sulle aree residenziali edificabili. Intensificare l'attività di accertamento dell'evasione tributaria	x	x	
01050402	Rivedere i parametri per la tassazione	Studio e valutazioni presupposti per applicazione nuova tariffa puntuale	Predisporre al passaggio dalla TARI alla TARIP. Favorire l'inizializzazione del nuovo metodo di raccolta rifiuti in sinergia con SEAB	x	x	
01060403	Equità nelle riduzione e restituzione del debito (baratto amministrativo)	Rivedere parametri e modalità di concessione agevolazioni ed esenzioni nonché forme di restituzione del debito	Valutazione ambiti di applicazione del baratto amministrativo, previsto dalle recenti norme.	x	x	
01070404	Organizzare i servizi generali, istituzionali e di gestione	Gestione efficiente del servizio	Mantenimento dello standard qualitativo dei servizi erogati attraverso il razionale utilizzo delle risorse finanziarie. Accertamento e incasso di tutte le entrate del comune, nonché della gestione diretta delle principali entrate tributarie del Comune (IMU, TASI, addizionale IRPEF).	x	x	

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

**MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

Assessori: Zucconelli

Centri di Responsabilità: Settore patrimonio e Settore tecnico

Finalità e Motivazioni

Gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune.

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento dell'Ufficio.

n. obj operativo	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
				2019	2020	2021
01020501	Razionalizzazione della spesa	Revisione contratti utenza	Analisi sistematica dei contratti di utenza per rinegoziazioni eventuali; verifica puntuale orari di occupazione degli ambienti per ridurre costi riscaldamento etc	x	x	
01070502	Organizzare i servizi generali, istituzionali e di gestione	Gestione efficiente del servizio	Mantenimento dello standard quali-quantitativo dei servizi erogati attraverso il razionale utilizzo delle risorse finanziarie. Gestire il patrimonio comunale.	x	x	

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

**MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 06 Ufficio Tecnico**

Assessori: Zucconelli

Centri di Responsabilità: Settore tecnico e Settore Patrimonio

Finalità e Motivazioni

Garantire la manutenzione degli stabili comunali e le procedure relative ai lavori pubblici

n. obj operativo	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
				2019	2020	2021
01030601	Ristrutturazione, adeguamento energetico e valorizzazione parte del patrimonio comunale. Acquisizione di parte dell'edificio della Pettinatura Italiana.	Recupero e ristrutturazione stabili comunali anche con finalità culturali	Ristrutturazione parte del patrimonio comunale con progetto di finanza (edificio comunale residenziale e ambulatori asl in piazza martiri); <i>manutenzione straordinaria/ristrutturazione patrimonio comunale</i> ; valorizzazione patrimonio con recupero di parte dell'edificio della Pettinatura italiana, in corso di acquisizione, da destinare a funzioni culturali. <i>Valutazione ed eventuale accettazione di eventuali immobili donati al comune</i>	x	x	
01070602	Organizzare i servizi generali, istituzionali e di gestione	Gestione efficiente del servizio	Mantenimento dello standard qualitativo dei servizi erogati attraverso il razionale utilizzo delle risorse finanziarie. Gestire l'ufficio tecnico, le manutenzioni, i lavori pubblici.	x	x	
01110603	Razionalizzare affidamenti lavori, forniture e servizi	CUC e riduzione spesa	Attivazione o adesione concreta Centrale Unica di Committenza per l'affidamento di lavori, servizi, forniture.	X		

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

**MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**

Assessori: Sindaco

Centri di Responsabilità: Affari generali

Finalità e Motivazioni

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento dei Servizi Demografici.

n. obj operativo	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
				2019	2020	2021
01070701	Organizzare i servizi generali, istituzionali e di gestione	Gestire i servizi demografici ed elettorali	Gestire le attività di consulenza e supporto ai cittadini relativamente all'Anagrafe, allo Stato Civile e all'Elettorale e alla Leva, rivolti alla semplificazione ed alla tempestività dei procedimenti. Revisione di tutte le schede operative dei procedimenti al fine di razionalizzare la gestione anche in funzione dell'attivazione della ANPR (anagrafe nazionale popolazione residente) che sostituirà l'attuale gestione anagrafica.	X	X	

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

**MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 08 Statistica e sistemi informativi**

Assessori: Vazzoler, Gallo
Centri di Responsabilità: Affari generali

Finalità e Motivazioni

Trasparenza dell'azione amministrativa. Potenziamento degli strumenti di comunicazione. Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento dei Servizi Informativi utilizzando le risorse finanziarie dei vari settori.

n. obj operativo	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
				2019	2020	2021
01070801	Organizzare i servizi generali, istituzionali e di gestione	Potenziamento dell'attività di supporto informatico	Mantenimento degli standard qualitativi dei servizi erogati, attraverso l'uso razionale delle risorse finanziarie. Garantire maggiore efficacia ed efficienza all'assistenza informatica, ormai fulcro dell'attività comunale nei vari settori.	x	x	
01090802	Trasparenza ed open data	Comunicare in modo trasparente e coerente l'attività amministrativa ed i relativi dati attraverso il sito internet e gli organi di informazione	Revisione della struttura del sito internet al fine di garantire informazioni uniche, di facile reperimento, strutturate, non ripetitive e aggiornabili in tempo reale.	x	x	
01100803	Nuova gestione documentale digitale	Promuovere la digitalizzazione e l'innovazione tecnologica negli uffici, attuando il piano di informatizzazione in ogni ambito	Piano di formazione per la gestione documentale dell'ente e l'archiviazione digitale	x	x	

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

**MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 10 Risorse umane**

Assessori: Sindaco Vazzoler

Centri di Responsabilità: Settore Amministrativo/Personale

Finalità e Motivazioni

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento dell'Ufficio Personale In collaborazione con l'ufficio ragioneria.

n. obj operativo	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
				2019	2020	2021
01071001	Organizzare i servizi generali, istituzionali e di gestione	Gestione efficiente personale	Mantenimento standard qualitativo dei servizi erogati attraverso il razionale utilizzo delle risorse finanziarie. Informatizzazione procedure richieste congedi, permessi; immediato aggiornamento situazioni dei singoli	x		

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione

**MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 11 Altri servizi generali**

Assessori: Sindaco

Centri di Responsabilità: Affari generali

Finalità e Motivazioni

Trasparenza dell'azione amministrativa. Potenziamento degli strumenti di comunicazione.

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento dei Servizi Generali.

n. obj operativo	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
				2019	2020	2021
01091101	Trasparenza ed open data	Comunicare in modo trasparente e coerente l'attività amministrativa ed i relativi dati attraverso il sito internet e gli organi di informazione	Revisione della struttura del sito internet al fine di garantire informazioni uniche, di facile reperimento, strutturate, non ripetitive e aggiornabili in tempo reale.	x	x	
01071102	Organizzare i servizi generali, istituzionali e di gestione	Gestione efficace degli altri servizi generali	Mantenimento degli standard qualitativi dei servizi erogati, attraverso l'uso razionale delle risorse finanziarie. Gestione della comunicazione istituzionale nei rapporti con i cittadini, istituzioni e oo.ii.	x	x	

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

**MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
PROGRAMMA 01 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA**

Assessori: Sindaco Vazzoler
Centri di Responsabilità: Polizia Locale

Finalità e Motivazioni

Garantire il presidio del territorio attraverso gli interventi in materia di sicurezza stradale, anche mediante la sperimentazione di servizi a maggior contatto con il cittadino e l'estensione dei servizi di sicurezza, nonché i controlli sul rispetto delle leggi, dei regolamenti e degli atti di pianificazione vigenti. Gestire le sanzioni, la polizia amministrativa e la polizia commerciale. Prevenire e controllare comportamenti in violazione alle norme della circolazione stradale, alla tutela degli utenti deboli ed alle soste. Garantire la presenza della Polizia Locale sul territorio e l'esercizio di controlli specifici nelle diverse aree di intervento.

Gestire l'esecuzione e la trasmissione degli atti conseguenti all'accertamento dei reati previsti dal Codice Penale e da norme penali speciali.

n. obj operativo	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
				2019	2020	2021
03010101	Gestire le funzioni relative all'ordine pubblico, sicurezza a livello locale, polizia locale ed amministrativa	Gestire il servizio di Polizia locale	Mantenimento dello standard qualitativo dei servizi erogati attraverso l'utilizzo razionale delle risorse finanziarie	x	x	
03020102	Maggiore presidio di polizia sul territorio	Ricostituire il corpo di polizia locale e promuovere la costituzione del servizio associato di polizia locale (economie di scala e maggiore servizio)	Coprire con continuità due turni giornalieri (7,30 - 19,30) per 6 giorni la settimana: 2017-2018 Effettuare servizio serale/notturno almeno una volta la settimana in stagione estiva e una volta al mese in stagione invernale. Prevedere controlli mirati sulle attività edilizie. Promuove a livello di autorità di pubblica sicurezza locali e provinciali l'interscambio di dati e notizie nonché la cooperazione interforze. Nell'ottica dell'ottimizzazione delle risorse e per perseguire gli obiettivi della Regione e dello Stato in materia di polizia locale, tentare l'unione del servizio con altri comuni che apportino personale e risorse economiche, con la finalità di	x	x	

			ottenere economie di scala e, soprattutto, di estendere il presidio di polizia in tutti i giorni dell'anno ovvero con orari più ampi di quelli offerti dai singoli servizi comunali.			
03030103	Interventi mirati alla prevenzione della criminalità e alla sicurezza dei cittadini	Realizzare una rete di videosorveglianza	Redigere un piano per la dislocazione delle telecamere di sorveglianza per porre in essere iniziative concrete tese alla difesa della sicurezza delle categorie deboli.	x		

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

**MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA 01 Istruzione prescolastica**

Assessori: Gallo, Zucconelli

Centri di Responsabilità: Affari Generali, Settore Tecnico

Finalità e Motivazioni

Mantenimento dei servizi e dimensionamento degli stessi in funzione delle necessità della popolazione scolastica e delle disponibilità finanziarie.

Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria dei plessi scolastici.

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti all'istruzione.

n. obj operativo	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
				2019	2020	2021
04010101	Gestire i servizi di istruzione e diritto allo studio	Gestire i servizi di istruzione e diritto allo studio in funzione dei bisogni espressi dal territorio	Mantenimento dello standard qualitativi dei servizi erogati attraverso l'utilizzo razionale delle risorse finanziarie. Verifiche sul dimensionamento della rete scolastica per una organizzazione razionale che possa contenere le spese garantendo una efficace risposta alle esigenze della popolazione e una adeguata qualità scolastica.	x	x	
04020102	Sinergia con il mondo della scuola	Favorire le iniziative educative promosse dall'Istituto comprensivo	Elaborare congiuntamente con l'Istituto comprensivo le priorità di intervento sia in ordine alle iniziative didattiche di supporto, sia alla gestione dell'assistenza mensa, sia agli interventi manutentivi degli stabili.	x	x	
04030103	Riqualificazione patrimonio scolastico	Garantire sicurezza stabili scolastici	Garantire la riqualificazione, l'efficientamento energetico e la messa a norma del patrimonio scolastico	x	x	

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

**MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA 02 Altri ordini di istruzione non universitaria**

Assessori: Gallo, Zucconelli

Centri di Responsabilità: Affari Generali, Settore tecnico

Finalità e Motivazioni

Mantenimento dei servizi e dimensionamento degli stessi in funzione delle necessità della popolazione scolastica e delle disponibilità finanziarie.

Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edilizia scolastica. Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti all'istruzione.

n. obj operativo	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
				2019	2020	2021
04010201	Gestire i servizi di istruzione e diritto allo studio	Gestire i servizi di istruzione e diritto allo studio in funzione dei bisogni espressi dal territorio	Mantenimento dello standard quali-quantitativi dei servizi erogati attraverso l'utilizzo razionale delle risorse finanziarie. Verifiche sul dimensionamento della rete scolastica per una organizzazione razionale che possa contenere le spese garantendo una efficace risposta alle esigenze della popolazione e una adeguata qualità scolastica.	x	x	
04020202	Sinergia con il mondo della scuola	Favorire le iniziative educative promosse dall'Istituto comprensivo	Elaborare congiuntamente con l'Istituto comprensivo le priorità di intervento sia in ordine alle iniziative didattiche di supporto, sia alla gestione dell'assistenza mensa, sia agli interventi manutentivi degli stabili.	x	x	
04030203	Riqualificazione patrimonio scolastico	Garantire sicurezza stabili scolastici	Garantire la riqualificazione, l'efficientamento energetico e la messa a norma del patrimonio scolastico	x	x	
04010101	Gestire i servizi di istruzione e diritto allo studio	Gestire i servizi di istruzione e diritto allo studio in funzione dei bisogni espressi dal territorio	Mantenimento dello standard quali-quantitativi dei servizi erogati attraverso l'utilizzo razionale delle risorse finanziarie. Verifiche sul dimensionamento della rete scolastica per una organizzazione razionale che possa contenere le spese garantendo una efficace risposta alle esigenze della popolazione e una adeguata qualità scolastica.	x	x	

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Viene inoltre prevista l'eventualità di attribuzione di incarichi esterni di collaborazione autonoma

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

**MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA 06 Servizi ausiliari all'istruzione**

Assessori: Gallo

Centri di Responsabilità: Affari generali

Finalità e Motivazioni

Mantenimento dei servizi scolastici integrativi, pre e post scuola, mensa e centri estivi e dimensionamento degli stessi in funzione delle necessità della popolazione scolastica e delle disponibilità finanziarie. Verifica delle tariffe agevolate in relazione al nuovo ISEE con particolare rispetto e sensibilità per gli alunni in difficoltà. Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti all'istruzione.

n. obj operativo	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
				2019	2020	2021
04040601	Gestione dei servizi di assistenza scolastica	Garantire l'erogazione dei servizi di assistenza scolastica con particolare attenzione alle fasce deboli	Rivedere le tariffe agevolate dei servizi in relazione al nuovo ISEE; verifica e controllo puntuale dell'andamento del servizio mensa; esternalizzazione dei servizi di pre e post scuola e centro estivo	x	x	

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

**MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA 07 Diritto allo studio**

Assessori: Gallo

Centri di Responsabilità: Affari generali

Finalità e Motivazioni

Gestione dei procedimenti per garantire agli studenti il diritto allo studio, fornendo libri e supporti didattici in relazione alle previsioni normative ed agli specifici bandi regionali. Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. obj operativo	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
				2019	2020	2021
04040701	Gestione dei servizi di assistenza scolastica	Diritto allo studio: libri e supporti didattici	Garantire il diritto allo studio anche attraverso le forniture di libri di testo agli allievi delle scuole primarie, con particolare attenzione ai soggetti con bisogni speciali. Gestire le procedure di attuazione degli specifici bandi regionali.	x	x	

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

**MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
PROGRAMMA 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico**

Assessori: Sindaco Vazzoler

Centri di Responsabilità: Affari generali, Settore tecnico

Finalità e Motivazioni

Valorizzazione del patrimonio mobiliare ed immobiliare di interesse storico.

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. obj operativo	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
				2019	2020	2021
05020101	Progettualità per un nuovo polo culturale	Valorizzazione del teatro Erios ed area Pettinatura italiana	Potenziamento dell'offerta culturale sul territorio attraverso la valorizzazione delle strutture: teatro Erios ed area della Pettinatura Italiana come punti di riferimento per un nuovo polo culturale	x	x	
05040102	Ricerca storica e realizzazione archivio Pettinatura Italiana	Progettualità in ordine alla sede dell'archivio della Pettinatura Italiana, allo studio e divulgazione dei materiali contenuti	Valorizzazione dei materiali d'archivio della Pettinatura Italiana con il progetto di studio e ricerca	x	x	

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo conseguenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

**MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
PROGRAMMA 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

Assessori: Sindaco Vazzoler

Centri di Responsabilità: Affari Generali

Finalità e Motivazioni (personalizzare)

Potenziamento delle attività teatrali e culturali, anche attraverso la costruzione di sinergie con le risorse del territorio (Associazioni).

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti allo svolgimento delle attività culturali.

n. obj operativo	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
				2019	2020	2021
05010201	Biblioteca come punto di riferimento per cittadini, scuole, associazioni	Gestione del servizio biblioteca anche tramite il volontariato locale	Gestire il servizio di biblioteca civica valorizzando l'apporto dei volontari, coordinati dal personale dipendente, per realizzare un'ampia offerta culturale e la funzione di divulgazione della conoscenza e mantenere l'apertura del servizio pomeridiana per 6 gg. settimanali	x	x	
05020202	Sinergia fra associazioni per gestire il teatro	Elaborazione di un progetto per la gestione del teatro da parte di una rete di associazioni	Potenziamento dell'offerta culturale sul territorio attraverso la diversificazione delle proposte: sinergia fra associazioni locali per la gestione del teatro	x		
05040203	Ricerca storica e realizzazione archivio Pettinatura Italiana	Valorizzazione dei materiali d'archivio della Pettinatura Italiana con il progetto di studio e ricerca	Acquisizione dello studio redatto sui materiali d'archivio della Pettinatura italiana, organizzazione di un evento espositivo sulla storia della Pettinatura, e sul contesto locale ed europeo, negli anni del Fascismo.	x		
05050204	Banda musicale	Ricostituzione della banda musicale	Coinvolgimento delle associazioni locali e della scuola al fine di verificare i presupposti per ricostituire la banda musicale	x	x	

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

**MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
PROGRAMMA 01 Sport e tempo libero**

Assessori: Zucconelli

Centri di Responsabilità: Affari generali, settore tecnico

Finalità e Motivazioni

Mantenimento e valorizzazione del patrimonio immobiliare di interesse sportivo. Verifica della gestione esternalizzata delle strutture e dei servizi esistenti. Realizzazione di iniziative e manifestazioni in sinergia con le risorse del territorio (Associazioni).
Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. obj operativo	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
				2019	2020	2021
06020101	Diffondere la cultura dello sport	Educare e crescere nello sport	Occasioni di divulgazione dello sport come strumento per educare, crescere e prevenire il disagio, anche attraverso il sostegno alla Consulta dello sport e l'attività delle associazioni.	x	x	
06030102	Gestione dei servizi sportivi e ricreativi	Verifica e controllo dei contratti di gestione/concessione delle strutture sportive comunali	Mantenimento dello standard qualitativo dei servizi erogati attraverso l'utilizzo razionale delle risorse finanziarie e curando le manutenzioni delle strutture a carico dell'ente.	x	x	
06030103		Rapporto con le associazioni	Supporto alle associazioni sportive/ricreative per l'organizzazione di eventi a favore della popolazione locale	x	x	
06040104	Miglioramento delle strutture sportive esistenti	Ristrutturazione campi sportivi	Integrale revisione illuminazione del campo sportivo comunale, ricavo di un servizio igienico per le persone diversamente abili, manutenzione straordinaria degli spogliatoi.	x	x	

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Viene inoltre prevista l'eventualità di attribuzione di incarichi esterni di collaborazione autonoma

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

**MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
PROGRAMMA 02 Giovani**

Assessori: Sindaco Vazzoler
Centri di Responsabilità: Affari generali

Finalità e Motivazioni

Realizzazione di iniziative e manifestazioni in sinergia con le risorse del territorio (Associazioni) e altri Enti.
Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. obj operativo	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
				2019	2020	2021
06010201	Progetto giovani	Iniziative di coinvolgimento dei giovani per lo sviluppo della comunità	Costituzione della Consulta dei giovani attraverso l'apporto delle associazioni già esistenti ed il coinvolgimento dei singoli, al fine di orientare l'attività dell'ente interpretando in modo coerente le esigenze del mondo giovanile.	x		

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Viene inoltre prevista l'eventualità di attribuzione di incarichi esterni di collaborazione autonoma

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 07 TURISMO
PROGRAMMA 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Assessori: Gallo, Sindaco Vazzoler
Centri di Responsabilità: Affari generali

Finalità e Motivazioni

Realizzazione di iniziative e manifestazioni in sinergia con la Pro Loco, l'ATL ed i privati locali per valorizzazione di risorse del territorio.
 Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. obj operativo	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
				2019	2020	2021
07010101	Collaborazione con l'Associazione turistica Pro Loco	Erogazione contributi da convenzione	Gestire i rapporti consolidati con l'Associazione Turistica Pro Loco ed erogare i contributi previsti da convenzione per la funzione di promozione e sviluppo del turismo locale	x	x	
07020102	Valorizzazione del territorio con finalità turistiche	Sviluppo iniziative di valorizzazione territorio per ricadute economiche sul paese	Collaborazione con l'ATL e i privati per sviluppare iniziative che valorizzino il territorio sia dal punto di vista naturalistico/ambientale, sia dal punto di vista delle attività produttive	x	x	

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

**MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA 01 Urbanistica e Assetto del territorio**

Assessori: Zuconelli
Centri di Responsabilità: Settore tecnico

Finalità e Motivazioni

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti, attivando lo Sportello Unico dell'Edilizia SUE

n. obj operativo	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
				2019	2020	2021
08010101	Gestione SUE – Sportello unico edilizia	Completa digitalizzazione delle pratiche del settore edilizia	Gestire il settore dell'edilizia privata con criteri di economicità ed efficienza, con lo sportello unico per l'edilizia, con digitalizzazione del flusso di gestione dei procedimenti ed unicità del punto d'accesso per gli interlocutori del Comune.	x	x	
08020102	Piano Regolatore e promozione del territorio	Rendere il Piano Regolatore strumento di innovazione e promozione del territorio nel rispetto dei valori storici e architettonici oltre che dell'ambiente e del paesaggio	Bando per un concorso di idee volto alla riqualificazione dell'area dismessa della Pettinatura italiana attraverso un progetto urbanistico esecutivo supportato dai fondi strutturali della Comunità Europea nell'ambito delle politiche europee di coesione territoriale	x	x	

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Viene inoltre prevista l'eventualità di attribuzione di incarichi esterni di collaborazione autonoma

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

**MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

Assessori: Zucconelli

Centri di Responsabilità: Settore tecnico

Finalità e Motivazioni

Mantenimento e riqualificazione parchi gioco e aree verdi. Riqualificazione energetica stabili per riduzione consumi e inquinamento. Realizzazione iniziative per incentivare i privati a rimuovere l'amianto delle coperture degli edifici residenziali. Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. obj operativo	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
				2019	2020	2021
09010201	Riqualificazione energetica e illuminazione pubblica	Intervenire con politiche di riqualificazione energetica degli edifici pubblici, riqualificazione illuminazione pubblica	Riqualificazione energetica della caldaia a gasolio con caldaia a gas nei seguenti edifici pubblici: Sala consiglio comunale, immobile sede polizia locale, palestra comunale, alloggi comunali, spogliatoi campi sportivi. Potenziamento illuminazione pubblica. Sostituzione infissi esistenti con infissi ad alta efficienza energetica negli edifici comunali	x	x	
09030202	Riqualificazione parchi e aree verdi	Intervenire per il mantenimento e la sicurezza delle attrezzature dei parchi gioco	Manutenzione dei giochi delle diverse aree verdi, riqualificazione parco giochi via Serpentiero e parco giochi tra via Spina e via Milano.	x	x	

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

**MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA 03 Rifiuti**

Assessori: Zuconelli

Centri di Responsabilità: Settore tecnico

Finalità e Motivazioni

Mantenimento e promozione della raccolta differenziata delle varie frazioni di rifiuti. Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. obj operativo	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
				2019	2020	2021
09040301	Gestione efficace del servizio di raccolta rifiuti	Miglioramento del servizio-passaggio a Tarip e promozione della raccolta differenziata delle varie frazioni di rifiuti	Mantenimento e innalzamento dei livelli quali-quantitativi del servizio di raccolta rifiuti, mediante utilizzo razionale delle risorse finanziarie. Passaggio dalla TARI alla TARIP. Favorire l'inizializzazione del nuovo metodo di raccolta rifiuti in sinergia con SEAB.	x	x	

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Viene inoltre prevista l'eventualità di attribuzione di incarichi esterni di collaborazione autonoma

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

**MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA 04 Servizio idrico integrato**

Assessori: Zucconelli
Centri di Responsabilità: Settore tecnico

Finalità e Motivazioni

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. obj operativo	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
				2019	2020	2021
09050401	Gestione del servizio idrico integrato	Gestione del servizio idrico integrato per la parte non di competenza del Cordar	Mantenimento dei livelli quali-quantitativi del servizio idrico integrato, mediante utilizzo razionale delle risorse finanziarie	x	x	

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

**MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMA 05 Viabilità e infrastrutture stradali**

Assessori: Sindaco Vazzoler, Zucconelli
Centri di Responsabilità: Polizia locale, Settore Tecnico

Finalità e Motivazioni

Manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema viario.

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. obj operativo	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
				2019	2020	2021
10010501	Viabilità sicura	Razionalizzazione della segnaletica stradale	Gestione delle attività inerenti la pianificazione della viabilità, acquisizione software per la gestione della segnaletica in collaborazione con il Settore Tecnico. Obiettivi: intensificare i controlli mirati al rispetto delle norme sulla circolazione anche avvalendosi delle nuove tecnologie al fine di migliorare la sicurezza urbana complessivamente intesa. Cfr. Missione 03, programma 01, obiettivo 03. Per il completamento dell'obbiettivo occorre procedere al caricamento dei dati sul software cartografico per la segnaletica stradale ed implementarlo con un gestionale in grado di indicare le scadenze delle pellicole dei segnali verticali e le periodicità delle manutenzioni della segnaletica orizzontale. Occorre redigere un nuovo piano segnaletico che preveda la sensibile diminuzione dei segnali verticali, eliminando tutto quanto non sia davvero indispensabile ed utile per la circolazione; la razionalizzazione deve tendere alla immediata comprensione dei messaggi, all'eliminazione di condizioni confuse ed al risparmio sulla manutenzione.	x	x	

10010502	Viabilità sicura	Ampliamento patrimonio stradale e miglioramento/potenziament o illuminazione pubblica	Aggiornamento del patrimonio pubblico derivante da sistemazione di atti pregressi ed alienazione di parte di via Rivetti non di interesse pubblico. Individuazione nuove sedi stradali ad uso pubblico".	X	X	
----------	---------------------	--	--	---	---	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

**MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE
PROGRAMMA 01 Sistema di Protezione civile**

Assessori: Fila Robattino
Centri di Responsabilità: Polizia locale

Finalità e Motivazioni

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie alla funzione di protezione civile.

n. obj operativo	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	descrizione sintetica obj operativo	Durata		
				2019	2020	2021
11010101	Allertamento in caso di calamità	Realizzare un efficace sistema di allertamento in caso di calamità naturali	Potenziare il servizio di protezione civile in collaborazione con la polizia locale, realizzando un sistema efficace di allertamento e informazione in caso di calamità o condizioni avverse. Effettuare esercitazioni comuni tra l'associazione VVB e la polizia locale. Valutare la possibilità di integrazione delle reti radio a servizio della protezione civile e della polizia locale. Migliorare il sistema di allertamento, raccogliendo direttamente a casa dei cittadini la disponibilità ad inserire un'utenza telefonica in Alert System e spiegando loro il funzionamento e l'utilità; per farli familiarizzare con il sistema inviare più spesso messaggi: per esempio tutte le allerte meteo o altre notizie rilevanti sotto il profilo della sicurezza.	x	x	

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

**MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

Assessori: Gallo

Centri di Responsabilità: Affari generali

Finalità e Motivazioni

Garantire la gestione razionale ed efficiente dell'asilo nido comunale; attuare gli obiettivi del bando regionale sulla genitorialità consapevole; realizzare gli spazi famiglia.

n. obj operativo	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
				2019	2020	2021
12080101	Asilo nido e spazi famiglia	Gestione del servizio di asilo nido mantenendo gli spazi famiglia. Realizzazione progetto di sostegno alla genitorialità, finanziato con risorse regionali.	Mantenimento dei livelli quali-quantitativi del servizio di asilo nido, mediante utilizzo razionale delle risorse finanziarie al fine di ridurre la spesa complessiva. Mantenimento del servizio di spazio famiglia, al fine di creare positive occasioni di confronto per le famiglie di nuova creazione. Realizzare la mappatura dei servizi per l'infanzia sul territorio biellese, nonché gli interventi a sostegno della genitorialità responsabile previsti dal bando regionale che ha visto Vigliano come comune capofila di una cordata biellese che ha ottenuto un cospicuo finanziamento.	x	x	

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

**MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 03 Interventi per gli anziani**

Assessori: Maschietto

Centri di Responsabilità: Affari generali

Finalità e Motivazioni

Interventi in favore di persone anziane. Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. obj operativo	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
				2019	2020	2021
12010301	Ottimizzazione rapporti con il Cissabo	Istituire momenti e canali per rendere ancor più efficace i rapporti con i soggetti che si occupano nello specifico dei servizi socio-assistenziali	Gestire le occasioni di confronto con responsabili ed operatori dei servizi socio assistenziali e con le forme associative che a livello locale supportano i servizi	X	X	
12020302	Monitorare il servizio di casa di riposo	Verifica attuazione contratto di concessione del servizio affidato ad Anteo	Monitorare la concessione di servizi della casa di riposo Comotto, verificando gli adempimenti dei concessionari e la qualità del servizio erogato	X	X	
12030303	Progetto anziani	Ripianificare le iniziative a favore della popolazione anziana	Verifica dell'andamento del Centro Anziani, promozione e potenziamento di nuove attività a tutela degli anziani, attraverso il coinvolgimento di altri Enti e organizzazioni presenti sul territorio	x	x	

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

**MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**

Assessori: Maschietto
Centri di Responsabilità: Affari generali

Finalità e Motivazioni

Interventi in favore di soggetti socialmente deboli, economicamente svantaggiati. Interventi per la sensibilizzazione sulla problematica della violenza di genere e la sua prevenzione. Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. obj operativo	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
				2019	2020	2021
12040401	Opportunità lavorative	Sviluppare iniziative a favore dei soggetti a rischio di esclusione, realizzando opportunità lavorative.	Continuazione del progetto "Un lavoro per te": istituire una lista di cittadini disoccupati con particolari svantaggi, cui garantire opportunità lavorative per avere un reddito e cercare di farli rientrare nel mondo del lavoro)	x	x	
12060402	Orti solidali	Favorire la solidarietà sociale	Operare in favore di soggetti con disagio relazionale anche attraverso la realizzazione di orti solidali	x	x	
12070403	Il buon uso delle case	Politiche di programmazione per l'assegnazione delle case comunali.	Gestire la programmazione per l'assegnazione delle case comunali ai soggetti bisognosi. Promuovere in accordo con CISSABO la partecipazione ad incontri formativi per il buon uso della casa comunali, e richiedere ai proprietari la disponibilità a sperimentare un modo diverso di valorizzare il proprio bene	x	x	

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

**MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 05 Interventi per le famiglie**

Assessori: Maschietto
Centri di Responsabilità: Affari generali

Finalità e Motivazioni

Interventi in favore delle famiglie e delle specifiche necessità dei nuclei.
Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. obj operativo	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
				2019	2020	2021
12010301	Ottimizzazione rapporti con il Cissabo	Ottimizzare i rapporti con i soggetti che si occupano dei servizi socio-assistenziali, in particolare con riferimento alle necessità degli specifici nuclei familiari residenti.	Coordinare i rapporti con i servizi socio assistenziali - Cissabo - e con le forme associative che a livello locale supportano i servizi per razionalizzare gli interventi di aiuto alle famiglie bisognose.	X	X	

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

**MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**

Assessori: Maschietto
Centri di Responsabilità: Affari generali

Finalità e Motivazioni

Tutela e prevenzione del disagio sociale e della salute

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. obj operativo	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
				2019	2020	2021
12010701	Ottimizzazione e rapporti con il Cissabo	Ottimizzare i rapporti con i soggetti che si occupano dei servizi socio-assistenziali	Gestire i servizi socio assistenziali nei rapporti con il consorzio Cissabo e con le forme associative che a livello locale supportano i servizi	X	X	
12050702	Rete con il volontariato	Consolidare i rapporti associativi	Consolidamento e sviluppo della rete di solidarietà con le associazioni di volontariato operanti nel settore per garantire migliore tutela del disagio sociale nel territorio.	x	x	

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

**MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 09 Servizio necroscopico e cimiteriale**

Assessori: Fila Robattino, Zucconelli

Centri di Responsabilità: Affari generali - Settore tecnico - patrimonio

Finalità e Motivazioni

Manutenzione e adeguamento dei cimiteri.

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento delle strutture cimiteriali.

n. obj operativo	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	descrizione sintetica obj operativo	Durata		
				2019	2020	2021
12080901	Gestione efficiente del cimitero	Verifiche gestione esternalizzata	Garantire il mantenimento dei livelli qualitativi di gestione del servizio, esternalizzato di recente. Valutare le iniziative necessarie all'ampliamento dell'area cimiteriale anche mediante possibilità di vendita delle nuove aree per concessioni di cappelle private	x	x	

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
PROGRAMMA 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Assessori: Gallo, Zucconelli

Centri di Responsabilità: SUAP –patrimonio; Polizia locale; Tecnico

Finalità e Motivazioni

Gestione e valorizzazione della struttura del mercato.

Sviluppo di progetti e di eventi sul territorio finalizzati ad incentivare le attività economiche in sinergia con le risorse del territorio (associazioni)

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. obj operativo	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
				2019	2020	2021
14010201	Riprogettazione del mercato/ sviluppo del commercio	Riprogettazione e valorizzazione del mercato rionale/commercio	Riprogettazione e valorizzazione del mercato rionale, con miglioramento della dislocazione degli stalli, aumento dei parcheggi a ridosso del mercato, potenziamento e riqualificazione dell'illuminazione pubblica, messa in sicurezza e rinnovamento delle centraline elettriche. Mantenere nell'ambito del settore polizia locale la polizia amministrativa, cui compete anche la gestione dei procedimenti in materia di attività economiche, ma delocalizzare lo sportello unico, che comprende anche procedimenti di carattere urbanistico edilizio per le imprese.	x	x	
14020202	Progetto "filiera corta"	Valorizzare l'agricoltura attraverso i mercati dei prodotti tipici	Promuovere la filiera corta, valorizzando l'agricoltura e potenziando i mercati dei prodotti tipici: manifestazione fieristica per la valorizzazione dei prodotti tipici in collaborazione con le associazioni locali	x		
14030203	Attrarre risorse per sostenere gli investimenti	Politica di promozione che metta in luce condizioni positive per sostenere gli investimenti	Attrarre risorse pubbliche e private innescando una politica di promozione che metta in luce condizioni positive per sostenere gli investimenti. Collaborazione con l'ATL e i privati per sviluppare iniziative che valorizzino il territorio	x	x	

			Cfr. Missione 07, programma 01 obiettivo 02			
--	--	--	---	--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

**MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
PROGRAMMA 03 Sostegno all'occupazione**

Assessori: Gallo

Centri di Responsabilità: Affari generali

Finalità e Motivazioni

Politiche di sostegno all'occupazione e di reinserimento

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. obj operativo	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
				2019	2020	2021
15010301	Opportunità lavorative	Sviluppare iniziative a favore dei soggetti a rischio di esclusione, realizzando opportunità lavorative.	Continuazione del progetto "Un lavoro per te": istituire una lista di cittadini disoccupati con particolari svantaggi, cui garantire opportunità lavorative per avere un reddito e cercare di farli rientrare nel mondo del lavoro)	x	x	

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Descrizione, finalità, motivazioni

Non esistono specifici obiettivi per la suddetta missione e programma, se non il rispetto dei disposti normativi.

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	947.632,91	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.941.214,20 169.161,34 0,00 3.527.066,07	1.597.373,31 169.161,34 0,00 2.545.006,22	1.567.861,37 96.216,60 0,00 0,00	1.563.067,02 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	118.815,61	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	446.897,83 4.618,48 0,00 490.081,89	424.014,74 4.618,48 0,00 542.830,35	423.664,74 718,48 0,00 0,00	423.604,74 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	291.600,90	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.081.013,10 59.425,60 0,00 1.376.879,39	379.227,11 59.425,60 0,00 670.829,01	393.410,77 5.200,00 0,00 0,00	392.974,03 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	54.829,92	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	152.478,00 4.950,00 0,00 223.458,34	87.226,00 4.950,00 0,00 142.056,92	89.726,00 50,00 0,00 0,00	89.726,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	64.855,07	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	147.500,00 83.415,60 0,00 200.539,93	97.500,00 83.415,60 0,00 162.355,07	97.500,00 31.707,80 0,00 0,00	97.500,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 07	Turismo	1.350,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	15.350,00 1.350,00 0,00 15.350,00	3.350,00 1.350,00 0,00 4.700,00	1.850,00 1.350,00 0,00 0,00	1.850,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	171.990,45	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	310.432,08 400,00 0,00 320.240,68	226.784,30 400,00 0,00 398.774,75	227.274,30 0,00 0,00 0,00	227.264,30 0,00 0,00 0,00

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
Totale MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	748.952,62	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.762.472,37 0,00 2.557.686,25	244.807,03 0,00 0,00 993.759,65	244.799,52 0,00 0,00 0,00	244.791,58 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	309.165,09	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.094.815,58 0,00 1.260.656,47	359.345,01 20.086,00 0,00 668.510,10	333.936,25 200,00 0,00 0,00	333.398,12 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 11	Soccorso civile	3.199,98	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	14.600,00 0,00 27.548,98	14.600,00 0,00 0,00 17.799,98	14.600,00 0,00 0,00 0,00	14.600,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	295.343,83	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	734.678,97 0,00 899.102,89	684.709,11 59.450,00 0,00 980.052,94	682.184,23 38.050,00 0,00 0,00	682.157,94 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 2.000,00	4.000,00 0,00 0,00 4.000,00	4.000,00 0,00 0,00 0,00	4.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	131,76	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 4.611,60	0,00 0,00 0,00 131,76	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.800,00 0,00 2.800,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	780.886,62 0,00 55.300,00	136.771,48 0,00 0,00 55.000,00	146.391,65 0,00 0,00 0,00	151.201,74 0,00 0,00 0,00

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
Totale MISSIONE 50	Debito pubblico	11.408,10	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	22.582,90 0,00 0,00 22.582,90	23.540,91 0,00 0,00 34.949,01	24.550,17 0,00 0,00 0,00	25.613,53 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	107.616,39	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.551.424,00 0,00 0,00 1.692.776,75	1.551.424,00 0,00 0,00 1.659.040,39	1.551.424,00 0,00 0,00 0,00	1.551.424,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONI		3.126.892,63	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	11.059.145,65 0,00 0,00 12.678.682,14	5.834.673,00 382.857,02 0,00 8.879.794,15	5.803.173,00 173.492,88 0,00 0,00	5.803.173,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		3.126.892,63	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	11.059.145,65 0,00 0,00 12.678.682,14	5.834.673,00 382.857,02 0,00 8.879.794,15	5.803.173,00 173.492,88 0,00 0,00	5.803.173,00 0,00 0,00 0,00

SEZIONE OPERATIVA – PARTE SECONDA

PROGRAMMAZIONE DI SETTORE

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58 L. 133/2008)

Sono previste le alienazioni autorizzate con i seguenti atti relativi agli anni passati: deliberazioni Consiglio Comunale n. 49/2009, n.12/2011, n. 24/2015 e n. 17/2016.

Con delibera n. 27 del 8.06.2018 il Consiglio Comunale ha inoltre previsto le seguenti alienazioni:

n.	DESCRIZIONE	TITOLO PROPRIETA' O DISPONIBILITA'	CONSISTENZA	DESTINAZIONE	QUOTA DA ALIENARE	VALORE
1	Tratto sterrato di Via Rivetti di circa mq 387,94	Proprieta'	circa 236 metri di lunghezza e circa 1,60 metri di larghezza	Strada	Intera come indicata nella descrizione	Valore di perizia €. 1.940,00 in quanto compensata con altri interventi, il valore monetario è pari a zero

PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI LAVORI PUBBLICI E PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019-2020

Si riporta integralmente quanto approvato con D.C.C. n. 37 del 25.07.2018:

Gli artt. 21 commi 1) e 3) del D. Lgs. 50/2016, disciplinano il programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti, nel quale si dispone che, le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.

In base al comma 3 dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari

stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Nel corso del triennio 2019/2021, l'amministrazione non prevede la realizzazione di lavori pubblici il cui valore stimato sia pari o superiore ad € 100.000,00 e pertanto lo schema di programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici con riferimento al triennio 2019/2021 risultano negativi.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 , il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro, e nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

In base a quanto comunicato dai Responsabili ed in base alla previsione di bilancio 2019-2021, occorre adottare le seguenti schede , in quanto, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs nr. 118/2011 , il Programma triennale dei lavori pubblici e il Programma biennale degli acquisti di beni, sono parti integranti del DUP.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, e sentiti i Responsabili dei servizi interessati, si adottano le seguenti schede del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019 – 2020.

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019-2020					
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE					
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)					
TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale	
	Disponibilità finanziaria				
	Primo anno	Secondo anno			
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019-2020**DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE****ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
	0,00	0,00	0,00	0,00	

Il Responsabile del Settore Tecnico provvederà all'adozione degli atti inerenti la pubblicazione all'Albo Pretorio sul sito istituzionale del comune (Profilo del committente) secondo quanto previsto dal Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 14 del 16.01.2018.

PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE

Si riporta integralmente quanto approvato con D.C.C. n. 37 del 25.07.2018:

PIANO TRIENNALE 2019-2021 FINALIZZATO AL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLE STRUTTURE COMUNALI AI SENSI DELL'ART. 3 COMMI 584-599 DELLA L. 24.12.2007 N. 244

La Legge 24.12.2007 n. 244 (Legge finanziaria 2008), all'art. 2, commi da 594 a 599, impone alle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, di adottare piani triennali per l'individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

ed inoltre, di circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

Il piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento, redatto sulla base dei dati di base forniti dai vari settori e contenente le indicazioni finalizzate al contenimento della spesa dell'ente, ha la funzione, inoltre, di assegnare specifici obiettivi di contenimento della spesa ai responsabili interessati.

Di seguito il piano triennale 2019-2021:

Misure ed orientamenti al fine della razionalizzazione delle spese di funzionamento

Organizzazione processo di acquisto prodotti informatici e dotazioni strumentali interconnesse

Dal maggio 2016 il servizio di assistenza informatica è esternalizzato.

Da giugno 2017 l'ufficio competente ha tentato senza esito positivo di aderire alla Convenzione Consip "SERVIZI DI GESTIONE E MANUTENZIONE SISTEMI IP E PDL", aggiudicata a Fastweb per l'intero territorio nazionale: la richiesta di assessment propedeutica alla definizione del costo annuale a carico dell'ente risulta infatti correttamente inviata al fornitore ma mai evasa dallo stesso.

E' stato pertanto affidato tramite MEPA il servizio di assistenza informatica ad una ditta di provata esperienza cui l'ufficio fa riferimento per la pianificazione degli acquisti, degli aggiornamenti e delle valutazioni in merito alla sicurezza informatica: in tal modo, pur in assenza di un dipendente con funzioni di tecnico informatico, si intendono coniugare le necessità organizzative la scelta delle soluzioni informatiche e tecnologiche più confacenti, nel rispetto dei vincoli di spesa.

Nel triennio 2019-2021, nel rispetto dei vincoli normativi, permangono gli obiettivi di:

- svecchiamento dell'hardware datato, sia per ragioni di efficienza sia di sicurezza (aggiornamenti puntuali che risultano più efficaci in ordine alle eventualità di attacchi informatici);
- virtualizzazione dei server con razionalizzazione delle spese connesse (assistenza, ricambio pezzi hardware);
- riduzione e centralizzazione work center multifunzioni attingendo alle convenzioni Consip ed altri soggetti aggregatori.

Razionalizzazione delle spese connesse alle reti di trasmissioni dati, telefonia fissa e mobile

Telefonia fissa

In assenza di una convenzione Consip attiva e nelle more di una eventuale attivazione (è stata aggiudicata a Fastweb la convenzione Consip "Telefonia Fissa 5" in data 19.12.2017 che verrà presumibilmente attivata il 28 settembre 2018), nel 2018 l'ente continua ad avvalersi dell'infrastruttura, rivista e integralmente modificata a fine 2014, che consente l'interconnessione delle diverse strutture comunali, tramite centralini virtuali gestiti dal fornitore del servizio di telefonia. La tecnologia Cloud utilizzata riduce oneri e rischi in merito a:

- alla continuità elettrica
- all'assicurazione in caso di guasto
- all'assistenza e manutenzione
- alla distanza del manutentore in caso di interventi sul centralino stesso

Il centralino virtuale ricomprende la funzione integrata di selezione vocale, consentendo di indirizzare in modo più efficace le chiamate dell'utenza rispetto agli specifici ambiti di interesse. Inoltre, l'attuale infrastruttura consente l'utilizzo dei cordless per un raggio d'azione di 3km dalla sede, senza oneri aggiuntivi, risolvendo quindi già di per sé alcune problematiche normalmente demandate ai contratti di telefonia mobile.

Nel corso del 2018 è stata inclusa in tale progettualità la telefonia con relativa connettività della polizia locale, completando così il piano originario che ricomprendeva tutti i servizi dell'ente.

Telefonia mobile

Il servizio di telefonia mobile prevede l'assegnazione di cellulari e sim con possibilità di costante monitoraggio della spesa. Il numero delle sim è limitato e via via è diminuito negli anni: il piano di contenimento 2011-2013 riportava n. 28 sim, ora sono in uso solo 9 apparecchi, assegnate esclusivamente ai responsabili di settore e a quei dipendenti che, per ragioni evidenti (cantonieri comunali, agenti di polizia, ufficiali di stato civile) debbano svolgere la propria funzione anche all'esterno dell'ente, con necessità di collegarsi in tempo reale con uffici comunali ed interlocutori esterni. Si ribadisce infatti che gli assessori hanno, fin dall'inizio del mandato, rinunciato al telefono di servizio, utilizzando il proprio apparecchio personale senza richiedere rimborsi di sorta. La spesa in questo ambito è conseguentemente diminuita nel tempo, assestandosi a circa € 500,00 annui. La modalità di fornitura permane quella di sim ricaricabili tramite il gestore Poste Mobile.

Collegato dal 2017 alla telefonia mobile è ora il servizio reso dalla Polizia locale che si basava su ponte radio: gli agenti sono pertanto dotati di smartphone (in numero di 6) con relativa sim, in sostituzione delle radio. La scelta effettuata dal Comandante ha consentito una sensibile riduzione della spesa complessiva legata alle manutenzione e revisione delle radio e del canone annuale ministeriale dovuto per la fruizione del servizio stesso (2mila euro/anno).

Parco automezzi

Gli automezzi di servizio – dettagliati più avanti – sono utilizzati esclusivamente per le funzioni proprie dell'Amministrazione.

Anche in questo caso è evidente la riduzione della spesa, conseguente alla riduzione progressiva del numero dei mezzi utilizzati, che è sceso da 15 elementi (piano di contenimento 2011-13) agli attuali 12 veicoli, di cui n. 3 utilizzati a fini sociali da associazioni e/o cooperative sociali onlus e n. 2 utilizzati dall'associazione VVB – Protezione civile di Vigliano Biellese.

La spesa diretta per il carburante incide nell'ordine di circa € 7.000; mentre si assesta a € 5.600,00 circa l'onere manutentivo. A questo si aggiunge la spesa per le assicurazioni, € 4.466,00.

Nel triennio dismissione di un'auto attualmente utilizzata in ambito sociale tramite comodato d'uso.

Edifici e contenimento spese di riscaldamento

Prosegue l'opera di razionalizzazione della spesa e di adeguamento energetico delle strutture, che ha previsto nel tempo la sostituzione di alcune caldaie (scuola media, asilo nido, scuola primaria di San Quirico), la sostituzione del tetto (2012) e di tutti gli infissi (nel 2014) presso la scuola media, attingendo a finanziamenti regionali; la posa e implementazioni di impianti fotovoltaici (asilo nido, scuola di Amosso, Cimitero).

Nel 2016 sono state sostituite le caldaie nel Palazzo Municipale, nella Scuola dell'Infanzia (collegata alla biblioteca), nel Centro Incontro Anziani, in alcuni alloggi di proprietà comunale, ed installati nuovi bruciatori alla Scuola di Amosso e al Teatro Erios. Presso la Scuola Media- Scuola Secondaria di Primo Grado è stato effettuato il completamento della sostituzione del manto di copertura da guaina bitumata a lamiera grecata sulla palestra e sul blocco uffici, al fine di contenere risparmio sia energetico che dal punto di vista manutentivo delle coperture. Dal 2017 anche la Scuola primaria di San Quirico dispone di una nuova caldaia a metano.

Soltanto l'immobile di Piazza Martiri 9 rimane riscaldato tramite caldaia a gasolio.

La razionalizzazione nell'uso degli spazi destinati ad uffici, ha visto a partire dalla fine del 2014, gli uffici finanziari trasferirsi nel palazzo municipale: l'intero edificio di via Senatore Avogadro non ospita più uffici e non viene quindi più riscaldato; anche l'uso dell'energia elettrica è limitato alle sole necessità di consultazioni di atti e reperimento attrezzature ivi conservati.

Dotazioni strumentali

- 1) Telefonia e hardware
 - b 1) Telefoni fissi
 - b 2) Telefoni cellulari
 - b 3) Hardware
- 2) Autovetture di servizio
- 3) Beni immobili dell'Ente

1) Telefonia e hardware

b1) Telefoni fissi

- n. 33 deskphone e cordless
- n. 1 apparecchio telefonico con funzioni di centralino
- n. 1 pulsantiera
- n. 2 key 4G
- Presso la Polizia municipale:
 - 1 centralino
 - n. 8 deskphone e cordless

b 2) Telefoni cellulari assegnati

- n. 5 sim assegnate al Settore Tecnico/Urbanistica
- n. 2 sim assegnate al Settore Servizi generali/demografico
- n. 1 sim assegnata al Settore Finanziario
- n. 1 sim assegnata al Settore Segreteria

ed inoltre

- n. 6 sim assegnate alla Polizia locale

b3) Hardware

Censimento hardware 2017		
<u>Municipio</u>		
Piano	hardware	ufficio
Piano terreno	2 PC (uno in uso)	<u>Servizio affissioni/ Sportello Tarip/ Ufficio Tributi</u>
Piano terreno	St. Kyocera tk-350	
	PC	
	PC	
Piano terreno	PC	<u>Ufficio Scuole/u.r.p.</u>
	PC	
Piano terreno	St. konicaminolta bizhub 223	<u>Ufficio Serv. Cimiteriale e archivio</u>
	PC	
	PC	
Piano terreno	PC	<u>Ufficio Protocollo</u>
Piano terreno	St. laserjet pro 400	<u>Ufficio Anagrafe/U.R.P.</u>
	PC	
piano primo	PC	<u>Segretario</u>
piano primo	PC	<u>Segreteria</u>
	PC	
piano primo	St. konicaminolta bizhub 332	-
piano primo	PC	<u>Ufficio informatica</u>
	PC	

piano primo	St. ricoh Aficio sp c411 dn	<u>Resp. Affari generali</u>
	PC	
piano primo	PC	<u>Sala Giunta</u>
piano primo	St. laserjet 1200 series	<u>Ufficio finanziario/personale</u>
	St. lexmark t644	
	PC	
	PC	
	PC	
piano secondo	Multifunzione Samsung	<u>Sala Fotocopie</u>
piano secondo	PC	<u>Ufficio Frontoffice</u>
	PC	
piano secondo	PC	<u>Segreteria LL.PP.</u>
piano secondo	PC	<u>Uff. edilizia privata ambiente e Paesaggistica</u>
	PC	
piano secondo	PC	<u>Ufficio Resp. Unico procedura LL.PP.</u>
	PC	
piano secondo	PC	<u>Ufficio manutenzione e viabilità</u>
	PC	
piano secondo	PC	<u>Ufficio resp. Tecnico Urban.</u>
piano secondo	PC	<u>Ufficio edilizia priv. Abusi e sanat.</u>
	PC	
<u>Altri edifici</u>		
Biblioteca	PC	<u>Spazio ragazzi</u>
	PC	
	PC	<u>Catalogazione e prestito</u>

	PC	
	PC	
	PC	<u>Banca del tempo</u>
	PC	<u>portatile/conferenze</u>
Asilo Nido	PC	<u>portatile ufficio nido</u>
Polizia Locale	PC	<u>Uffici Polizia locale/Commercio</u>
	PC	

2. AUTOMEZZI COMUNALI

Ufficio tecnico e viabilità

- Fiat Punto (TL) – targata BH 579 CX
- Autocarro Bremach – targato BY 525 DG
- Fiat Panda – targato DB 093 HG
- Renault Kangoo – targato BL 480 YW

Polizia locale

- Rimorchio – targato AC 86189 (in uso all’associazione VVB – Protezione Civile)
- Defender – targato ZA 795 EE (in uso all’associazione VVB – Protezione Civile)
- Alfa 146 – targata AP 781 RH
- Fiat Punto – targata DF 100 BA
- Dacia duster – targata YA 516 AM

Ufficio servizi generali

(entrambi i mezzi sono concessi con contratto di comodato gratuito all’Associazione di volontariato “Opera” per i progetti di mobilità delle persone anziane e diversamente abili e di sostegno alle necessità alimentari delle persone con disagio economico)

- Fiat Ducato (Nonnibus) – targato CW 297 MP
- Fiat Panda – targata BK 037 EP

Casa di riposo

- Fiat Punto – targata AT 958 JR

3.Beni immobili dell'ente

Terreni e beni diversi					
<i>Bene</i>	<i>Località</i>	<i>Titolo</i>	<i>Utilizzo (proprio/affidato a terzi)</i>	<i>Scadenza</i>	<i>Abitativo/di servizio</i>
Terreno	Area adiacente il Cimitero comunale	Proprietà	A terzi. Affitto – società H3G Spa. Integrazione Linkem. Fusione con Wind	Contratto rep.5597 del 25/11/2015 Scadenza 24/11/2024	SERVIZIO
Terreno	Comune di Arborio	Proprietà	Locato a terzi	Dal 2011 bene alienabile	SERVIZIO
Terreno	Area adiacente i magazzini comunali	Proprietà	Con sentenza del tribunale n.15 del 2015 è stato dichiarato estinto il diritto di superficie sull'area destinata a costruzione Caserma Carabinieri- area libera di proprietà comunale		
Serbatoio	Comune di Biella	Proprietà	Valutazioni circa la vendita (esito negativo dei tentativi passati)	Dal 2011 bene alienabile	
Porzione area parcheggio	Via Milano	Proprietà	Concessione per l'occupazione di spazi e aree pubbliche comunali per ACQUA DEL	2 rinnovo dal 24/04/2018 al 23/04/2023	

			SINDACO Fg. 3 p.487 Ditta Lubrochimica s.r.l.		
Terreno	Comune di Vigliano - angolo Via Mazzetta e Via delle Fabbriche Nuove	Proprietà	COMODATO D'USO terreno fg. 16 mapp. 559 - rep. 4898 del 20/12/2006	19/12/2025 possibilità di rinnovo	SERVIZIO
Terreno fg. 16 mapp. 160 – fascia mt.1 per lungh.28 mt		Proprietà	COSTITUZIONE DI SERVITU' A TERNA RETE ITALIA S.PA. Atto rogito notaio Sola Secondina	perenne	SERVIZIO
Fabbricati					
<i>Bene</i>	<i>Località</i>	<i>Titolo</i>	<i>Utilizzo (proprio/affidato a terzi)</i>	<i>Scadenza</i>	<i>Abitativo/di servizio</i>
Edificio (due piani, sottotetto, seminterrato)	Via Milano, 234	Proprietà	Proprio. Sede uffici comunali.		SERVIZIO
Edificio (due piani, seminterrato, garages)	Via Senatore Avogadro, 1	Proprietà	Proprio, ex sede ragioneria al P.T. Ex sede VVB – Protezione civile - sede associazione piano terra, sala riunioni piano primo, garages esterni)		SERVIZIO attualmente non utilizzato da Comune solo da VVB
Edificio (piano terra,	Via Roggia, 2	Proprietà	Proprio. Asilo nido comunale.		SERVIZIO

soppalco, seminterrato)					
Edificio (piano terra, soppalco, seminterrato)	Via Largo Stazione 1	Proprietà	Proprio. Biblioteca civica.		SERVIZIO
Edificio	Via Lamarmora, 37	Proprietà	Casa di Riposo "Florindo Comotto" – gestione affidata a Coop. Anteo di Biella – Convenzione rep.5527 del 26/10/2014	30.10.2044 (gestione)	SERVIZIO
Capannone – magazzino e garages	Viale Chiapei, 1	Proprietà	Proprio. Magazzini comunali.		SERVIZIO
Edificio	"Villa Comotto"	Proprietà	A terzi. In corso la regolamentazione dell'uso da parte del Centro Incontro Anziani (piano terra), e del Piano Primo		SERVIZIO
n. 3 alloggi	Via S.ta Lucia, 8/A	Proprietà	A terzi. Affitto.		Abitativo
n. 5 alloggi	Via S.ta Lucia, 8/B	Proprietà	A terzi. Affitto.		Abitativo
n. 3 alloggi	Via S.ta Lucia, 8/D	Proprietà	A terzi. Affitto		Abitativo (affittato)
n. 1 alloggio	Via S.ta Lucia, 8/D	Proprietà	A terzi. Affitto Casa famiglia (primo piano e terreno) – gestione affidata a Coop. Anteo di	30.10.2044 (gestione)	Abitativo (affittato)

			Biella – Convenzione rep.5527 del 26/10/2014		
n. 3 alloggi	Via S. Avogadro, 73	Proprietà	A terzi. Affitto		Abitativo (affittato)
Edificio (n. 3 piani)	Piazza Martiri Partigiani, 9	Proprietà	A terzi. Affitto. Piano terra (sede Asl); Piano primo (sede Asl, Cissabo, alloggio vuoto); Piano secondo (alloggio concesso in uso per emergenza abitativa durata un anno ed alloggio vuoto)	31/12/2007 scaduto contratto comodato con ASL. In fase di definizione progetto di finanza	Abitativo - Di servizio per i restanti locali
Edificio (n. 2 piani e scantinato)	Via Largo Stazione, 2	Proprietà	A terzi. Scuola materna statale (piano terra e piano primo).		SERVIZIO
Edificio (n. 2 piani)	Via Campazza,4	Proprietà	A terzi. Scuola primaria di San Quirico		SERVIZIO
Palestra annessa al plesso scolastico di San Quirico	Via Campazza,4	Proprietà	Uso scolastico e di associazioni sportive in orario extrascolastico		SERVIZIO
Edificio (n. 2 piani e relativo seminterrato)	Via Roggia,1	Proprietà	A terzi. Scuola primaria di Vigliano-Amosso		SERVIZIO
Locale per psicomotricità annesso al plesso	Via Roggia,1	Proprietà	Uso scolastico. Non possibile alcun uso diverso (unico accesso		SERVIZIO

scolastico di Amosso			dall'interno della scuola)		
Edificio (n. 2 piani e seminterrato)	Via Dante Alighieri, 6	Proprietà	A terzi. Scuola Media Statale (scuola secondaria di primo grado)		SERVIZIO
Palestra annessa alle scuola Media statale	Via Dante Alighieri, 6	Proprietà	Uso scolastico. Eventuale uso da parte di associazioni sportive e/o culturali in orario extrascolastico.		SERVIZIO
Porzione di edificio (piano terreno)	Piazza Roma, 5	Proprietà	Uso proprio (parte dei locali). A terzi (Poste Italiane) con contratto di affitto.	A terzi 28.02.2014 (rinnovato tacitamente fino a 28/02/2020) in attesa ricorso al Capo del Stato	SERVIZIO
Porzione di edificio (piano terreno)	Piazza Roma, 5	Proprietà	A terzi	In attesa di nuovo affittuario	SERVIZIO
Lavatoio	Via Largo Stazione, 1	Proprietà	A terzi. Comodato gratuito Pro Loco	In corso il rinnovo con inclusione di una porzione di magazzino comunale	SERVIZIO
n. 1 locale con servizi	Attiguo Campo Sportivo Sobrano	Proprietà	A terzi con diritto di superficie dal 1992 (Associazione colombofili)	16/01/2022	SERVIZIO
Lavatoio	Piazza Ferdinando Avogadro di Collobiano	Proprietà	A terzi. Comodato d'uso. Polisportiva Viglianese (ora FC Vigliano)	31.08.2006	SERVIZIO

Ex Lavatoio Fg.3 mapp. 324	Via Umberto (Moncavallo)- accesso da Via Chiavazza 41	Proprietà	A terzi. Locazione a F. G. L.. Uso esclusivo alla contigua attività di ristorazione	5.2.2032 Variato a seguito di cambio gestione G. E.	SERVIZIO
Lavatoio	Via S.ta Lucia	Proprietà			
Lavatoio	Reg. Avandino	Proprietà			
Teatro Erios	Via Q. Sella, 57	Proprietà	Gestione comunale diretta		SERVIZIO
Immobile adiacente il teatro Erios, già sede del dopolavoro A.l.p.i. Erios	Via Q. Sella,57	Proprietà	A terzi. Comodato d'uso associazione A.l.p.i. Erios	Prot. 5625 del 15.06.2017 scadenza 14.06.2019	SERVIZIO
Palestra comunale	Viale Alpini d'Italia	Proprietà	A terzi. Contratto di gestione Rep.5513 del9/7/2014 D.G.C.n°25/2014- det.215 e 395/2014	30.06.2018 (possibilità di proroga per 2 anni)	SERVIZIO
Campo Sportivo Aurora e annessi spogliatoi	Via Libertà	Proprietà	A terzi. Contratto di gestione Rep.5512 del 9/7/2014	30.06.2018(possibilità di proroga per 2 anni)	SERVIZIO
Campo sportivo Comunale e annessi spogliatoi	Viale Alpini d'Italia	Proprietà	A terzi. Contratto di gestione Rep.5512 del 9/7/2014	30.06.2018(possibilità di proroga per 2 anni)	SERVIZIO
Porzione di fabbricato	Area sportiva viale Alpini d'Italia	Proprietà	A terzi. Comodato d'uso.	In corso la stesura della convenzione di comodato all'Associazione Vilianensis	SERVIZIO

Concessioni diritto di superficie					
Terreno comunale, ora con porzione di fabbricato	Area sportiva viale Alpini d'Italia	Concesso a terzi il diritto di superficie	A terzi. Convenzione di cessione diritto superficie a favore dell'Associazione Aurora Rep.4666 del 1/2/2005	31.01.2025 (previsto il possibile rinnovo per ulteriori 20 anni)	SERVIZIO
Terreno comunale, ora fabbricato	Area sportiva viale Alpini d'Italia	Concesso a terzi il diritto di superficie	A terzi. Convenzione di cessione diritto di superficie a favore delle società sportive Motoclub Avilianum e Amici del ciclo	12.10.2020 (previsto il possibile rinnovo per altri 20 anni)	SERVIZIO
Terreno con fabbricato	Campo sportivo Sobrano	Concesso a terzi il diritto di superficie (25 ANNI)	A terzi. Convenzione di cessione diritto superficie a favore della società Openkinetik Rep.5445 del 10/7/2013	09/07/2038	SERVIZIO
Beni immobili di terzi in uso da parte del Comune					
<i>Bene</i>	<i>Località</i>	<i>Proprietà</i>	<i>Utilizzo (proprio/affidato a terzi)</i>	<i>Scadenza</i>	<i>Abitativo/di servizio</i>
Edificio (due piani) con annesso magazzino	Via Carlo Trossi n°5	Ferrovie dello Stato	Uso proprio: sede Corpo Polizia Municipale (convenzione per	05.03.2010 scaduta, riproposta a F.S. con D.G.C. 32/2014	SERVIZIO

			concessione locali ed arredi non strumentali al trasporto ferroviario)	Rinnovo in corso di definizione	
Locale con relativi servizi	Via Milano, 4	Società Le tre Lune S.a.s.	A terzi: Ambulatorio comunale	17.04.2010 (rinnovabile tacitamente fino al 2025)	SERVIZIO
Terreno uso giardino pubblico	Piazza Martiri Partigiani fg.5 Map. 301 Parte		Uso pubblico – atto rep.1793 del 11/05/1971	31/12/1971 Rinnovabile di anno in anno	SERVIZIO
TERRENI, STRADE E PARCHEGGI DIVERSI NEL TERRITORIO COMUNALE	Aree e sedimi vari compresi nell'elenco degli immobili del patrimonio	Demanio comunale e porzioni ancora di proprietà privata.	USO PUBBLICO e PORZIONI PRIVATE DI USO PUBBLICO	Procedure in corso di definizione per la quasi totalità delle aree	
TERRENI O PORZIONI DI TERRENI GRAVATI DA VINCOLO DI USO CIVICO	Aree e ditte diverse come da studio approvato dalla Regione Piemonte	Demanio comunale, detenuti da invalidi possessori	USO PUBBLICO SALVO IL CASO DI ALIENAZIONE E SVINCOLO	Procedure in corso di definizione per la quasi totalità delle aree	

PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI SPESE DI PERSONALE

Si riporta integralmente la Programmazione triennale approvata con D.C.C. n. 37 del 25.07.2018 (contenuta nel Dup 2019-2021):

Considerato che:

- l'art. 39 della L 27/12/1997 n. 449 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;
- a norma dell'art. 91 TUEL gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- a norma dell'art. 1, comma 102, L. 30/12/2004, n. 311, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;

Visto l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 che disciplina la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche, in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale, da effettuarsi periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni;

Rilevato che l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), introduce dall'1/01/2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere.

Dato atto che con deliberazione n. 47 del 21/03/2018 la Giunta Comunale ha provveduto a deliberare in merito effettuando la prescritta ricognizione delle eccedenze di personale, dalla quale emerge l'assenza di personale in esubero;

Vista la delibera G.C. n. 85 del 28.06.2017 relativa alla programmazione del fabbisogno del personale – triennio 2018-2020 approvata nella stessa seduta di approvazione del Dup 2018-2020 (G.C. 87 del 28.06.2017).

Richiamata la normativa vigente in materia di assunzioni nel triennio 2018-2020 ed in particolare:

- art. 1, comma 228, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale prevede che le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, e s.m.i., ovvero le Regioni e gli Enti Locali che erano soggetti al patto di stabilità nel 2015, possono procedere, per gli anni 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente; la possibilità di ampliare le facoltà assunzionali nel caso in cui il rapporto spesa personale/spesa corrente sia inferiore al 25% (comma 5-quater, art. 3, D.L. n. 90/2014) è disapplicata con riferimento agli anni 2017 e 2018;

- art. 16, comma 1-bis, del D.L. 113/2016, convertito, con modificazioni, nella L. n. 160/2016, il quale ha previsto, a favore dei Comuni con popolazione da 1.001 a 10.000 abitanti, l'innalzamento delle ordinarie facoltà assunzionali per il personale non dirigente dal 25% al 75% della spesa dei cessati nell'anno precedente, valevoli per gli anni 2017-2018, a condizione che il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000; anche in questo caso, la possibilità di ampliare le facoltà assunzionali nel caso in cui il rapporto spesa personale/spesa corrente sia inferiore al 25% (comma 5-quater, art. 3, D.L. n. 90/2014) è disapplicata con riferimento agli anni 2017 e 2018;
- art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 114/2014, il quale prevede che per l'anno 2019 sarà possibile effettuare nuove assunzioni a tempo indeterminato utilizzando il 100% della spesa dei cessati nell'anno precedente.

Rilevato pertanto che, relativamente all'anno 2019, rispettati i parametri ed i limiti previsti dalla normativa vigente, sarà possibile effettuare nuove assunzioni a tempo indeterminato utilizzando il 100% della spesa dei cessati nell'anno precedente.

Dato atto del rispetto del rapporto medio dipendenti popolazione al 31/12/2017 come da decreto del Ministero dell'interno del 10/04/2017 "Individuazione dei rapporti medi dipendenti popolazione validi per gli Enti in condizioni di dissesto per il triennio 2017/2019";

Considerato che l'Ente ad oggi è interessato dalle seguenti cessazioni:

- per collocamento a riposo: nel 2018 n. 2, nel 2019 n. 0, nel 2020 n. 0;
- per cessazione: nel 2018 n. 1

Richiamato l'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D. L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella L. n. 114/2014, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente (da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015);

Richiamato l'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni, il quale disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti soggetti al patto di stabilità nel 2015 (ora soggetti al "pareggio di bilancio", come previsto dalla Legge di Stabilità 2016);

Considerato altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario;

Dato atto che, visti gli atti d'ufficio, sono rispettati i presupposti necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale e, in particolare, che l'Ente:

- rispetta il vincolo del contenimento della spesa di personale, rispetto alla media del triennio 2011-2013;
- rispetta i saldi di finanza pubblica nel 2018;
- rispetta i vincoli di finanza pubblica nel triennio 2019-2021;

- ha approvato il Piano triennale di azioni positive in tema di pari opportunità (art. 48, comma 1, D.Lgs. n. 198/2006);
- rispetta il vincolo della spesa sostenuta per rapporti di lavoro a tempo determinato nell'anno 2009 ex art. 9 comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, come modificato dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014.
- la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68.

Dato atto che l'Ente, nel rispetto della citata normativa, nel 2019 può beneficiare dell'utilizzo degli eventuali residui delle proprie facoltà assunzionali relative agli anni 2016-2017-2018.

Quanto sopra considerato:

- o si dà atto che non emergono situazioni di personale in esubero e che sono rispettati i vincoli ed i parametri di legge per eventuali assunzioni per l'anno 2019;
- o Si stabilisce di adottare il programma del fabbisogno di personale per l'anno 2019 e per il triennio 2019/2021 e di prevedere, ai fini della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2019/2021, l'assunzione per la copertura dei posti vacanti nei limiti previsti dalla normativa vigente considerato anche il rapporto dipendenti / popolazione al 31.12.2017 nettamente inferiore rispetto a quanto previsto dal Decreto Ministero dell'interno del 10/04/2017 "Individuazione dei rapporti medi dipendenti popolazione validi per gli Enti in condizioni di dissesto per il triennio 2017/2019";

Aggiornamento:

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

Ad integrazione di quanto approvato con D.C.C. n. 37 del 25.07.2018 e qui sopra integralmente riportato si precisa quanto segue:

Il novellato art. 6 del d.lgs. 165/2001, ha dato spunto al Dipartimento della Funzione Pubblica di predisporre le linee di indirizzo per le procedure concorsuali e per la programmazione triennale dei fabbisogni ove si evidenzia che la dotazione organica non è più un elenco di unità di personale suddiviso per categorie di inquadramento e profili, ma "un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile" e che per gli enti locali "l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente". Sulla base di quanto sopra i profili professionali si decidono nel Piano triennale dei fabbisogni di personale e la dotazione organica è un importo che per gli enti locali è pari al massimo sostenibile di spesa di personale (per il comune di Vigliano Biellese che ha più di mille abitanti la media anno 2011-2013). In questo contesto si prescinde da una verifica dei carichi di lavoro sulla semplice presunzione che la riduzione di personale avvenuta nel recente passato (**n. dipendenti a tempo indeterminato nel 2010: 48 (compreso 1 dipendente in distacco sindacale) - n. dipendenti a tempo indeterminato alla data attuale: 39 (compreso 1 dipendente in distacco sindacale)**) nel 2018 da sola esprime e riassume quanto di seguito prospettato, senza ulteriori orpelli dimostrativi.

Pertanto si evidenzia che (nel rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa vigente):

1. per l'anno 2019 sono previste le seguenti motivate assunzioni a tempo indeterminato:

- un dipendente categoria C nel settore Affari Generali; tale settore, nel tempo, ha registrato una consistente riduzione di personale non recuperata a causa di un prolungato coacervo normativo che ha sensibilmente limitato le facoltà assunzionali nella P.A., questo a fronte di una crescita esponenziale di attività e compiti corrispondenti all'accresciuto ruolo degli enti locali. Si aggiunga la necessità di recuperare conoscenze altrimenti non riassumibili nella sola esperienza, laddove la prassi non si evolve con la formazione risolvendosi quindi in carichi di lavoro opprimenti le funzioni e le persone. Un minimo incremento, nei limiti delle risorse disponibili, avvia un percorso mirato a sviluppare quella mutualità operativa che consente vicendevolmente a ogni operatore di dispiegare le proprie capacità recuperando quel tempo opportuno per attendere adeguatamente e professionalmente alle funzioni ascritte al ruolo ricoperto.
- un dipendente categoria C nel settore Economico Amministrativo – Servizio Tributi; al momento l'ufficio tributi è dotato di un solo dipendente, numero decisamente insufficiente per gestire con efficacia i tributi comunali di un ente come Vigliano Biellese che conta circa 7.800 abitanti ed un volume finanziario – riferito solo ai tributi comunali – di oltre 2.600.000 euro. Questi dati da soli giustificano un'ulteriore presenza, in disparte la necessità di acquisire conoscenze ed esperienza in un campo normativamente dinamico e particolarmente sensibile agli umori della collettività amministrata. In ultimo, si ricorda la strategicità di tale ufficio nel garantire certezza di risorse al Comune e alla sua attività, complessivamente declinata.
- un dipendente categoria D nel settore Tecnico; anche in questo settore occorre acquisire per le motivazioni riassunte in precedenza; di fatti, in un contesto normativo mutevole e notevolmente dinamico, anche sotto l'aspetto giurisprudenziale, un soggetto con elevate conoscenze plurispecialistiche potrebbe sensibilmente contribuire alla soluzione delle complesse problematiche che, a vario titolo, coinvolgono la parte urbanistica-edilizia e lavori pubblici che afferiscono unitariamente all'ufficio tecnico.

Attualmente, assicurando l'originaria previsione, sono in corso le procedure per l'assunzione di un dipendente categoria D nel settore Polizia Locale, per sostituirvi un pari categoria che entro l'anno cesserà, per collocamento a riposo.

2. per l'anno 2019 sono previste le seguenti modifiche di tempi parziali per consentire un maggiore e migliore impiego delle risorse umane per affrontare quotidianamente i compiti ascritti all'ufficio di appartenenza:
 - una modifica di contratto di un agente di polizia locale da part-time al 50% a part-time al 95%, fatti salvi ulteriori eventuali modificazioni giustificate dall'organizzazione dell'ufficio di appartenenza comunque ricomprese nell'originario rapporto contrattuale.
3. per l'anno 2019 si intende bandire dei concorsi per assunzioni a tempo determinato per garantire la regolarità operativa a quegli uffici che dovessero incontrare difficoltà per l'assenza prolungata, a vario titolo, del personale di appartenenza non altrimenti sostituibile; il personale assumendo svolgerebbe attività richiedenti titoli specifici (asilo nido) ovvero in possesso di titoli generici quindi facilmente interscambiabili a seconda delle necessità contingenti, fatti salvi i limiti finanziari dettati dalla vigente normativa in materia di assunzione di personale anche occasionale, come in premessa esplicitato.

La programmazione di cui sopra, tiene conto dei vincoli connessi con gli stanziamenti di bilancio e di quelli in materia di spesa del personale e non comporta maggiori oneri per la finanza pubblica.

Rispetto dei limiti:

Bilancio di previsione 2019-2021

	2019	2020	2021
Spesa personale Macro 1	1.668.276,58	1.651.736,58	1.651.816,58
Irap personale	100.778,00	98.768,00	97.938,00
Spesa di formazione	3.830,00	3.830,00	3.830,00
Spese rimborso viaggi	237,00	237,00	237,00
Totale spesa del personale	1.773.121,58	1.754.571,58	1.753.821,58
Entrate per convenzione segreteria	-49.000,00	-49.000,00	-49.000,00
Entrate per dipendente aspettativa sindacale	-31.427,00	-31.427,00	-31.427,00
Spesa per consultazioni elettorali	-18.500,00	0,00	0,00
Spesa personale netta	1.674.194,58	1.674.144,58	1.673.394,58

Spesa personale 2011-2013			
	2011 (da consuntivo)	2012 (da consuntivo)	2013 (da consuntivo)
Spesa personale intervento 01 + irap personale	1.986.808,43	1.884.635,96	1.872.046,97
Entrate per convenzione segreteria	76.000,00	37.000,00	55.000,00
Entrate per dipendente in distacco sindacale	0	28.585,83	28.631,34
Spesa personale netta	1.910.808,43	1.819.050,13	1.788.415,63
Totale 2011+2012+2013	5.518.274,19		
Media	1.839.424,73		

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	52.664,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	15.001,07	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato attività finanziarie		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	1.900.868,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regioni		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	3.889.604,43	1.505.797,33		
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
10101	Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	4.428.346,82	previsioni di competenza previsioni di cassa	5.096.744,98 6.009.615,40	2.650.500,00 6.374.074,09	2.655.500,00	2.655.500,00
10104	Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
10301	Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	222.964,26	previsioni di competenza previsioni di cassa	715.000,00 735.548,45	715.000,00 937.964,26	720.000,00	720.000,00
10000	Totale TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.651.311,08	previsioni di competenza previsioni di cassa	5.811.744,98 6.745.163,85	3.365.500,00 7.312.038,35	3.375.500,00	3.375.500,00
TITOLO 2: Trasferimenti correnti							
20101	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	111.625,18	previsioni di competenza previsioni di cassa	273.599,00 373.581,07	235.288,00 346.913,18	193.788,00	193.788,00

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione
al D.Lgs 118/2011

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
20000	Totale TITOLO 2	111.625,18	previsioni di competenza previsioni di cassa	273.599,00 373.581,07	235.288,00 346.913,18	193.788,00	193.788,00
TITOLO 3:							
	Entrate extratributarie						
30100	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	81.457,61	previsioni di competenza previsioni di cassa	194.761,00 231.338,54	189.661,00 268.827,48	189.661,00	189.661,00
30200	Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	117.706,47	previsioni di competenza previsioni di cassa	250.285,82 202.325,42	88.000,00 169.713,89	88.000,00	88.000,00
30300	Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	3.000,00 3.000,00	0,00 0,00	0,00	0,00
30400	Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	5.800,00 5.800,00	0,00 0,00	0,00	0,00
30500	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	92.266,73	previsioni di competenza previsioni di cassa	109.144,00 164.902,58	333.500,00 416.416,73	333.500,00	333.500,00
30000	Totale TITOLO 3	291.430,81	previsioni di competenza previsioni di cassa	562.990,82 607.366,54	611.161,00 854.958,10	611.161,00	611.161,00
TITOLO 4:							
	Entrate in conto capitale						
40200	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	282.305,07	previsioni di competenza previsioni di cassa	335.581,78 516.107,07	0,00 282.305,07	0,00	0,00
40300	Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	129.114,22	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 129.114,22	0,00 129.114,22	0,00	0,00
40400	Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	480.000,00 483.000,00	17.000,00 17.000,00	17.000,00	17.000,00
40500	Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	16.008,57	previsioni di competenza previsioni di cassa	75.272,00 91.543,08	54.300,00 70.308,57	54.300,00	54.300,00

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione
al D.Lgs 118/2011

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
40000	Totale TITOLO 4 Entrate in conto capitale	427.427,86	previsioni di competenza previsioni di cassa	890.853,78 1.219.764,37	71.300,00 498.727,86	71.300,00	71.300,00
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie							
50100	Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
50400	Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
50000	Totale TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
TITOLO 6: Accensione di prestiti							
60300	Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	Totale TITOLO 6 Accensione di prestiti	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
70100	Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000	Totale TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
TITOLO 9: Entrate per conto di terzi e partite di giro							

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione
al D.Lgs 118/2011

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
90100	Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.366.259,00 1.376.499,76	1.366.259,00 1.366.259,00	1.366.259,00	1.366.259,00
90200	Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	63.198,48	previsioni di competenza previsioni di cassa	185.165,00 248.363,48	185.165,00 248.363,48	185.165,00	185.165,00
90000	Totale TITOLO 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	63.198,48	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.551.424,00 1.624.863,24	1.551.424,00 1.614.622,48	1.551.424,00	1.551.424,00
	TOTALE TITOLI	5.544.993,41	previsioni di competenza previsioni di cassa	9.090.612,58 10.570.739,07	5.834.673,00 10.627.259,97	5.803.173,00	5.803.173,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.544.993,41	previsioni di competenza previsioni di cassa	11.059.145,65 14.460.343,50	5.834.673,00 12.133.057,30	5.803.173,00	5.803.173,00

BILANCIO DI PREVISIONE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00	
MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione						
0101	PROGRAMMA 01	Organi istituzionali						
	Titolo 1	Spese correnti	38.403,32	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	150.990,00	151.062,00 700,00	153.062,00 700,00	153.062,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
					159.691,24	189.465,32		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale programma 01	Organi istituzionali	38.403,32	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	150.990,00	151.062,00 700,00	153.062,00 700,00	153.062,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
					159.691,24	189.465,32		
0102	PROGRAMMA 02	Segreteria generale						
	Titolo 1	Spese correnti	69.604,88	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	195.997,97	183.605,97 5.714,28	184.105,97 1.726,28	184.105,97 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
					218.873,50	253.210,85		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale programma 02	Segreteria generale	69.604,88	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	195.997,97	183.605,97 5.714,28	184.105,97 1.726,28	184.105,97 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
					218.873,50	253.210,85		
0103	PROGRAMMA 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato						

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
Titolo 1	Spese correnti	104.701,42	previsione di competenza	281.601,31	263.507,00	266.053,52	265.607,00
			<i>di cui già impegnato</i>		26.325,68	23.025,68	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	313.812,98	368.208,42		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	104.701,42	previsione di competenza	281.601,31	263.507,00	266.053,52	265.607,00
			<i>di cui già impegnato</i>		26.325,68	23.025,68	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	313.812,98	368.208,42		
0104	PROGRAMMA 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					
Titolo 1	Spese correnti	352.778,86	previsione di competenza	551.693,23	242.386,69	244.950,00	242.350,00
			<i>di cui già impegnato</i>		85.848,00	59.348,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	818.686,08	595.165,55		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	352.778,86	previsione di competenza	551.693,23	242.386,69	244.950,00	242.350,00
			<i>di cui già impegnato</i>		85.848,00	59.348,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	818.686,08	595.165,55		
0105	PROGRAMMA 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
Titolo 1	Spese correnti	66.322,68	previsione di competenza	98.426,04	88.131,69	91.099,92	90.032,09
			<i>di cui già impegnato</i>		20.466,42	1.830,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	147.869,90	154.454,37		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	59.794,68	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	789.500,00 0,00 0,00	18.500,00 0,00 0,00	18.500,00 0,00 0,00	18.500,00 0,00 0,00
	Totale programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	126.117,36	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	887.926,04 0,00 0,00	106.631,69 20.466,42 0,00	109.599,92 1.830,00 0,00	108.532,09 0,00 0,00
0106	PROGRAMMA 06	Ufficio tecnico						
	Titolo 1	Spese correnti	63.526,72	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	229.931,78 0,00 0,00	206.737,24 7.825,20 0,00	207.247,24 5.325,20 0,00	207.367,24 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	34.051,57	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	98.194,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Totale programma 06	Ufficio tecnico	97.578,29	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	328.125,78 7.825,20 0,00	206.737,24 5.325,20 0,00	207.247,24 5.325,20 0,00	207.367,24 0,00 0,00
0107	PROGRAMMA 07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile						
	Titolo 1	Spese correnti	30.049,89	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	130.387,53 4.695,60 0,00	147.381,53 4.695,60 0,00	106.281,53 195,60 0,00	106.281,53 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Totale programma 07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	30.049,89	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	130.387,53 4.695,60 0,00	147.381,53 4.695,60 0,00	106.281,53 195,60 0,00	106.281,53 0,00 0,00
0108	PROGRAMMA 08	Statistica e sistemi informativi						

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
Titolo 1	Spese correnti	26.036,96	previsione di competenza	43.884,00	43.834,00	43.834,00	43.834,00
			<i>di cui già impegnato</i>		10.703,52	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	63.698,48	69.870,96		
Titolo 2	Spese in conto capitale	27.369,21	previsione di competenza	44.500,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	57.497,13	29.369,21		
Totale programma 08	Statistica e sistemi informativi	53.406,17	previsione di competenza	88.384,00	45.834,00	45.834,00	45.834,00
			<i>di cui già impegnato</i>		10.703,52	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	121.195,61	99.240,17		
0110	PROGRAMMA 10	Risorse umane					
Titolo 1	Spese correnti	3.472,40	previsione di competenza	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	8.435,40	9.472,40		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 10	Risorse umane	3.472,40	previsione di competenza	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	8.435,40	9.472,40		
0111	PROGRAMMA 11	Altri servizi generali					
Titolo 1	Spese correnti	71.520,32	previsione di competenza	320.108,34	244.227,19	244.727,19	243.927,19
			<i>di cui già impegnato</i>		6.882,64	4.065,84	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	343.661,92	315.747,51		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
Totale programma 11	Altri servizi generali	71.520,32	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	320.108,34 0,00 343.661,92	244.227,19 6.882,64 0,00 315.747,51	244.727,19 4.065,84 0,00	243.927,19 0,00 0,00
Totale MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	947.632,91	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.941.214,20 0,00 3.527.066,07	1.597.373,31 169.161,34 0,00 2.545.006,22	1.567.861,37 96.216,60 0,00	1.563.067,02 0,00 0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza						
0301	PROGRAMMA 01		Polizia locale e amministrativa				
	Titolo 1	95.504,08	Spese correnti previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	413.897,83 0,00 446.107,56	423.514,74 4.618,48 0,00 519.018,82	423.164,74 718,48 0,00	423.104,74 0,00 0,00
	Titolo 2	23.311,53	Spese in conto capitale previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	33.000,00 0,00 43.974,33	500,00 0,00 0,00 23.811,53	500,00 0,00 0,00	500,00 0,00 0,00
	Titolo 3	0,00	Spese per incremento di attività finanziarie previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma 01	Polizia locale e amministrativa	118.815,61	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	446.897,83 0,00 490.081,89	424.014,74 4.618,48 0,00 542.830,35	423.664,74 718,48 0,00	423.604,74 0,00 0,00
Totale MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	118.815,61	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	446.897,83 0,00 490.081,89	424.014,74 4.618,48 0,00 542.830,35	423.664,74 718,48 0,00	423.604,74 0,00 0,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio						

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
0401	PROGRAMMA 01	Istruzione prescolastica					
	Titolo 1	Spese correnti	39.390,29	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	135.984,00 6.400,00 0,00 160.143,36	98.623,00 6.400,00 0,00 138.013,29	100.323,00 0,00 0,00 100.323,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	21.851,01	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	145.000,00 0,00 0,00 157.724,60	0,00 0,00 0,00 21.851,01	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma 01	Istruzione prescolastica	61.241,30	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	280.984,00 6.400,00 0,00 317.867,96	98.623,00 6.400,00 0,00 159.864,30	100.323,00 0,00 0,00 100.323,00
0402	PROGRAMMA 02	Altri ordini di istruzione non universitaria					
	Titolo 1	Spese correnti	72.863,61	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	149.357,03 35.000,00 0,00 203.897,10	127.658,11 35.000,00 0,00 200.521,72	140.141,77 0,00 0,00 139.705,03
	Titolo 2	Spese in conto capitale	114.268,61	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	499.827,07 0,00 0,00 630.829,76	8.000,00 0,00 0,00 122.268,61	8.000,00 0,00 0,00 8.000,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma 02	Altri ordini di istruzione non universitaria	187.132,22	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	649.184,10 35.000,00 0,00 834.726,86	135.658,11 35.000,00 0,00 322.790,33	148.141,77 0,00 0,00 147.705,03
0404	PROGRAMMA 04	Istruzione universitaria					

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
Titolo 1	Spese correnti	5.200,00	previsione di competenza	5.200,00	5.200,00	5.200,00	5.200,00
			<i>di cui già impegnato</i>		5.200,00	5.200,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.200,00	10.400,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 04	Istruzione universitaria	5.200,00	previsione di competenza	5.200,00	5.200,00	5.200,00	5.200,00
			<i>di cui già impegnato</i>		5.200,00	5.200,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.200,00	10.400,00		
0406	PROGRAMMA 06	Servizi ausiliari all'istruzione					
Titolo 1	Spese correnti	33.190,85	previsione di competenza	133.795,00	127.896,00	127.896,00	127.896,00
			<i>di cui già impegnato</i>		12.825,60	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	202.581,39	161.086,85		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 06	Servizi ausiliari all'istruzione	33.190,85	previsione di competenza	133.795,00	127.896,00	127.896,00	127.896,00
			<i>di cui già impegnato</i>		12.825,60	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	202.581,39	161.086,85		
0407	PROGRAMMA 07	Diritto allo studio					

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
Titolo 1	Spese correnti	4.836,53	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	11.850,00	11.850,00 0,00 0,00	11.850,00 0,00 0,00	11.850,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	16.503,18	16.686,53		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 07	Diritto allo studio	4.836,53	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	11.850,00	11.850,00 0,00 0,00	11.850,00 0,00 0,00	11.850,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	16.503,18	16.686,53		
Totale MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	291.600,90	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.081.013,10	379.227,11 59.425,60 0,00	393.410,77 5.200,00 0,00	392.974,03 0,00 0,00
			previsione di cassa	1.376.879,39	670.828,01		
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
0501	PROGRAMMA 01		Valorizzazione dei beni di interesse storico				
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
Totale programma 01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
0502 PROGRAMMA 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale						
Titolo 1	Spese correnti	49.553,18	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	119.478,00 4.950,00 0,00 176.181,60	87.226,00 4.950,00 0,00 136.779,18	89.726,00 50,00 0,00 0,00	89.726,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	5.276,74	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	33.000,00 0,00 0,00 47.276,74	0,00 0,00 0,00 5.276,74	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	54.829,92	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	152.478,00 4.950,00 0,00 223.458,34	87.226,00 4.950,00 0,00 142.055,92	89.726,00 50,00 0,00 0,00	89.726,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	54.829,92	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	152.478,00 4.950,00 0,00 223.458,34	87.226,00 4.950,00 0,00 142.055,92	89.726,00 50,00 0,00 0,00	89.726,00 0,00 0,00 0,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero						
0601 PROGRAMMA 01	Sport e tempo libero						
Titolo 1	Spese correnti	52.465,07	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	103.500,00 63.415,60 0,00 153.961,31	92.500,00 63.415,60 0,00 144.965,07	92.500,00 31.707,80 0,00 0,00	92.500,00 0,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
Titolo 2	Spese in conto capitale	12.390,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	42.000,00	3.000,00 0,00 0,00	3.000,00 0,00 0,00	3.000,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	44.578,62	15.390,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 01	Sport e tempo libero	64.855,07	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	145.500,00	95.500,00 63.415,60 0,00	95.500,00 31.707,80 0,00	95.500,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	198.539,93	160.355,07		
0602	PROGRAMMA 02		Giovani				
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.000,00	2.000,00 0,00 0,00	2.000,00 0,00 0,00	2.000,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	2.000,00	2.000,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 02	Giovani	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.000,00	2.000,00 0,00 0,00	2.000,00 0,00 0,00	2.000,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	2.000,00	2.000,00		
Totale MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	64.855,07	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	147.500,00	97.500,00 63.415,60 0,00	97.500,00 31.707,80 0,00	97.500,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	200.539,93	162.355,07		
MISSIONE 07	Turismo						
0701	PROGRAMMA 01		Sviluppo e valorizzazione del turismo				

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
Titolo 1	Spese correnti	1.350,00	previsione di competenza	15.350,00	3.350,00	1.850,00	1.850,00
			<i>di cui già impegnato</i>		1.350,00	1.350,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	15.350,00	4.700,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	1.350,00	previsione di competenza	15.350,00	3.350,00	1.850,00	1.850,00
			<i>di cui già impegnato</i>		1.350,00	1.350,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	15.350,00	4.700,00		
Totale MISSIONE 07	Turismo	1.350,00	previsione di competenza	15.350,00	3.350,00	1.850,00	1.850,00
			<i>di cui già impegnato</i>		1.350,00	1.350,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	15.350,00	4.700,00		
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
0801	PROGRAMMA 01		Urbanistica e assetto del territorio				
Titolo 1	Spese correnti	61.605,67	previsione di competenza	193.152,30	226.784,30	227.274,30	227.264,30
			<i>di cui già impegnato</i>		400,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	202.960,90	288.389,97		
Titolo 2	Spese in conto capitale	110.384,78	previsione di competenza	117.279,78	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	117.279,78	110.384,78		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
Totale programma 01	Urbanistica e assetto del territorio	171.990,45	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	310.432,08	226.784,30 400,00 0,00	227.274,30 0,00 0,00	227.264,30 0,00 0,00
			previsione di cassa	320.240,68	398.774,75		
0802 PROGRAMMA 02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	171.990,45	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	310.432,08	226.784,30 400,00 0,00	227.274,30 0,00 0,00	227.264,30 0,00 0,00
			previsione di cassa	320.240,68	398.774,75		
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
0902 PROGRAMMA 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale						
Titolo 1	Spese correnti	28.899,01	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	78.870,00	90.600,00 0,00 0,00	90.600,00 0,00 0,00	90.600,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	129.356,38	119.499,01		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
Titolo 2	Spese in conto capitale	41.237,49	previsione di competenza	274.500,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	334.498,22	71.237,49		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	70.136,50	previsione di competenza	353.370,00	120.600,00	120.600,00	120.600,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	463.854,60	190.736,50		
0903	PROGRAMMA 03	Rifiuti					
Titolo 1	Spese correnti	671.822,85	previsione di competenza	1.400.188,22	115.300,00	115.300,00	115.300,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.080.418,65	787.122,85		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 03	Rifiuti	671.822,85	previsione di competenza	1.400.188,22	115.300,00	115.300,00	115.300,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.080.418,65	787.122,85		
0904	PROGRAMMA 04	Servizio idrico integrato					
Titolo 1	Spese correnti	6.993,27	previsione di competenza	8.914,15	8.907,03	8.899,52	8.891,58
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	13.413,00	15.900,30		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 04	Servizio idrico integrato	6.993,27	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	8.914,15	8.907,03	8.899,52	8.891,58
			previsione di cassa	13.413,00	15.900,30		
Totale MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	748.952,62	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.762.472,37	244.807,03	244.799,52	244.791,58
			previsione di cassa	2.557.686,25	993.759,65		
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità						
1005	PROGRAMMA 05		Viabilità e infrastrutture stradali				
Titolo 1	Spese correnti	142.178,64	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	406.863,58	354.845,01	329.436,25	328.898,12
			previsione di cassa	526.874,89	497.023,65	200,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	166.986,45	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	687.952,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
			previsione di cassa	733.781,58	171.486,45	0,00	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali	309.165,09	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.094.815,58	359.345,01	333.936,25	333.398,12
			previsione di cassa	1.260.656,47	668.510,10	200,00	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
Totale MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	309.165,09	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.094.815,58 0,00 1.260.656,47	359.345,01 20.086,00 0,00 668.510,10	333.936,25 200,00 0,00	333.398,12 0,00 0,00
MISSIONE 11	Soccorso civile						
1101 PROGRAMMA 01	Sistema di protezione civile						
Titolo 1	Spese correnti	3.199,98	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	14.600,00 0,00 27.548,98	14.600,00 0,00 17.799,98	14.600,00 0,00	14.600,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale programma 01	Sistema di protezione civile	3.199,98	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	14.600,00 0,00 27.548,98	14.600,00 0,00 17.799,98	14.600,00 0,00	14.600,00 0,00
Totale MISSIONE 11	Soccorso civile	3.199,98	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	14.600,00 0,00 27.548,98	14.600,00 0,00 17.799,98	14.600,00 0,00	14.600,00 0,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
1201 PROGRAMMA 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido						
Titolo 1	Spese correnti	93.783,52	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	326.379,82 0,00 369.071,59	312.833,13 57.450,00 0,00 406.616,65	308.833,13 38.050,00 0,00	308.833,13 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	16.089,58	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	17.800,00 0,00 0,00	2.300,00 0,00 0,00	2.300,00 0,00 0,00	2.300,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	20.902,34	18.389,58		
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	109.873,10	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	344.179,82 57.450,00 0,00	315.133,13 38.050,00 0,00	311.133,13 38.050,00 0,00	311.133,13 0,00 0,00
				previsione di cassa	389.973,93	425.006,23		
1202	PROGRAMMA 02	Interventi per la disabilità						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma 02	Interventi per la disabilità	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
1203	PROGRAMMA 03	Interventi per gli anziani						
	Titolo 1	Spese correnti	6.433,74	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	8.964,54 2.000,00 0,00	7.940,98 0,00 0,00	8.916,10 0,00 0,00	8.889,81 0,00 0,00
				previsione di cassa	13.278,31	14.374,72		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
Titolo 2	Spese in conto capitale	1.500,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.500,00	1.500,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 03	Interventi per gli anziani	7.933,74	previsione di competenza	8.964,54	7.940,98	8.916,10	8.889,81
			<i>di cui già impegnato</i>		2.000,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	14.778,31	15.874,72		
1204	PROGRAMMA 04		Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale				
Titolo 1	Spese correnti	7.167,82	previsione di competenza	30.371,61	20.235,00	20.735,00	20.735,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	44.535,61	27.402,82		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	7.167,82	previsione di competenza	30.371,61	20.235,00	20.735,00	20.735,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	44.535,61	27.402,82		
1205	PROGRAMMA 05		Interventi per le famiglie				
Titolo 1	Spese correnti	144.131,10	previsione di competenza	288.263,00	289.000,00	289.000,00	289.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	359.813,67	433.131,10		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	
Totale programma 05	Interventi per le famiglie	144.131,10	previsione di competenza	288.263,00	289.000,00	289.000,00	289.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	359.813,67	433.131,10		
1207	PROGRAMMA 07		Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali				
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	550,00	550,00	550,00	550,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	550,00	550,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,00	previsione di competenza	550,00	550,00	550,00	550,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	550,00	550,00		
1208	PROGRAMMA 08		Cooperazione e associazionismo				
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 08	Cooperazione e associazionismo	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
1209	PROGRAMMA 09		Servizio necroscopico e cimiteriale				
Titolo 1	Spese correnti	25.335,27	previsione di competenza	60.350,00	49.350,00	49.350,00	49.350,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	87.451,37	74.685,27		
Titolo 2	Spese in conto capitale	902,80	previsione di competenza	2.000,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.000,00	3.402,80		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 09	Servizio necroscopico e cimiteriale	26.238,07	previsione di competenza	62.350,00	51.850,00	51.850,00	51.850,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	89.451,37	78.088,07		
Totale MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	295.343,83	previsione di competenza	734.678,97	684.709,11	682.184,23	682.157,94
			<i>di cui già impegnato</i>		59.450,00	38.050,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	899.102,89	980.052,94		
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività						

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	
1402	PROGRAMMA 02		Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori					
	Titolo 1	0,00	Spese correnti	0,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato					
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.000,00	4.000,00			
	Titolo 2	0,00	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato					
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00			
	Titolo 3	0,00	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato					
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00			
	Totale programma 02	0,00	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato					
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.000,00	4.000,00			
Totale MISSIONE 14		0,00	Sviluppo economico e competitività	0,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato					
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.000,00	4.000,00			
MISSIONE 15			Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
1503	PROGRAMMA 03		Sostegno all'occupazione					
	Titolo 1	131,76	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato					
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.611,60	131,76			
	Titolo 2	0,00	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato					
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00			

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 03	Sostegno all'occupazione	131,76	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.611,60	131,76	0,00	0,00
Totale MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	131,76	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.611,60	131,76	0,00	0,00
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
1601	PROGRAMMA 01		Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare				
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.800,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.800,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.800,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.800,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	
Totale MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.800,00 0,00 2.800,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti							
2001	PROGRAMMA 01	Fondo di riserva						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	55.300,00 0,00 55.300,00	55.000,00 0,00 0,00 55.000,00	55.000,00 0,00 0,00 55.000,00	55.000,00 0,00 0,00 55.000,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma 01	Fondo di riserva	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	55.300,00 0,00 55.300,00	55.000,00 0,00 0,00 55.000,00	55.000,00 0,00 0,00 55.000,00	55.000,00 0,00 0,00 55.000,00
2002	PROGRAMMA 02	Fondo crediti di dubbia esigibilità						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	725.586,62 0,00 0,00	81.771,48 0,00 0,00 0,00	91.391,65 0,00 0,00 0,00	96.201,74 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma 02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	725.586,62 0,00 0,00	81.771,48 0,00 0,00 0,00	91.391,65 0,00 0,00 0,00	96.201,74 0,00 0,00 0,00
2003	PROGRAMMA 03	Altri fondi						

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 03	Altri fondi	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	780.886,62	136.771,48 0,00 0,00	146.391,65 0,00 0,00	151.201,74 0,00 0,00
			previsione di cassa	55.300,00	55.000,00		
MISSIONE 50	Debito pubblico						
5002	PROGRAMMA 02		Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari				
	Titolo 4	11.408,10	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	22.582,90	23.540,91 0,00 0,00	24.550,17 0,00 0,00	25.613,53 0,00 0,00
			previsione di cassa	22.582,90	34.949,01		
	Totale programma 02	11.408,10	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	22.582,90	23.540,91 0,00 0,00	24.550,17 0,00 0,00	25.613,53 0,00 0,00
			previsione di cassa	22.582,90	34.949,01		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
Totale MISSIONE 50	Debito pubblico	11.408,10	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	22.582,90 0,00 22.582,90	23.540,91 0,00 0,00 34.949,01	24.550,17 0,00 0,00 0,00	25.613,53 0,00 0,00 0,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi						
9901	PROGRAMMA 01		Servizi per conto terzi e Partite di giro				
	Titolo 7	107.616,39	Spese per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.551.424,00 0,00 1.692.776,75	1.551.424,00 0,00 1.659.040,39	1.551.424,00 0,00 0,00
	Totale programma 01	107.616,39	Servizi per conto terzi e Partite di giro	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.551.424,00 0,00 1.692.776,75	1.551.424,00 0,00 1.659.040,39	1.551.424,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	107.616,39	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.551.424,00 0,00 1.692.776,75	1.551.424,00 0,00 0,00 1.659.040,39	1.551.424,00 0,00 0,00 0,00	1.551.424,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONI		3.126.892,63	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	11.059.145,65 0,00 12.678.682,14	5.834.673,00 382.857,02 0,00 8.879.794,15	5.803.173,00 173.492,88 0,00 0,00	5.803.173,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		3.126.892,63	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	11.059.145,65 0,00 12.678.682,14	5.834.673,00 382.857,02 0,00 8.879.794,15	5.803.173,00 173.492,88 0,00 0,00	5.803.173,00 0,00 0,00 0,00

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	52.664,00	0,00	0,00	0,00	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	15.001,07	0,00	0,00	0,00	
	Fondo pluriennale vincolato attività finanziare		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	1.900.868,00	0,00	0,00	0,00	
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regioni		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	3.889.604,43	1.505.797,33			
10000	TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.651.311,08	previsioni di competenza previsioni di cassa	5.811.744,98 6.745.163,85	3.365.500,00 7.312.038,35	3.375.500,00	3.375.500,00
20000	TITOLO 2	Trasferimenti correnti	111.625,18	previsioni di competenza previsioni di cassa	273.599,00 373.581,07	235.288,00 346.913,18	193.788,00	193.788,00
30000	TITOLO 3	Entrate extratributarie	291.430,81	previsioni di competenza previsioni di cassa	562.990,82 607.366,54	611.161,00 854.958,10	611.161,00	611.161,00
40000	TITOLO 4	Entrate in conto capitale	427.427,86	previsioni di competenza previsioni di cassa	890.853,78 1.219.764,37	71.300,00 498.727,86	71.300,00	71.300,00
50000	TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6	Accensione di prestiti	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000	TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE				
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021		
90000	TITOLO 9		Entrate per conto di terzi e partite di giro	63.198,48	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.551.424,00 1.624.863,24	1.551.424,00 1.614.622,48	1.551.424,00	1.551.424,00
	TOTALE TITOLI	5.544.993,41			previsioni di competenza previsioni di cassa	9.090.612,58 10.570.739,07	5.834.673,00 10.627.259,97	5.803.173,00	5.803.173,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.544.993,41			previsioni di competenza previsioni di cassa	11.059.145,65 14.460.343,50	5.834.673,00 12.133.057,30	5.803.173,00	5.803.173,00

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	2.372.453,69	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	6.700.585,90	4.188.408,09 382.857,02	4.155.898,83 173.492,88	4.154.835,47 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				7.795.385,25	6.479.090,30		
Titolo 2	Spese in conto capitale	635.414,45	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.784.552,85	71.300,00 0,00	71.300,00 0,00	71.300,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				3.167.937,24	706.714,45		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	Rimborso di prestiti	11.408,10	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	22.582,90	23.540,91 0,00	24.550,17 0,00	25.613,53 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				22.582,90	34.949,01		
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	107.616,39	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.551.424,00	1.551.424,00 0,00	1.551.424,00 0,00	1.551.424,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				1.692.776,75	1.659.040,39		
TOTALE TITOLI		3.126.892,63	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	11.059.145,65	5.834.673,00 382.857,02	5.803.173,00 173.492,88	5.803.173,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				12.678.682,14	8.879.794,15		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		3.126.892,63	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	11.059.145,65	5.834.673,00 382.857,02	5.803.173,00 173.492,88	5.803.173,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				12.678.682,14	8.879.794,15		

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	947.632,91	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.941.214,20 0,00 3.527.066,07	1.597.373,31 169.161,34 0,00 2.545.006,22	1.567.861,37 96.216,60 0,00	1.563.067,02 0,00 0,00
Totale MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	118.815,61	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	446.897,83 0,00 490.081,89	424.014,74 4.618,48 0,00 542.830,35	423.664,74 718,48 0,00	423.604,74 0,00 0,00
Totale MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	291.600,90	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.081.013,10 0,00 1.376.879,39	379.227,11 59.425,60 0,00 670.828,01	393.410,77 5.200,00 0,00	392.974,03 0,00 0,00
Totale MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	54.829,92	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	152.478,00 0,00 223.458,34	87.226,00 4.950,00 0,00 142.055,92	89.726,00 50,00 0,00	89.726,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	64.855,07	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	147.500,00 0,00 200.539,93	97.500,00 63.415,60 0,00 162.355,07	97.500,00 31.707,80 0,00	97.500,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 07	Turismo	1.350,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	15.350,00 0,00 15.350,00	3.350,00 1.350,00 0,00 4.700,00	1.850,00 1.350,00 0,00	1.850,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	171.990,45	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	310.432,08 0,00 320.240,68	226.784,30 400,00 0,00 398.774,75	227.274,30 0,00 0,00	227.264,30 0,00 0,00

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
Totale MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	748.952,62	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.762.472,37 0,00 0,00	244.807,03 0,00 0,00	244.799,52 0,00 0,00	244.791,58 0,00 0,00
			previsione di cassa	2.557.686,25	993.759,65		
Totale MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	309.165,09	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.094.815,58 0,00 0,00	359.345,01 20.086,00 0,00	333.936,25 200,00 0,00	333.398,12 0,00 0,00
			previsione di cassa	1.260.656,47	668.510,10		
Totale MISSIONE 11	Soccorso civile	3.199,98	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	14.600,00 0,00 0,00	14.600,00 0,00 0,00	14.600,00 0,00 0,00	14.600,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	27.548,98	17.799,98		
Totale MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	295.343,83	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	734.678,97 0,00 0,00	684.709,11 59.450,00 0,00	682.184,23 38.050,00 0,00	682.157,94 0,00 0,00
			previsione di cassa	899.102,89	980.052,94		
Totale MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	4.000,00 0,00 0,00	4.000,00 0,00 0,00	4.000,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	2.000,00	4.000,00		
Totale MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	131,76	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	4.611,60	131,76		
Totale MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.800,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	2.800,00	0,00		
Totale MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	780.886,62 0,00 0,00	136.771,48 0,00 0,00	146.391,65 0,00 0,00	151.201,74 0,00 0,00
			previsione di cassa	55.300,00	55.000,00		

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
Totale MISSIONE 50	Debito pubblico	11.408,10	previsione di competenza	22.582,90	23.540,91	24.550,17	25.613,53
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	22.582,90	34.949,01		
Totale MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	107.616,39	previsione di competenza	1.551.424,00	1.551.424,00	1.551.424,00	1.551.424,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.692.776,75	1.659.040,39		
TOTALE MISSIONI		3.126.892,63	previsione di competenza	11.059.145,65	5.834.673,00	5.803.173,00	5.803.173,00
			<i>di cui già impegnato</i>		382.857,02	173.492,88	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	12.678.682,14	8.879.794,15		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		3.126.892,63	previsione di competenza	11.059.145,65	5.834.673,00	5.803.173,00	5.803.173,00
			<i>di cui già impegnato</i>		382.857,02	173.492,88	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	12.678.682,14	8.879.794,15		

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2019

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata all'esercizio 2020 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2019, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
				2020	2021	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza								
01 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio								
01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata all'esercizio 2020 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2019, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019	
				2020	2021	Anni successivi	Imputazione non ancora definita		
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)	
05	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali								
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero								
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	MISSIONE 7 - Turismo								
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata all'esercizio 2020 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2019, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
				2020	2021	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità								
05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 MISSIONE 11 - Soccorso civile								
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività								
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata all'esercizio 2020 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2019, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019	
				2020	2021	Anni successivi	Imputazione non ancora definita		
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)	
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale								
03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca								
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti								
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico								
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi								
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2020

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2020	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2020 e rinviata all'esercizio 2021 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2020, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020
				2021	2022	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza								
01 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio								
01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2020	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2020 e rinviata all'esercizio 2021 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2020, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020	
				2021	2022	Anni successivi	Imputazione non ancora definita		
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)	
05	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali								
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero								
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	MISSIONE 7 - Turismo								
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2020	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2020 e rinviata all'esercizio 2021 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2020, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020
				2021	2022	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità								
05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 MISSIONE 11 - Soccorso civile								
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività								
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2020	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2020 e rinviata all'esercizio 2021 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2020, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020	
				2021	2022	Anni successivi	Imputazione non ancora definita		
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)	
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale								
03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca								
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti								
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico								
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi								
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2021

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2021	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2021 e rinviata all'esercizio 2022 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2021, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021
				2022	2023	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza								
01 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio								
01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2021	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2021 e rinviata all'esercizio 2022 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2021, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021	
				2022	2023	Anni successivi	Imputazione non ancora definita		
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)	
05	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali								
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero								
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	MISSIONE 7 - Turismo								
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 07 - Turismo								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2021	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2021 e rinviata all'esercizio 2022 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2021, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021
				2022	2023	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità								
05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 MISSIONE 11 - Soccorso civile								
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività								
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2021	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2021 e rinviata all'esercizio 2022 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2021, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021	
				2022	2023	Anni successivi	Imputazione non ancora definita		
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)	
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale								
03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca								
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti								
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico								
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi								
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00